



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

SINDACO E
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Andrea Tagliaferri

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Letizia Nieri

RESPONSABILE SETTORE 5
GOVERNO DEL TERRITORIO
Michela Brachi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Maria Leone

piano operativo



Schede di fattibilità geologica, sismica ed idraulica

PROGETTO URBANISTICO
coordinatore
Riccardo Luca Breschi

Andrea Giraldi

responsabile ufficio di piano
Letizia Nieri

ufficio di piano
Paolo Canepari
Christian Ciampi
David Innocenti

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI
A4 Ingegneria
David Malossi

STUDI GEOLOGICI
Idrogeo srl
Simone Fiaschi
Alessandro Murratzu
Alessio Calvetti

VAS E VINCA
Terre.it srl
Fabrizio Cinquini
Michela Biagi
Paolo Perna
Francesca Furter

STUDIO MOBILITA', TRAFFICO
Andrea Debernardi
META srl

STUDIO ASPETTI ACUSTICI
Francesco Borchì
Sara Delle Macchie
VienRose Ingegneria srl

A_GEO

SCHEDE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA, SISMICA ED IDRAULICA

INDICE

1-INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANA AC-CT-AT-AR-AA.....	5
AC.....	5
ACR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	5
ACR.1	5
ACR.2	7
ACR.3	10
ACR.4	13
ACR. 5.....	16
ACR. 6.....	19
ACR. 7.....	21
ACR. 8.....	24
ACR. 9.....	27
ACR. 10.....	31
ACR. 11.....	33
ACR. 12.....	36
CT.....	39
CTR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE.....	39
CTR. 1.....	39
CTR. 2.....	41
CTR. 3.....	43
CTR. 4.....	46
CTR. 5.....	50
CTR. 6.....	53
CTR. 7.....	56
CTR. 8 a	59
CTR. 9.....	63
CTR. 10.....	66

CTR. 11.....	69
CTP - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA	72
CTP. 1.....	72
CTT - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE DIREZIONALE E DI SERVIZIO	75
CTT.1.....	75
CTR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE COMMERCIALE.....	78
CTR.8 b.....	78
AT.....	81
ATR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	81
ATR. 1.....	81
ATR. 2.....	84
ATR. 3.....	87
ATR. 4.....	90
ATP – DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA	93
ATP.1.....	93
ATP.2.....	96
ATT - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE DIREZIONALE, DI SERVIZIO E TURISTICO RICETTIVA	98
ATT.1.....	98
AR.....	101
AR. 1.....	101
AR. 2.....	104
AR.3.....	107
AA	110
AA1	110
AA2	113
2-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEGLI ARTT. 125- 126 DELLA LR 65/14 - ARU	116
ARU	116
ARU. 1	116
ARU. 2	120
ARU. 3	124
ARU. 4	128
3-INTERVENTI DI PREVISIONI ASSOGGETTATE ALLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE COP	132
COP.A1.....	132
COP.A2.....	136
COP.A3.....	141
COP.A5.....	144
COP.A6.....	147
COP.A9.....	151
COP.A10.....	154

COP.B1	157
COP. B2a	160
COP. B2b	164
COP.B3	168
COP.B6	172
COP.B7	175
COP.C2	178
COP.C5	181
COP.C7	184
COP.C8	187
COP.C9	190
COP.C10	193



1-INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANA AC-CT-AT-AR-AA (Territorio urbanizzato)

AC

ACR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

ACR.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

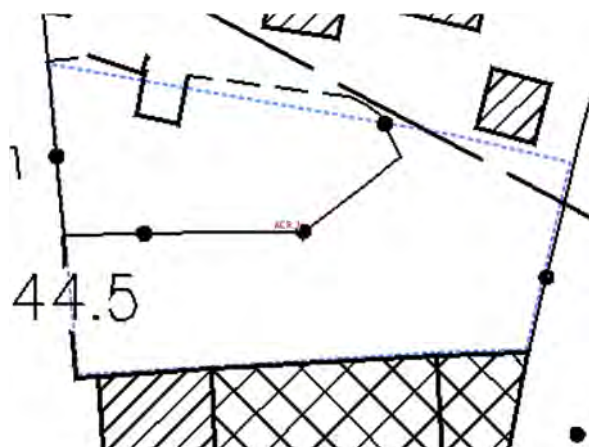
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	492
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

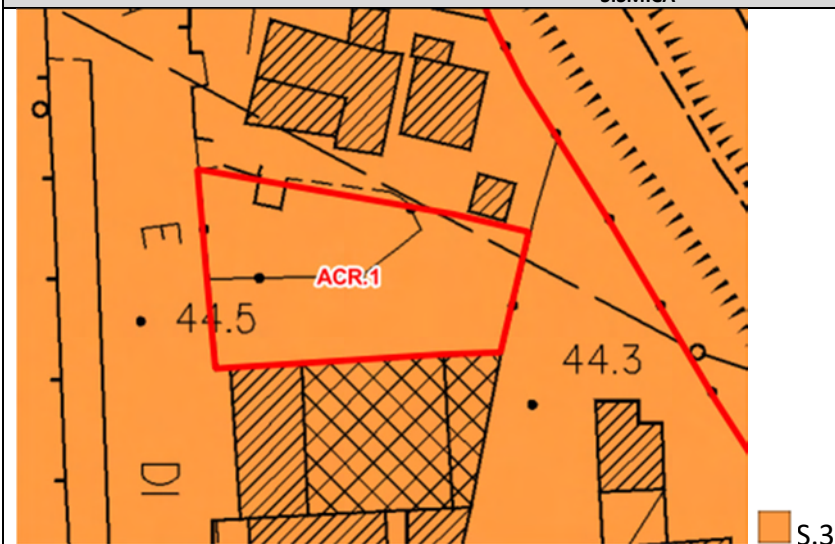
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area ricadente interamente nella zona di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** vista la presenza della zona di rispetto di un pozzo potabile ad uso acquedottistico, il progetto dovrà essere redatto in conformità all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Gli interventi in progetto risultano condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni finalizzate a contenere possibili rischi di inquinamento (realizzazione di fognature a tenuta e adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi), nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto sancito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR.2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

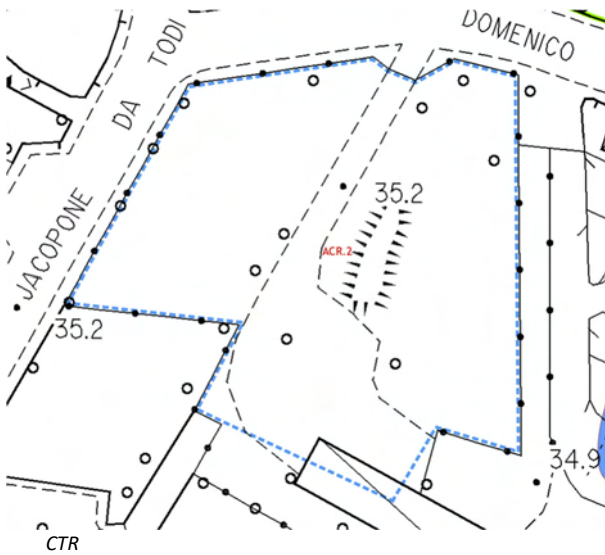
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	3134
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

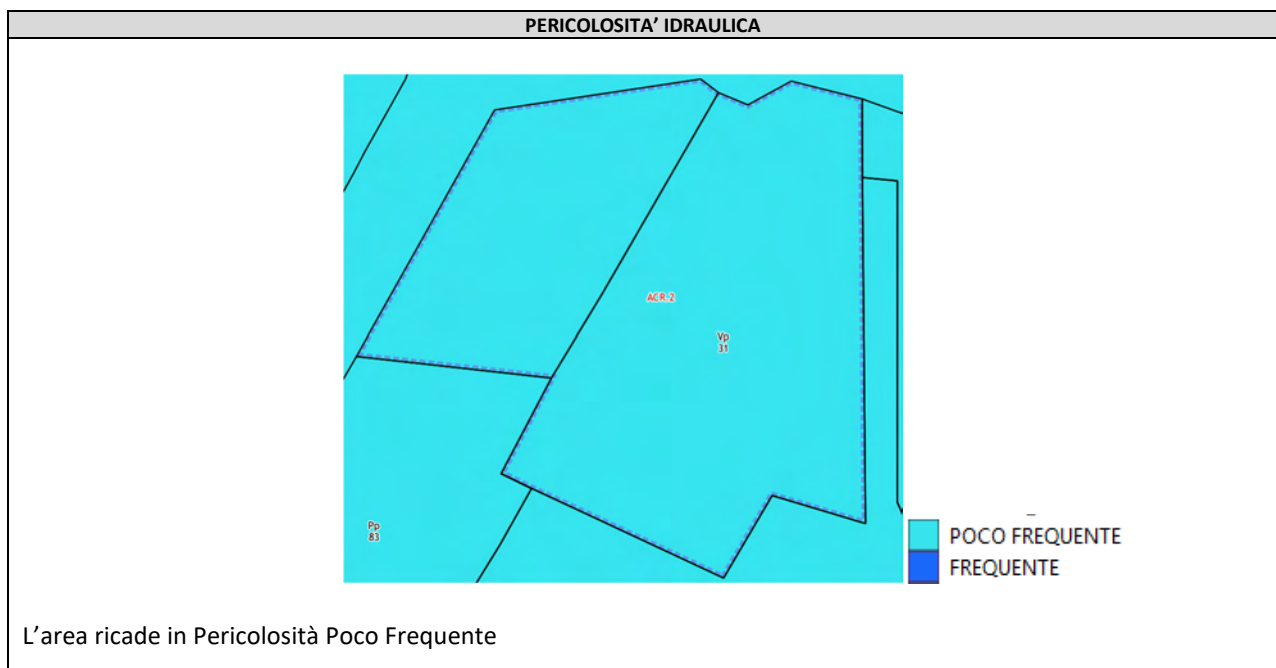
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



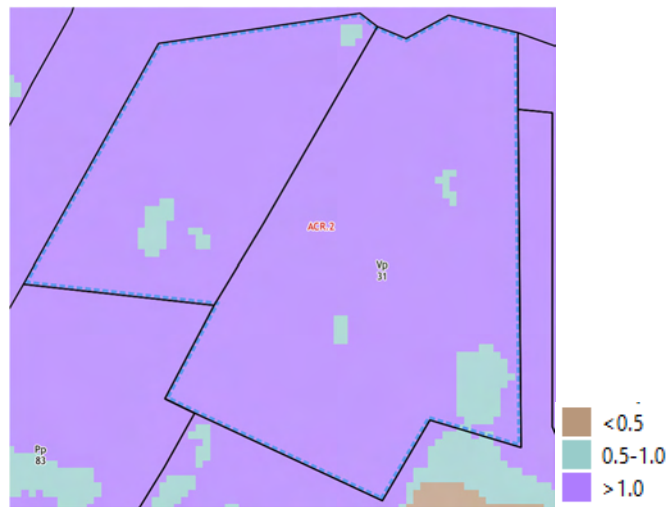
FATTIBILITA' IDRAULICA



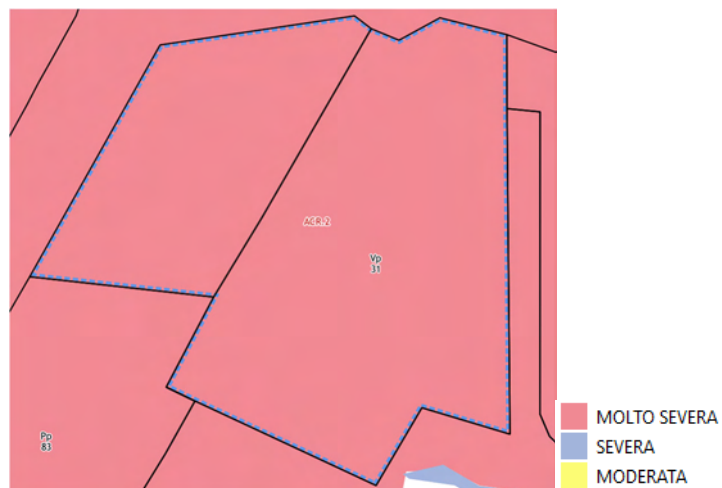
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



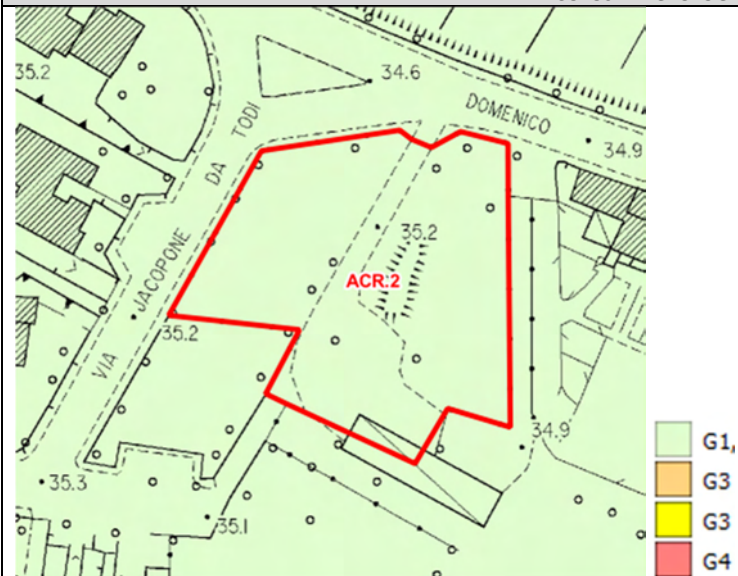
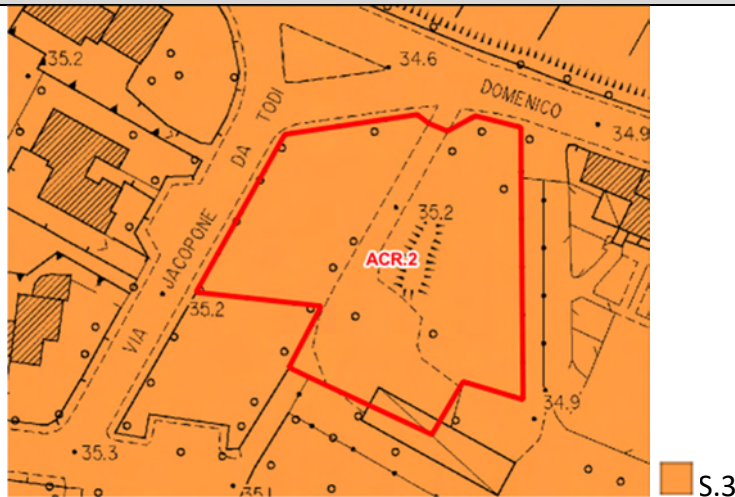
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR.3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

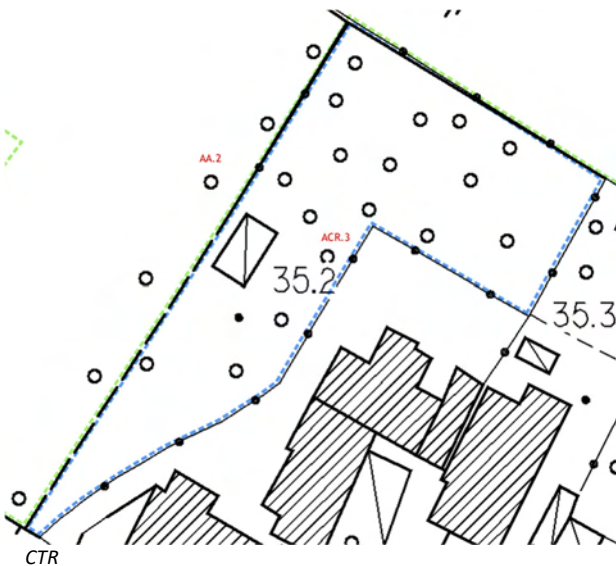
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	1209
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



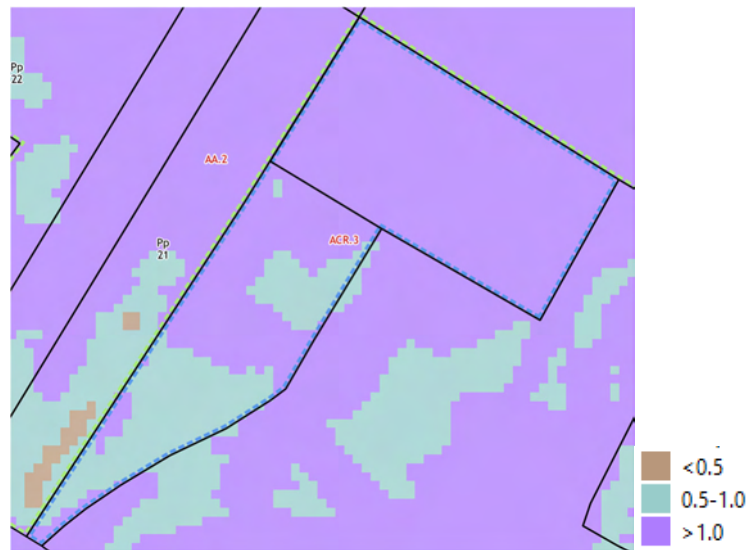
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.28m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



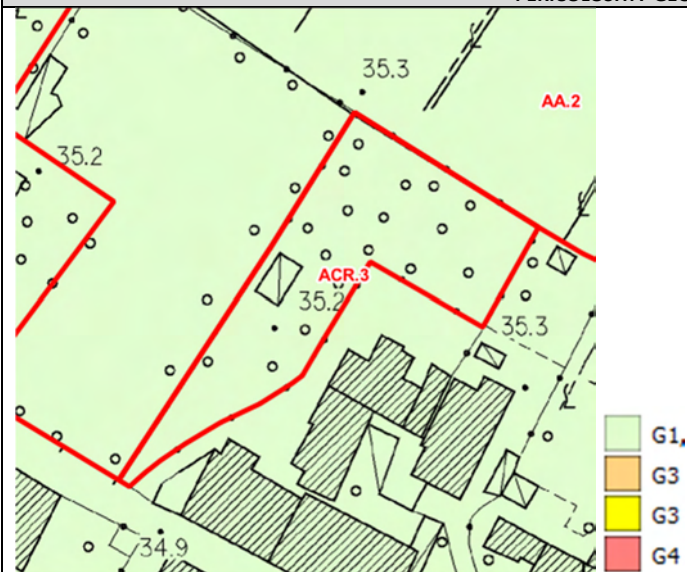
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

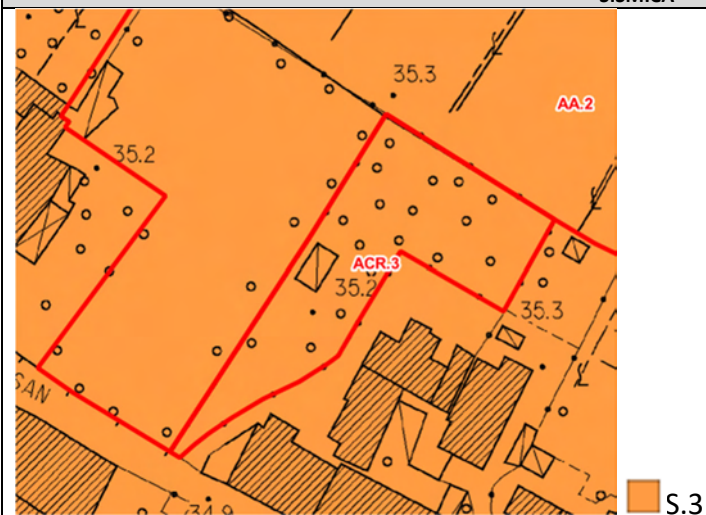
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR.4

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

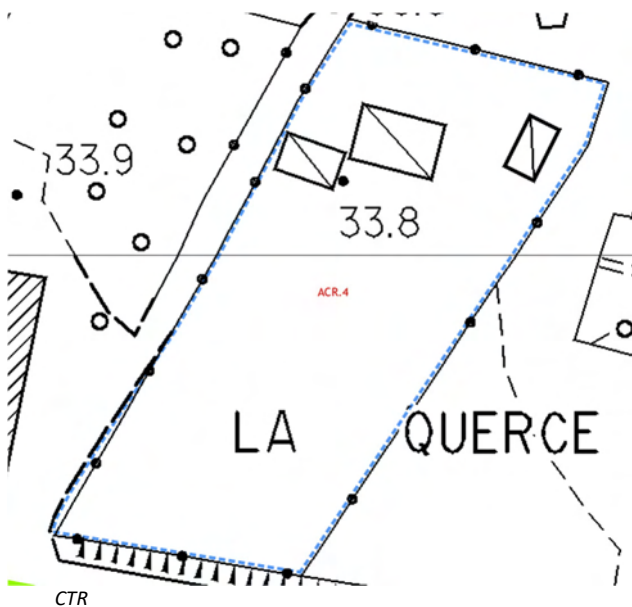
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	1323
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

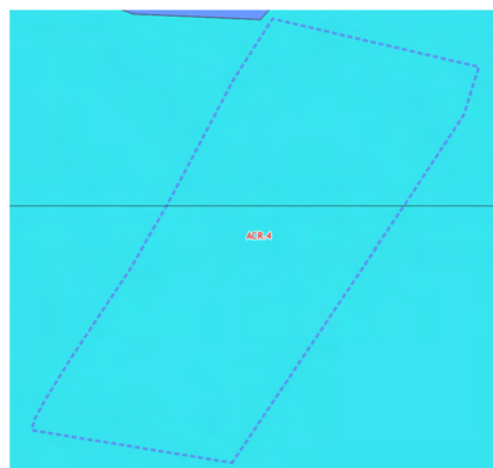
UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



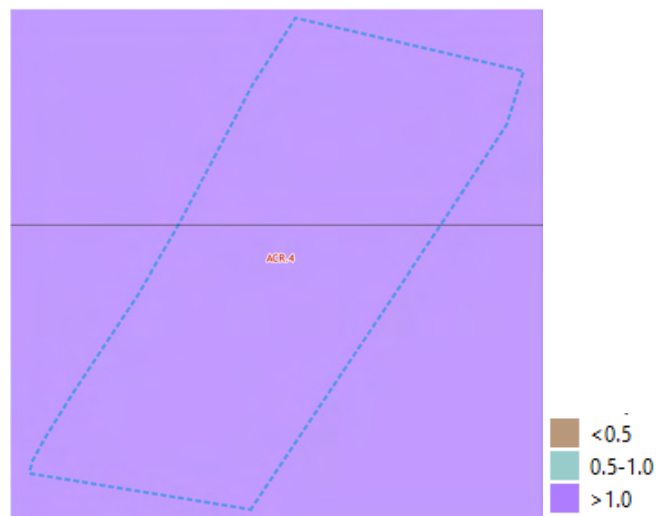
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

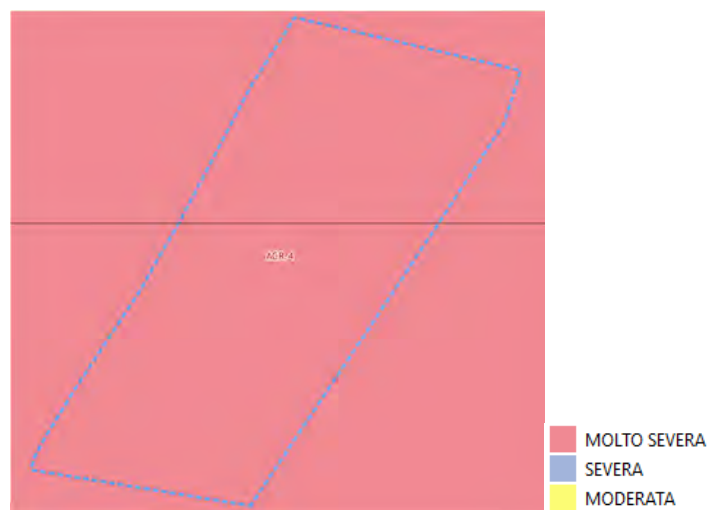
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



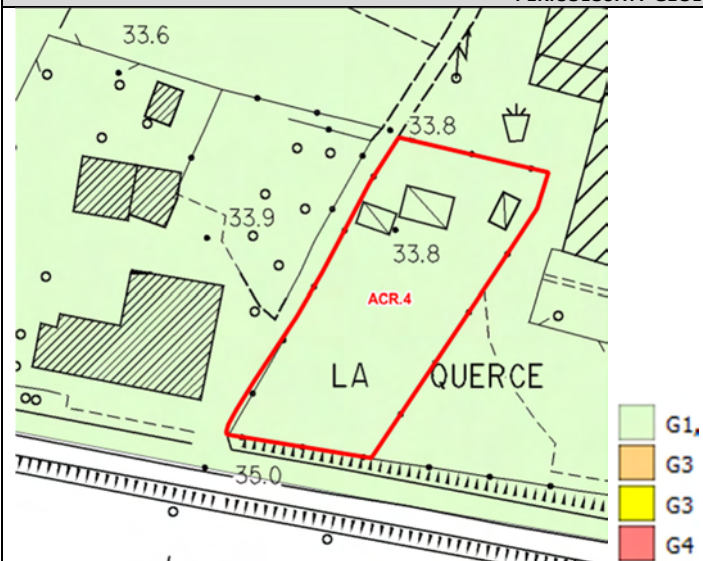
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

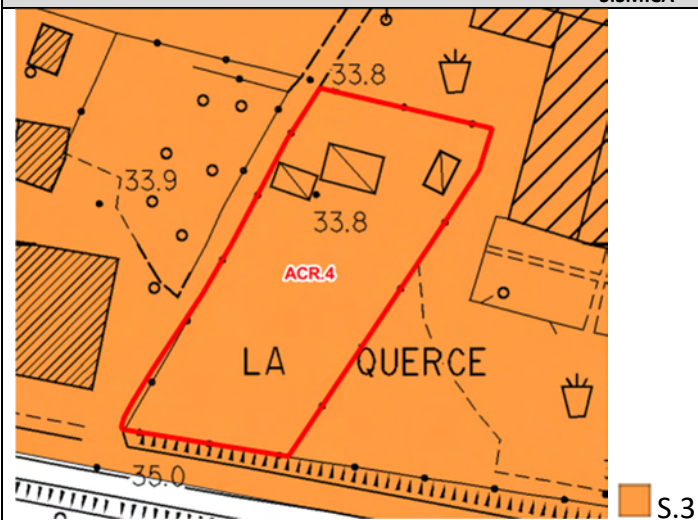
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 5

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

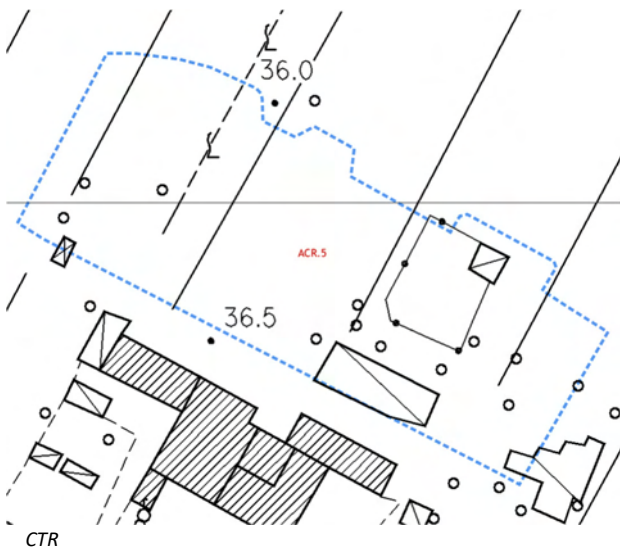
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	2641
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

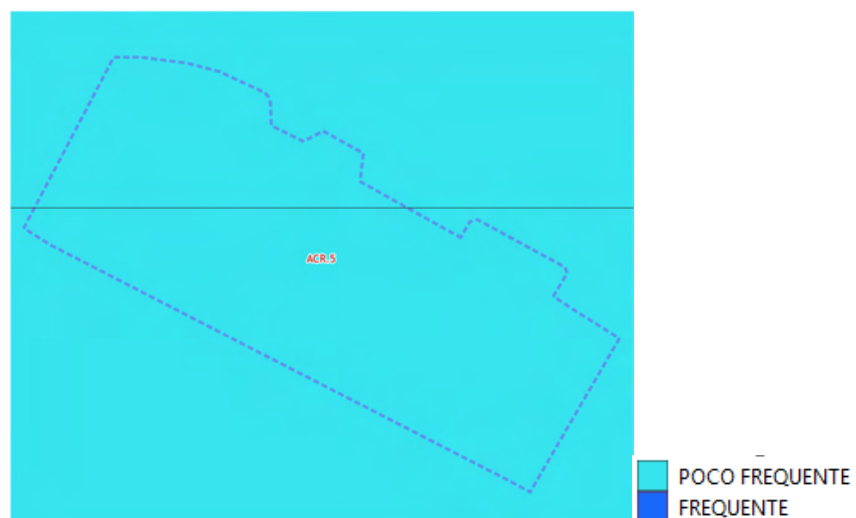
Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

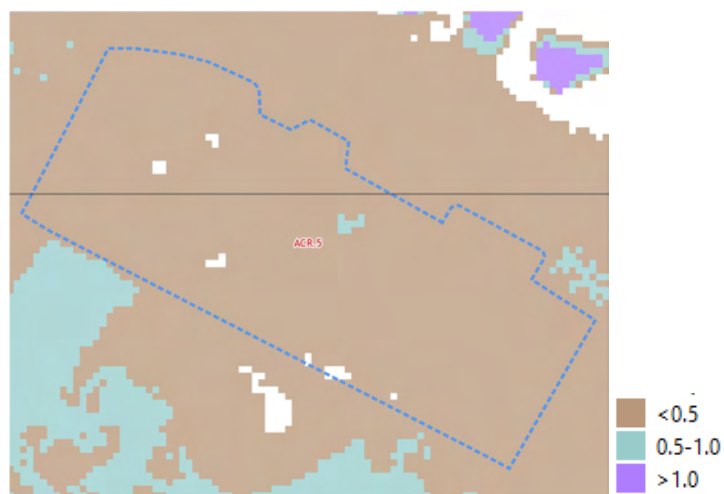


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

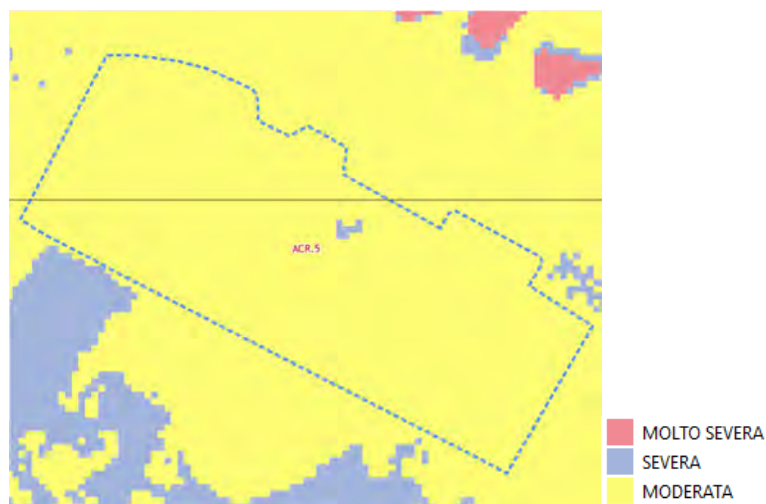
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 37.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



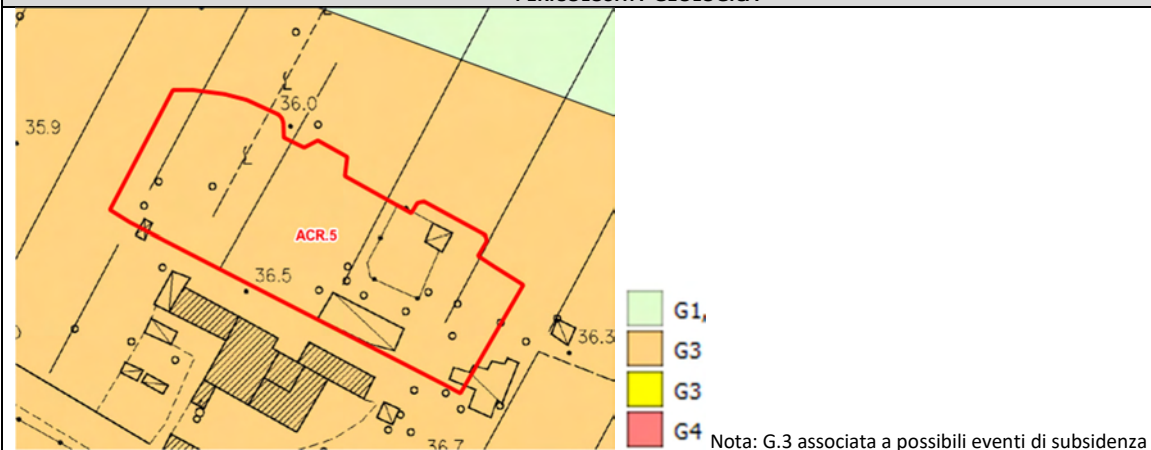
L'area ricade in magnitudo Moderata

FATTIBILITA'

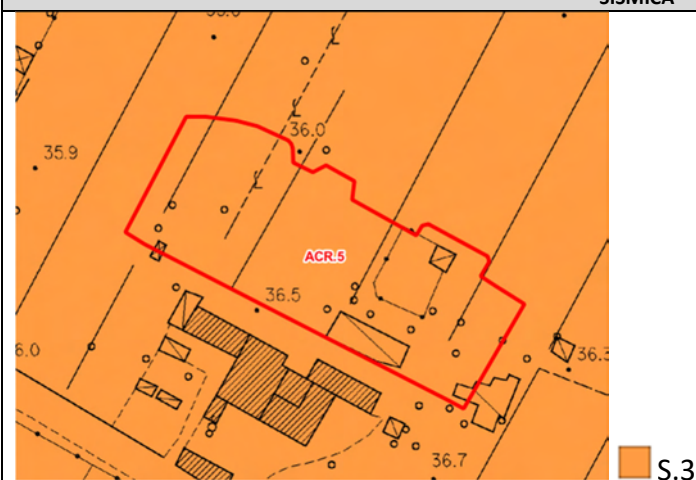
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. Oltre alle indagini minime previste dal DPGR 1/R/2022 sono da prevedersi l'esecuzione minima di n.3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo della profondità minima di 35 m cadauno con prelievo di campioni indisturbati da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio ai fini della caratterizzazione dei terreni indagati con particolare riferimento alle prove di cedimento edometrico e di simulazione di cedimento per subsidenza. Valutare la necessità di realizzazione di fondazioni profonde (pali) che poggino il carico dell'edificato superficiali su terreni non influenzati dal processo di subsidenza. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 6

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	2039
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 7

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

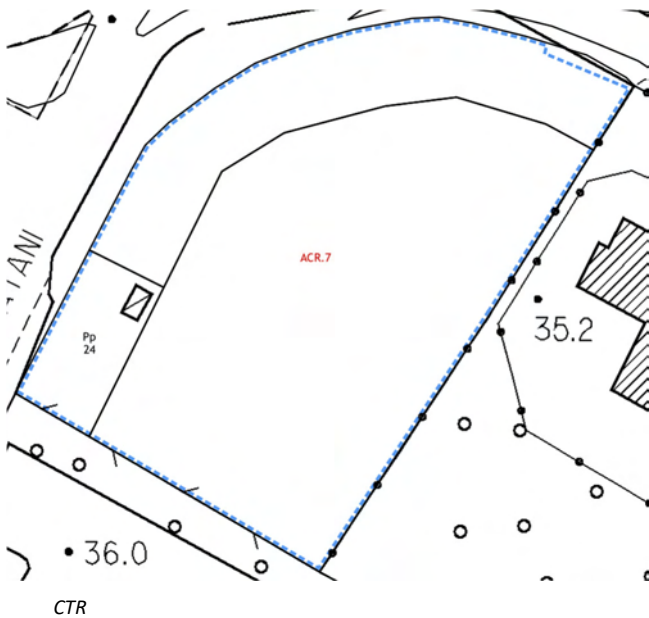
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	2850
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

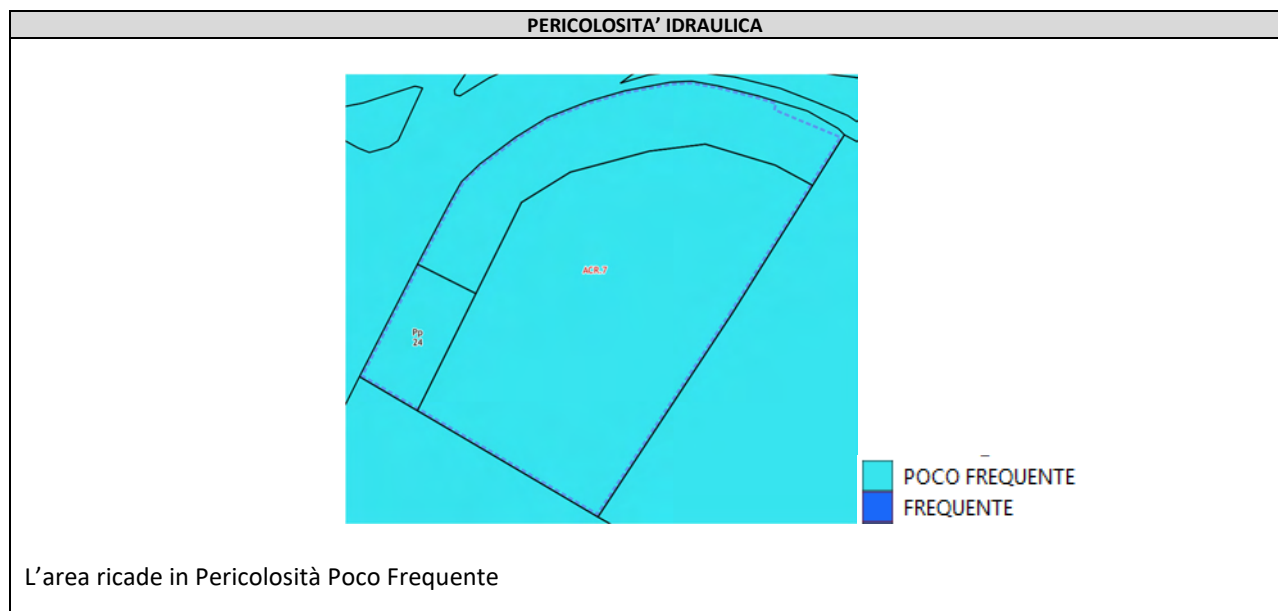
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA



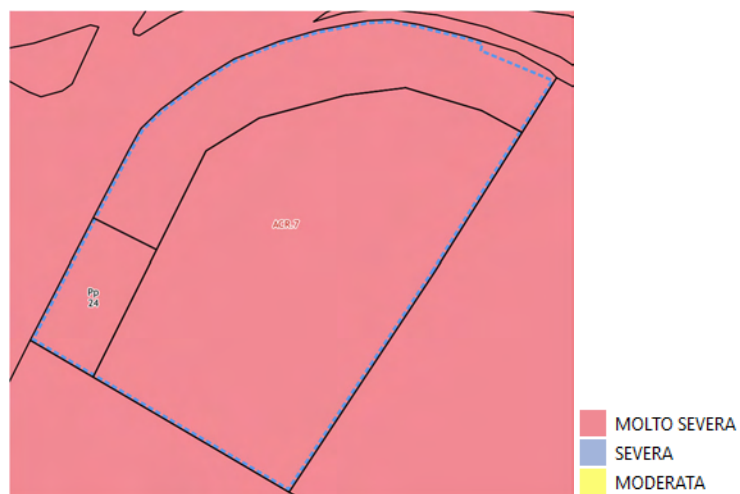
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 37.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



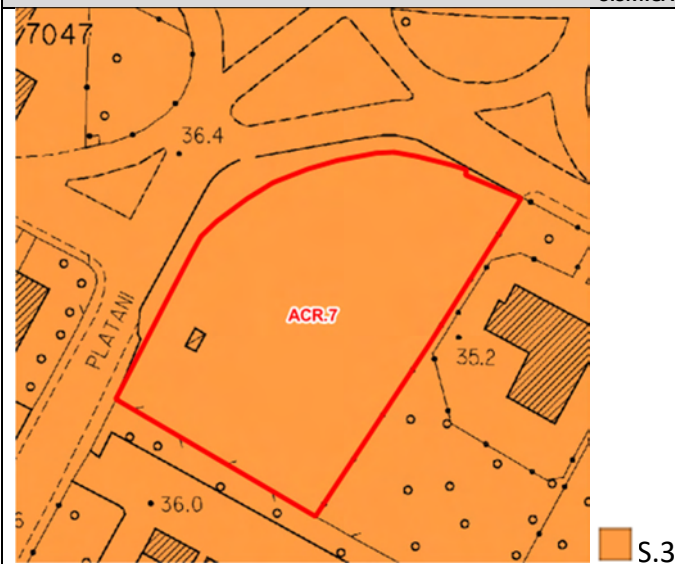
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 8

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	4716
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

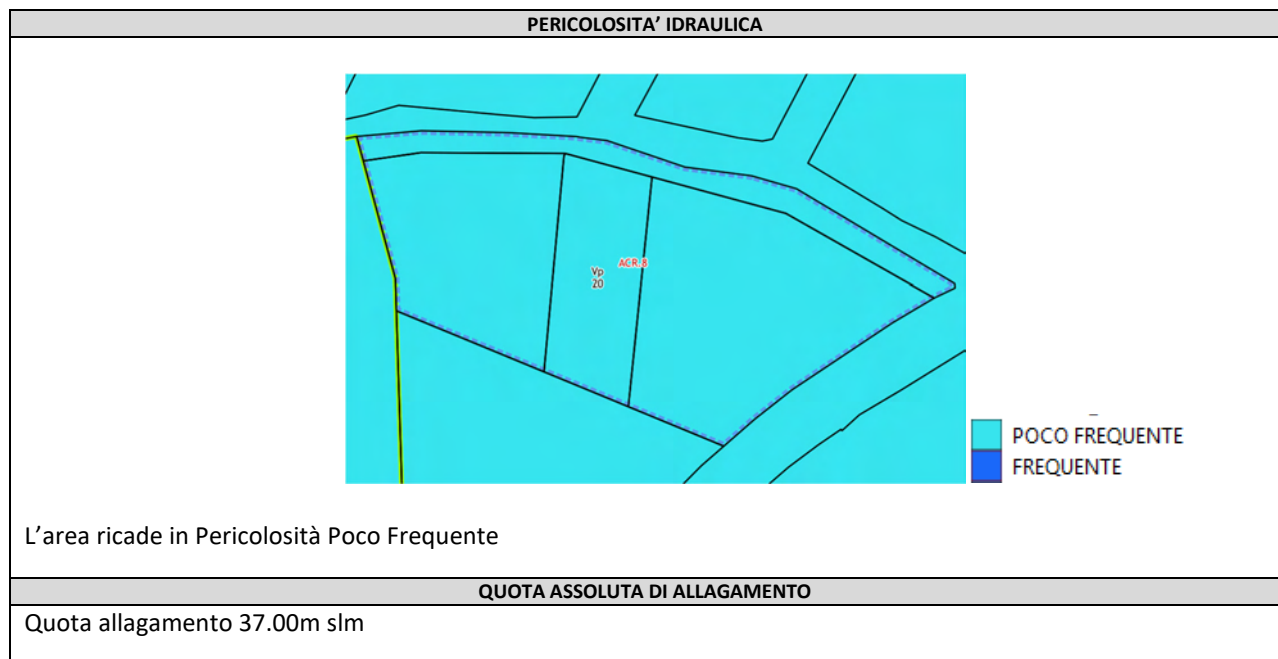


CTR

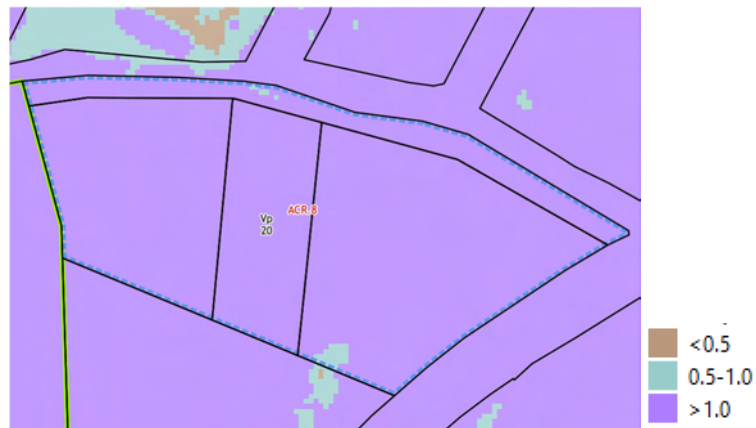


ORTOFOTO

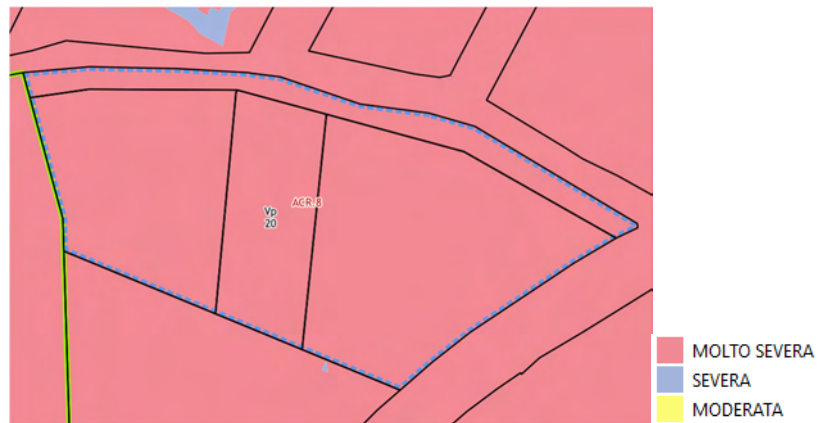
FATTIBILITA' IDRAULICA



BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

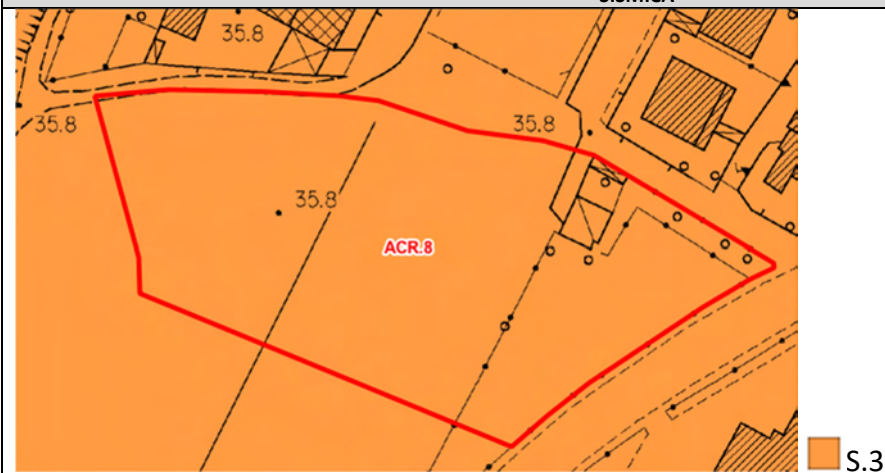
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 9

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

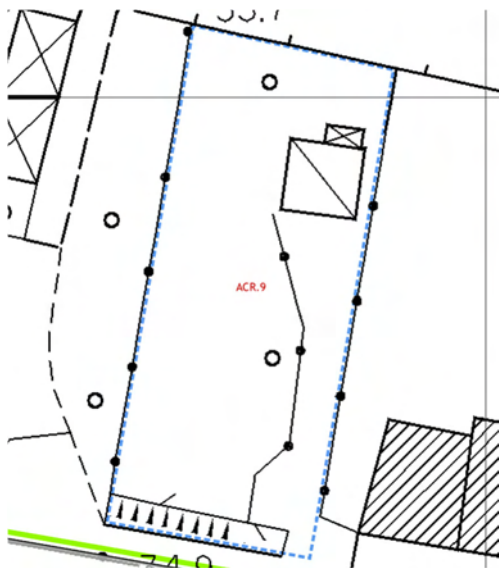
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	1145
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



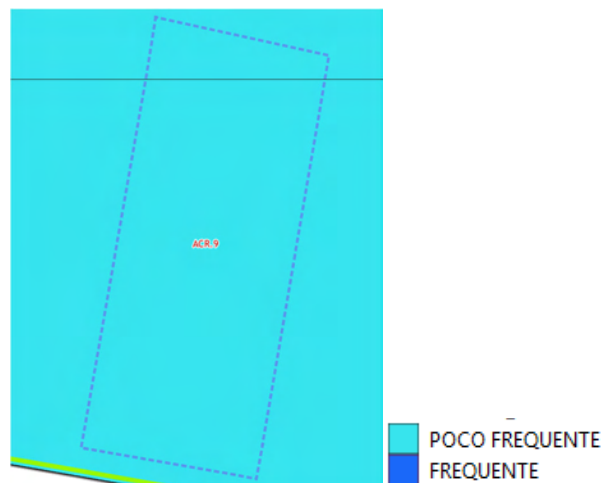
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

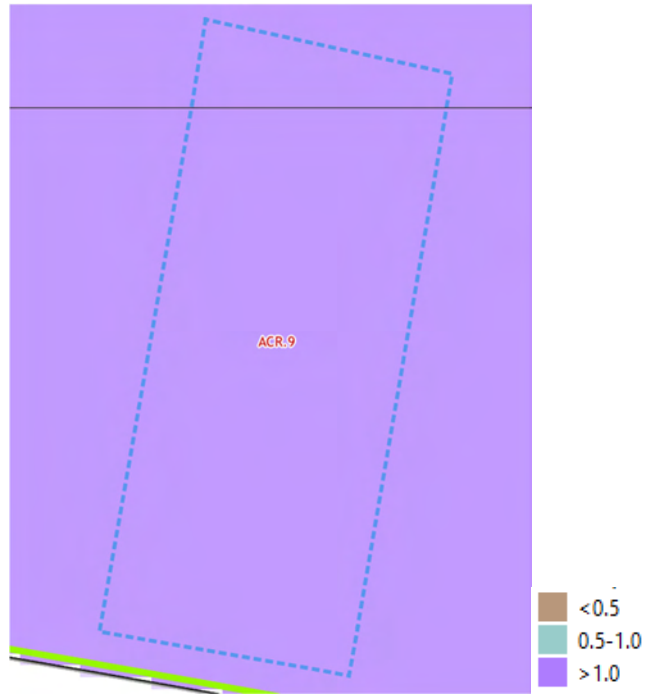


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

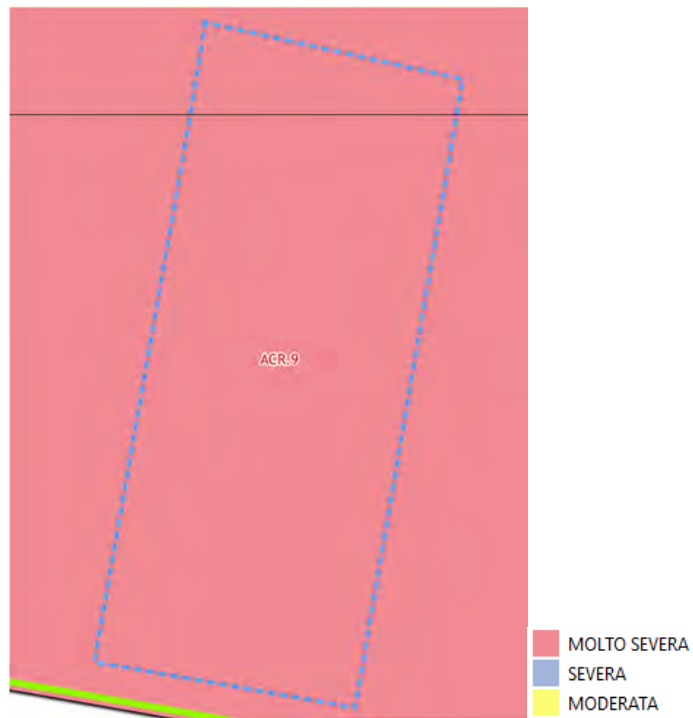
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



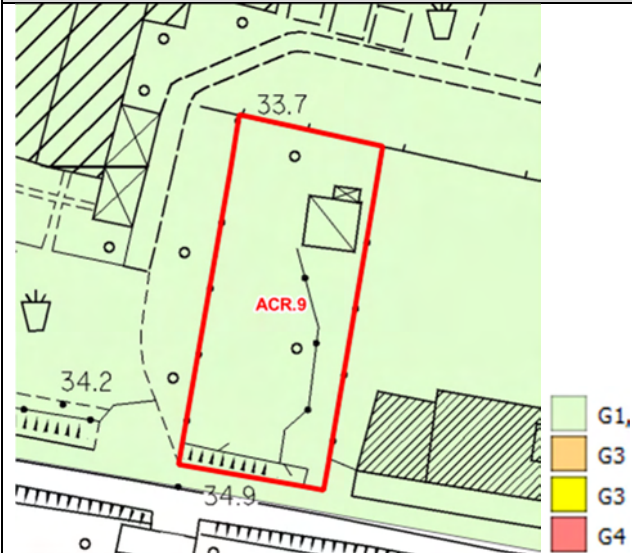
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

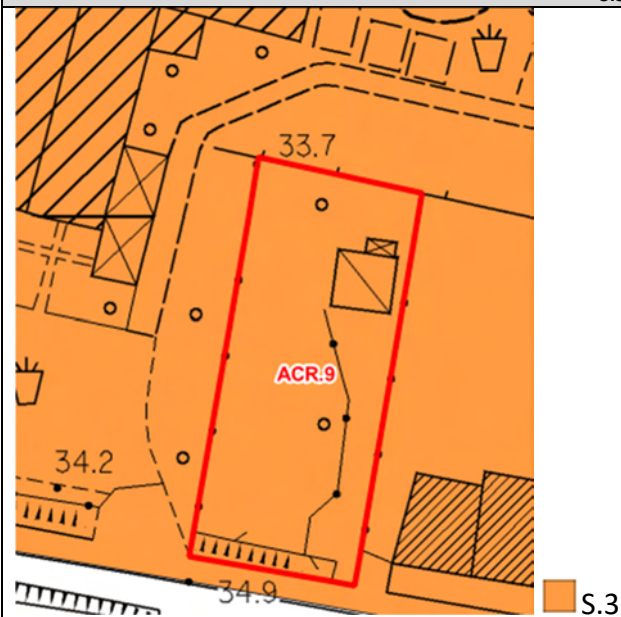
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 10

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

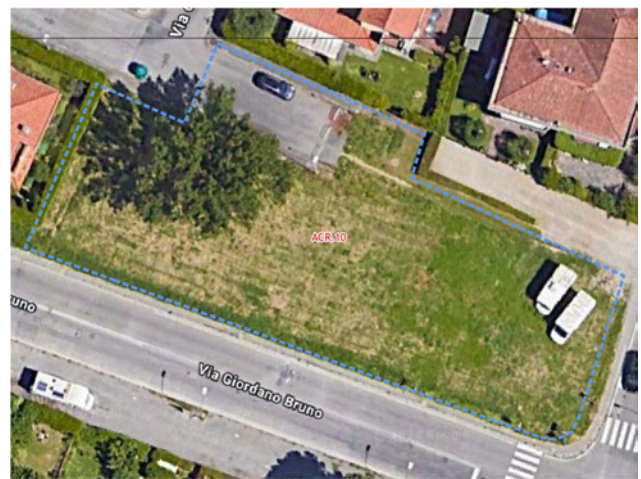
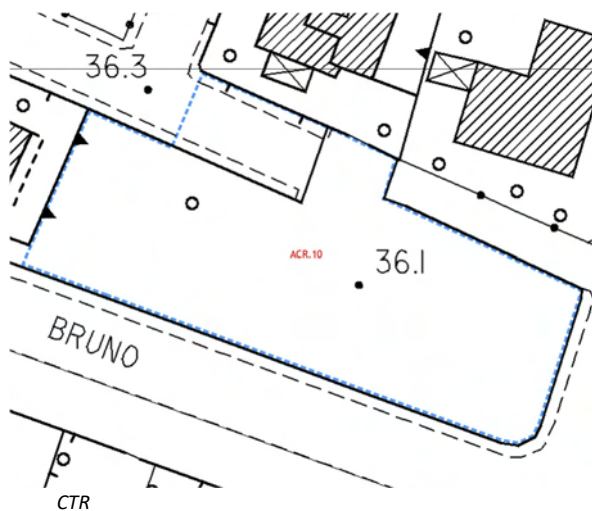
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	1678
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

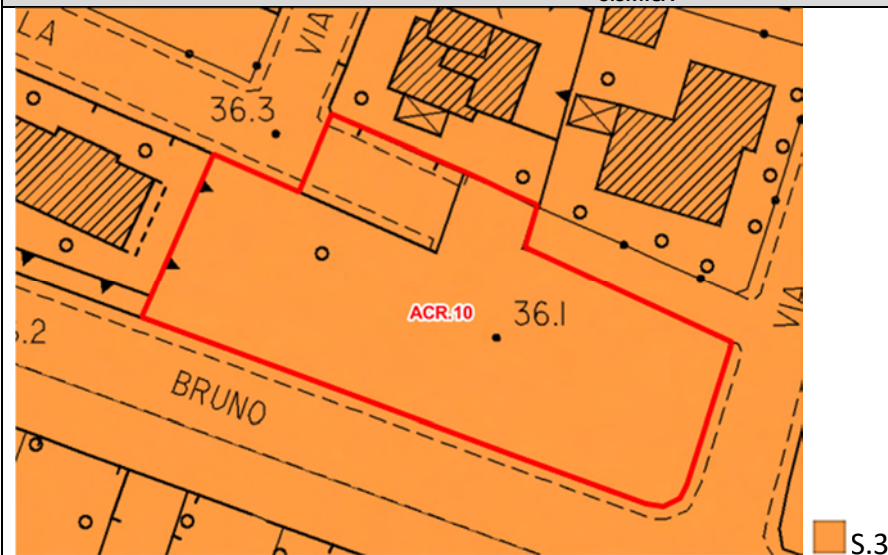
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 11

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

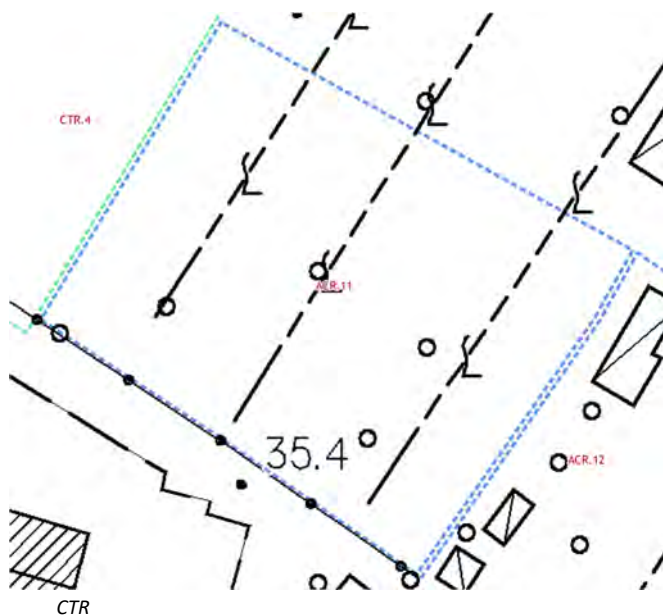
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	1452
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

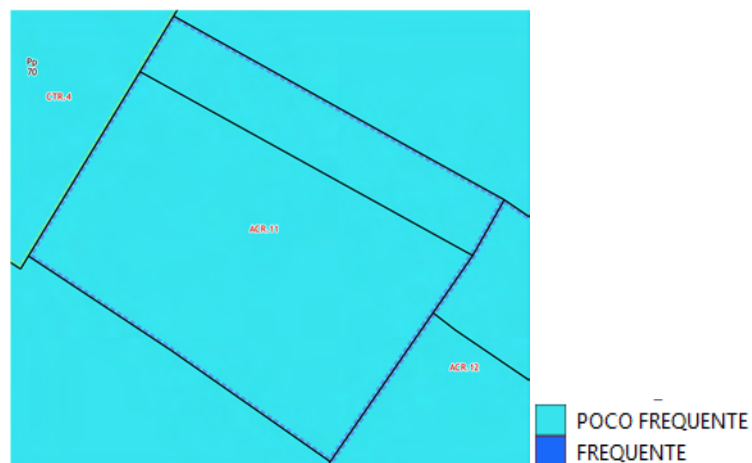
Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

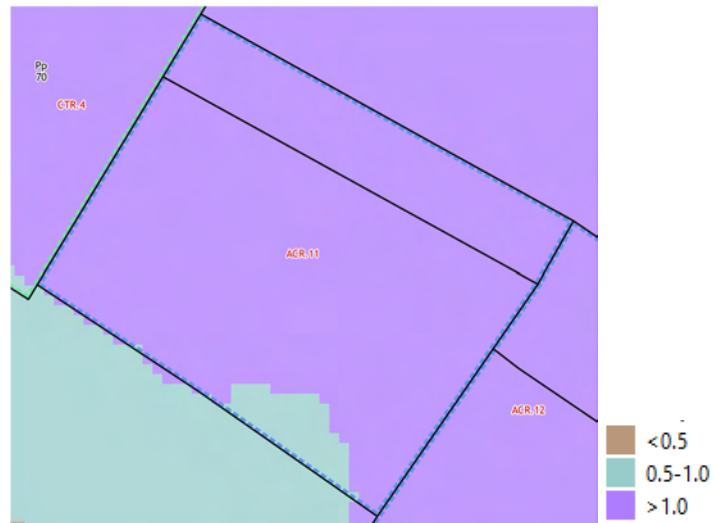


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Molto Severa

FATTIBILITA'

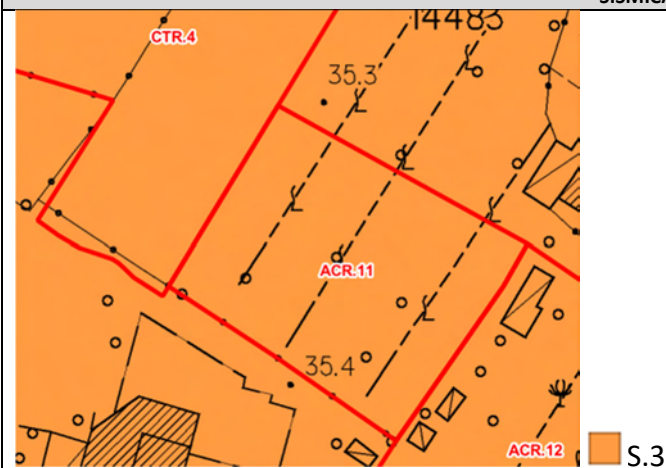
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ACR. 12

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ACR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	2409
Modalità e strumento di attuazione	Intervento edilizio diretto assoggettato a convenzione o atto unilaterale di obbligo
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



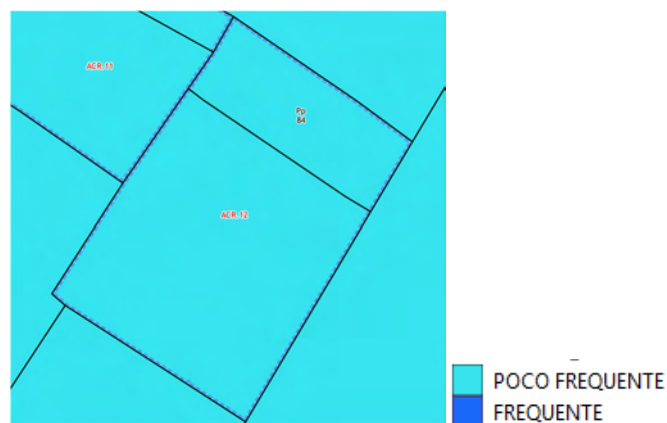
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

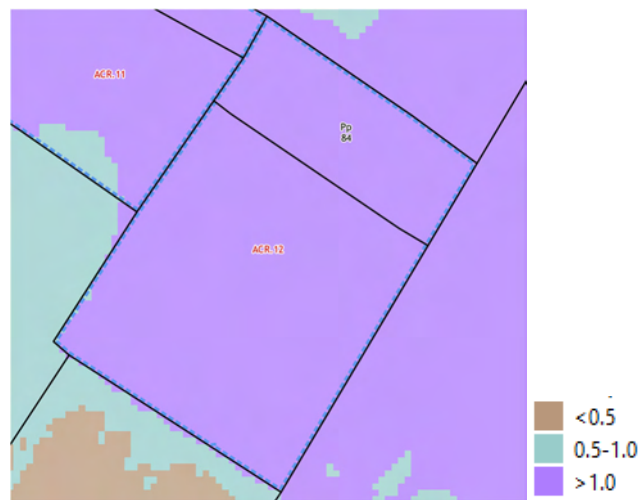


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



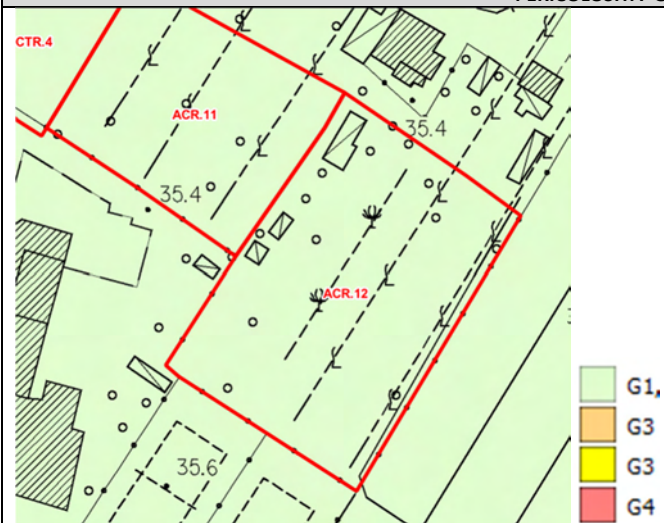
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

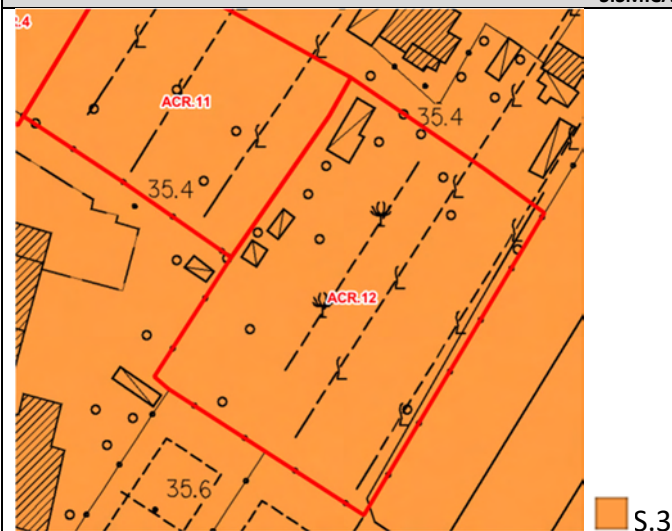
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

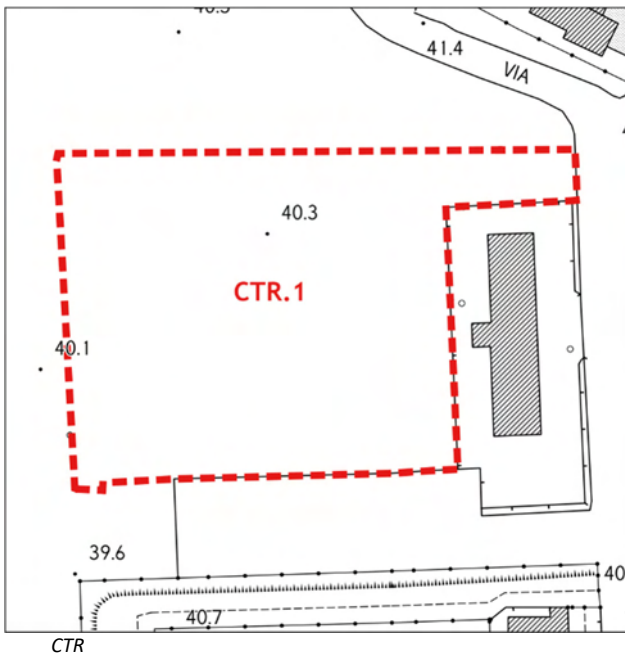
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	5698
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

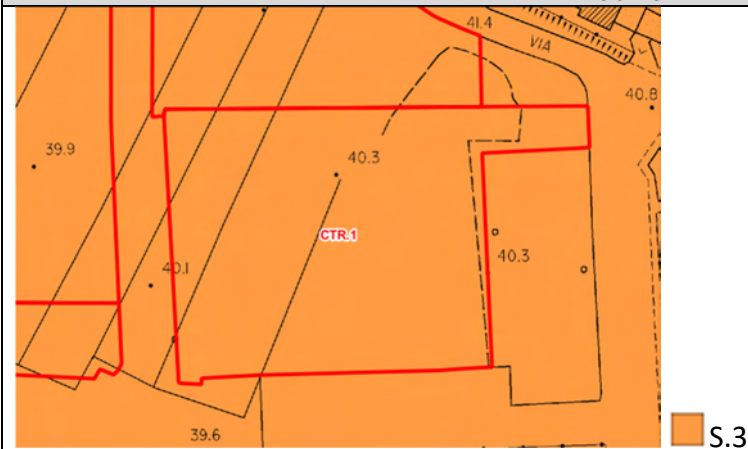
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

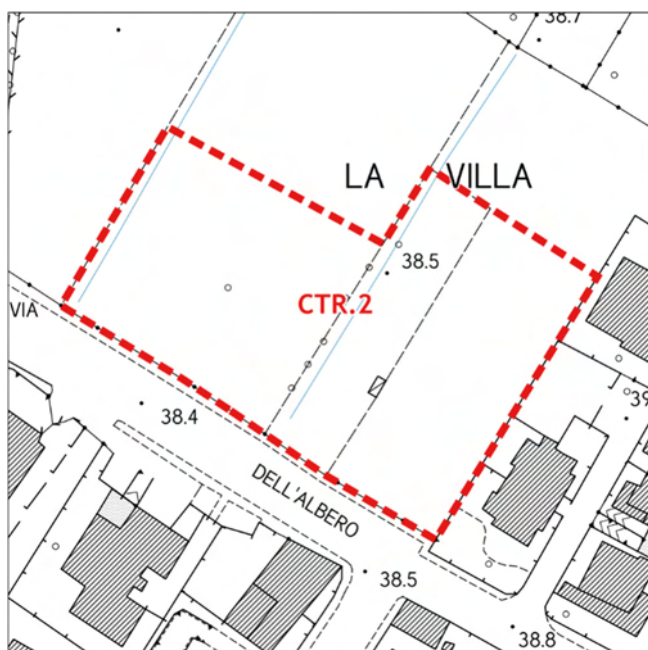
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	4552
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

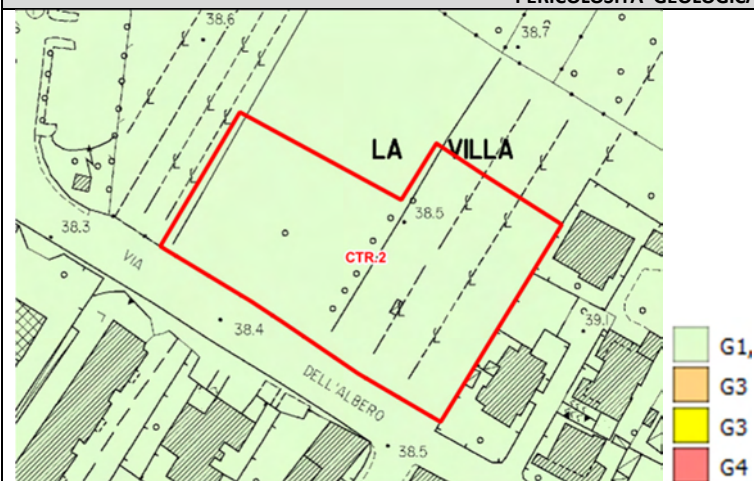
All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

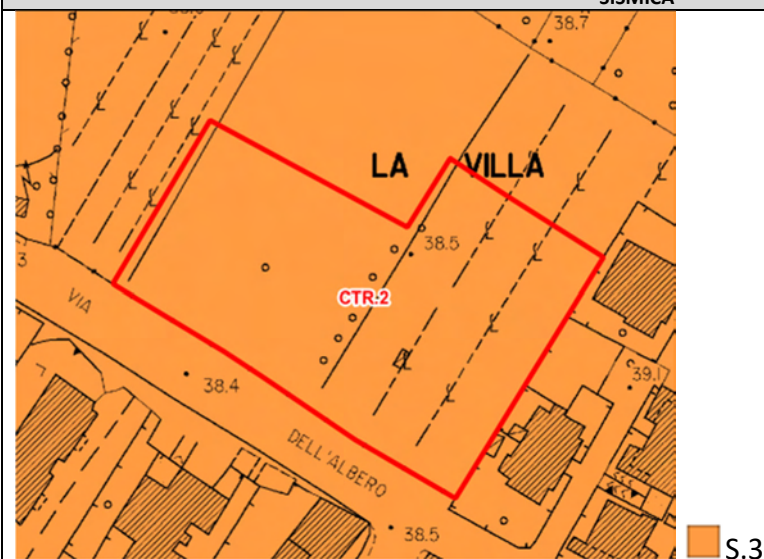
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

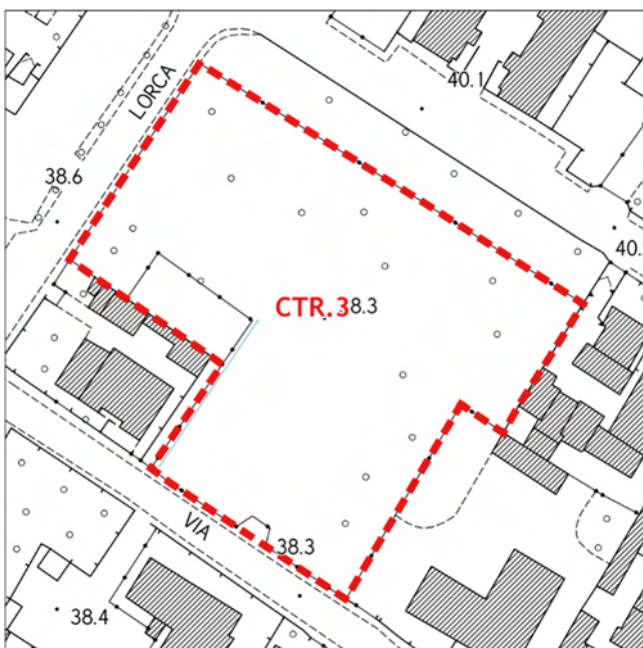
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	5329
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



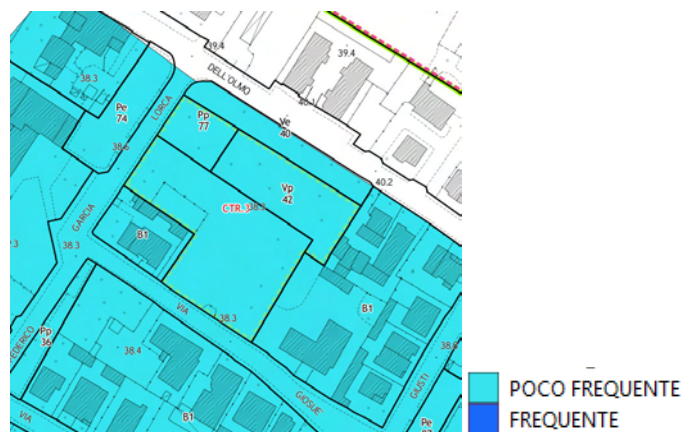
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

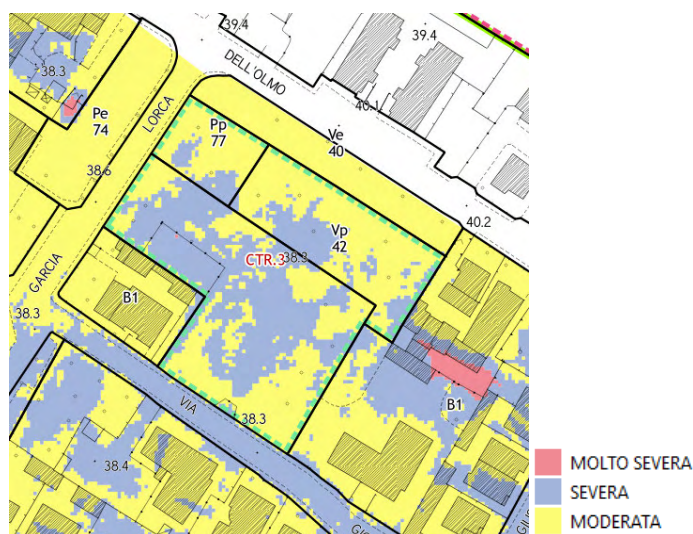
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 39.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



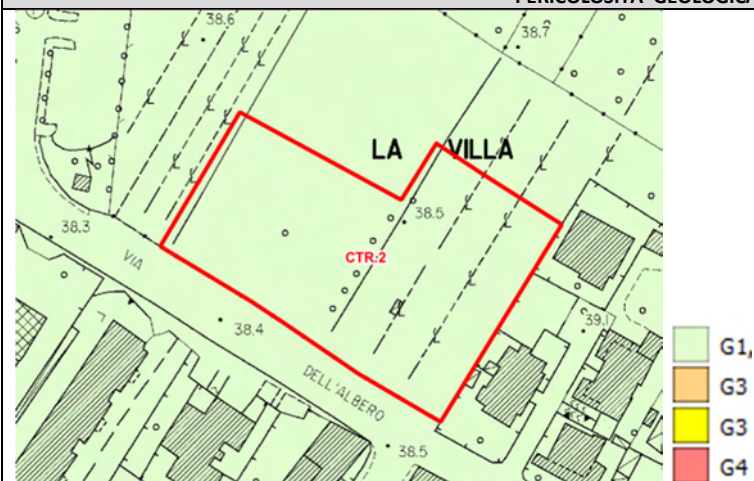
L'area ricade in magnitudo in parte Moderata in parte Severa

FATTIBILITA'

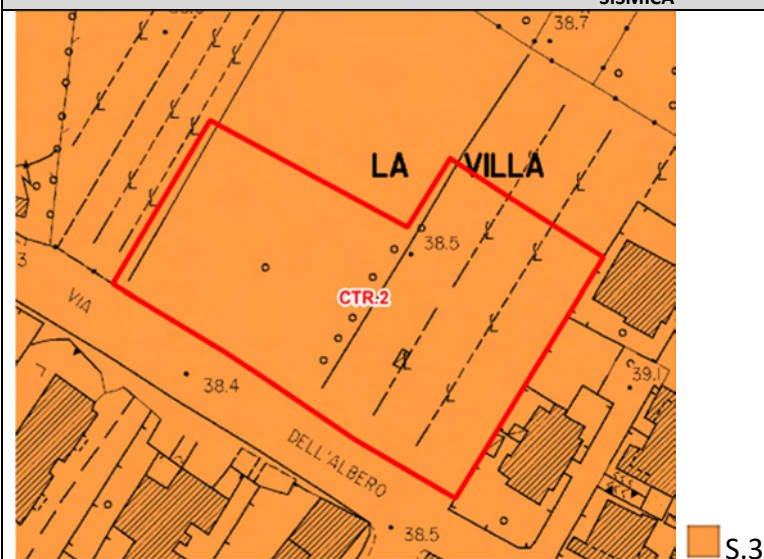
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 4

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

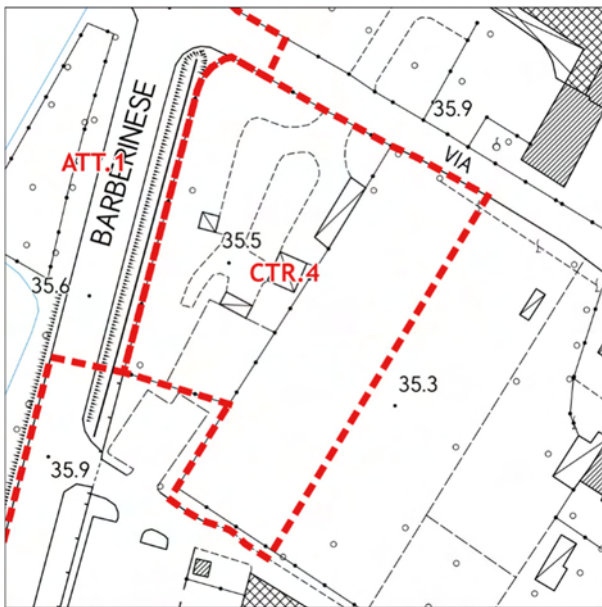
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	3601
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



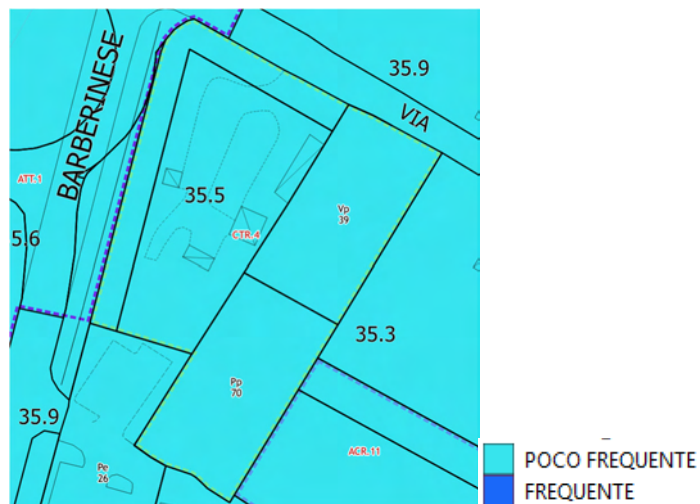
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

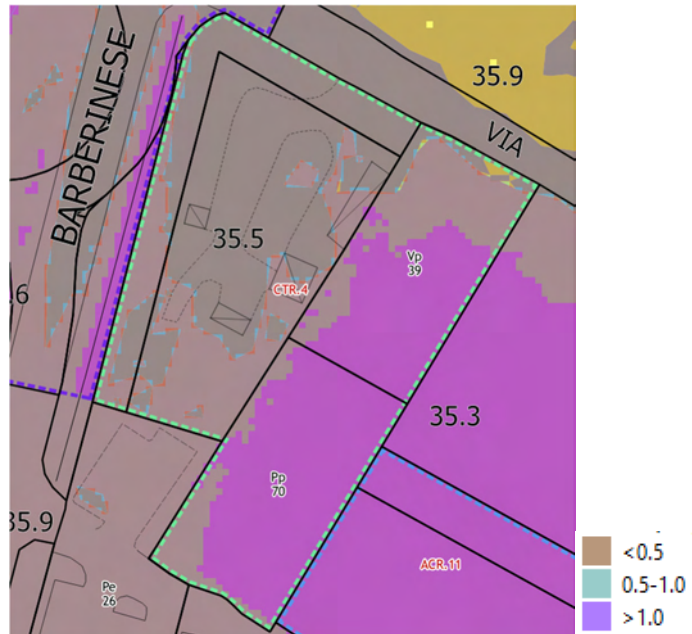


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

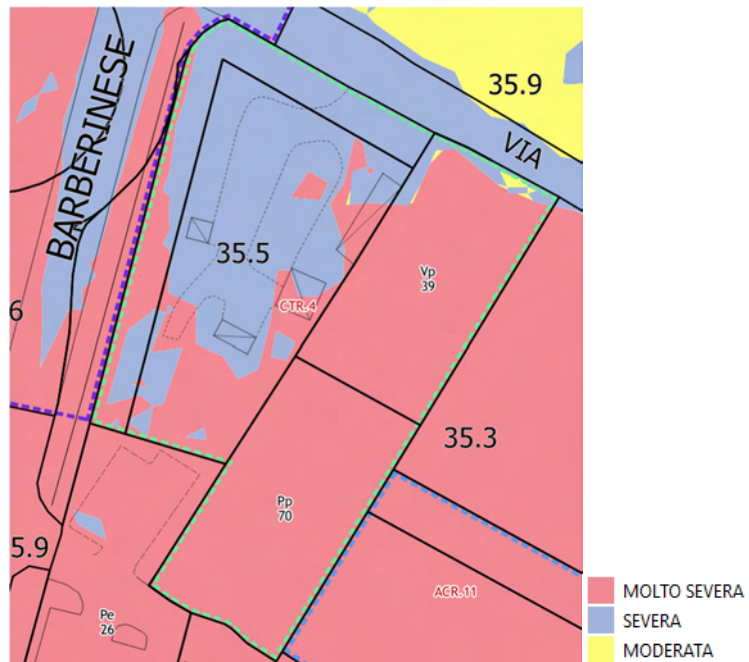
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



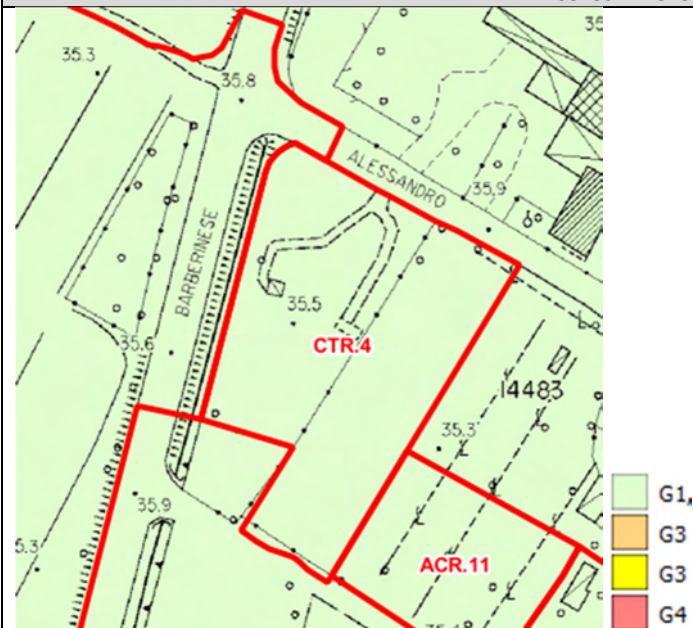
L'area ricade in magnitudo in parte Severa e in parte Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 5

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

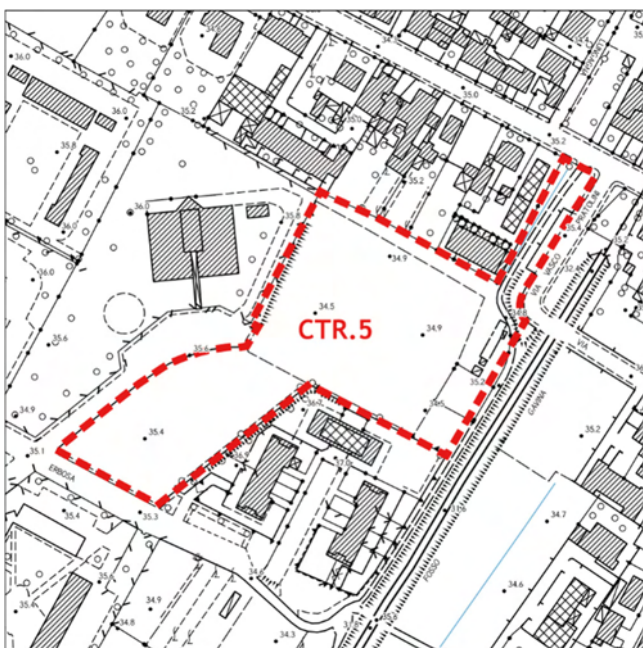
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	15987
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

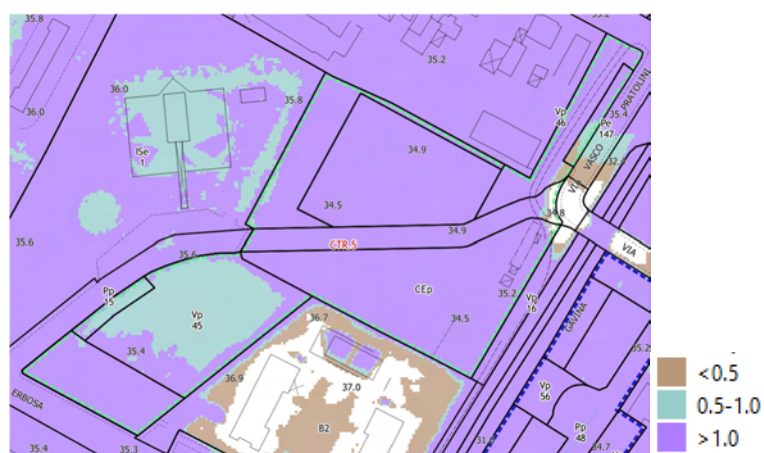


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

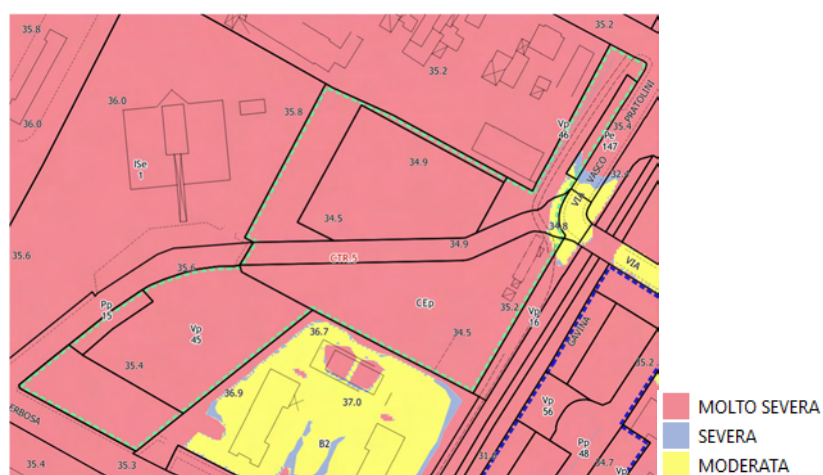
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 37.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



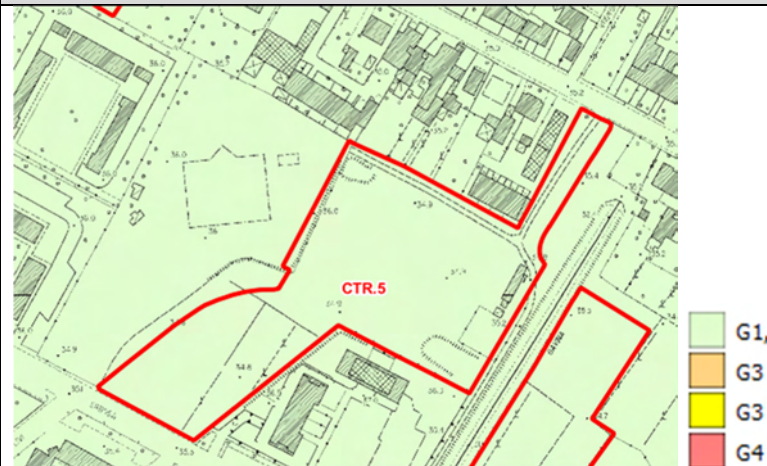
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

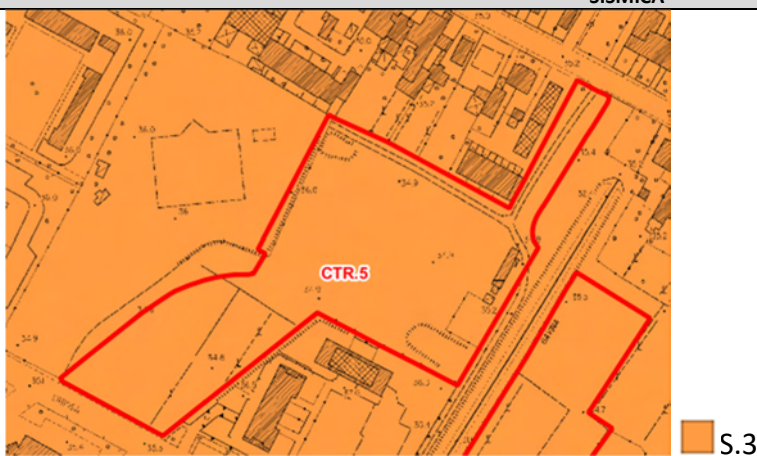
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 6

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

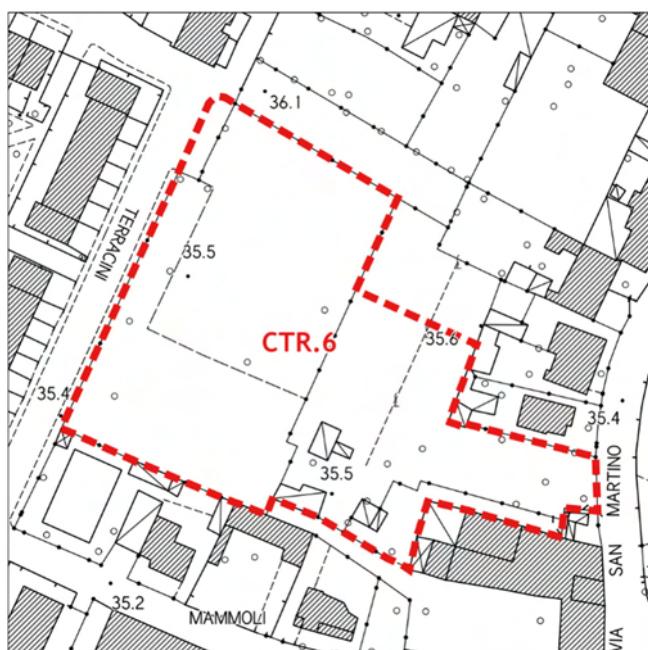
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	6389
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

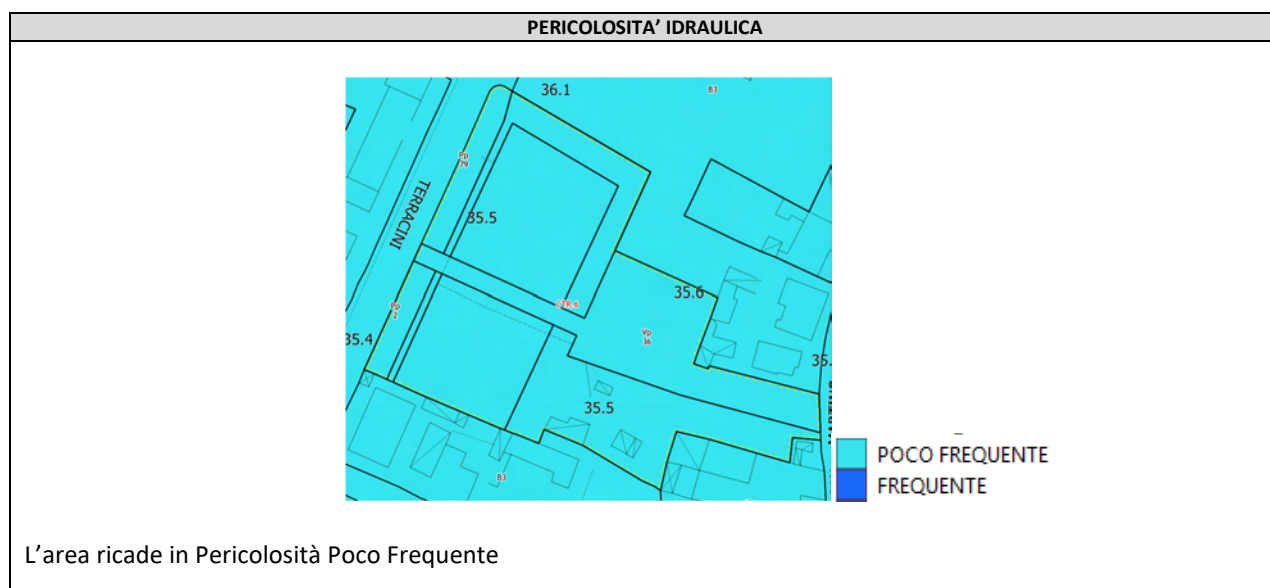


CTR



ORTOFOTO

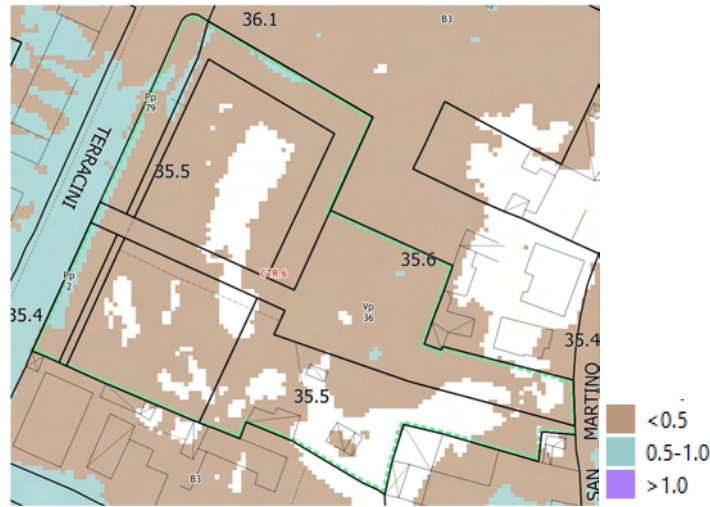
FATTIBILITA' IDRAULICA



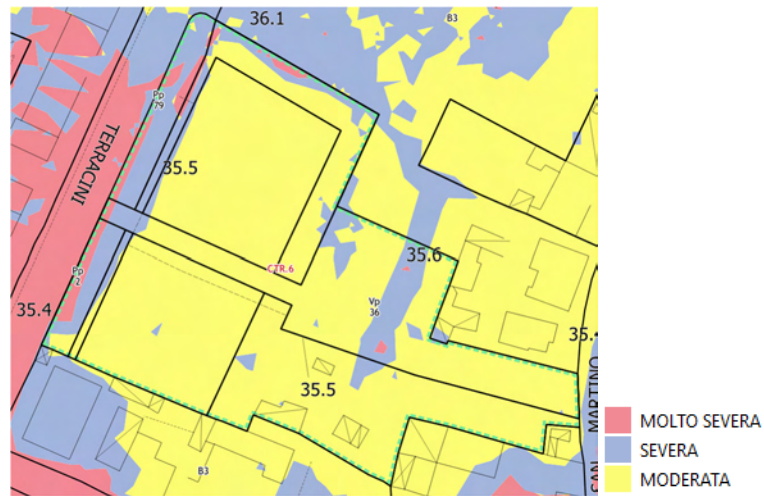
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



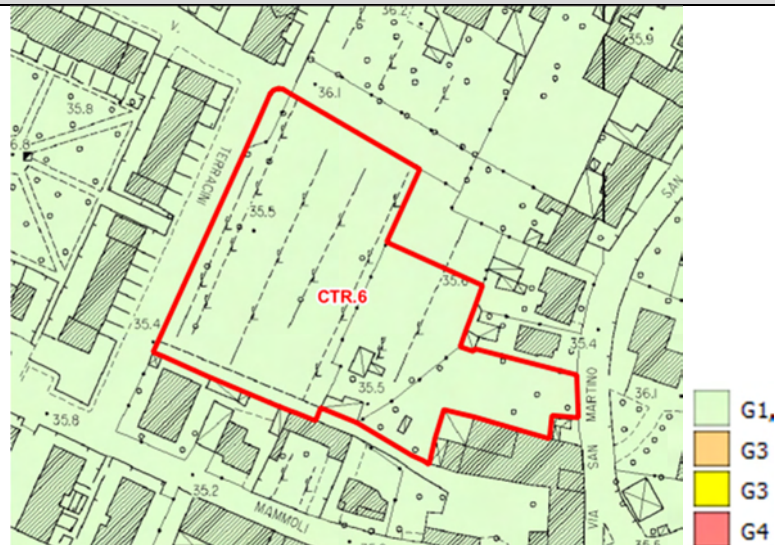
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Moderata

FATTIBILITA'

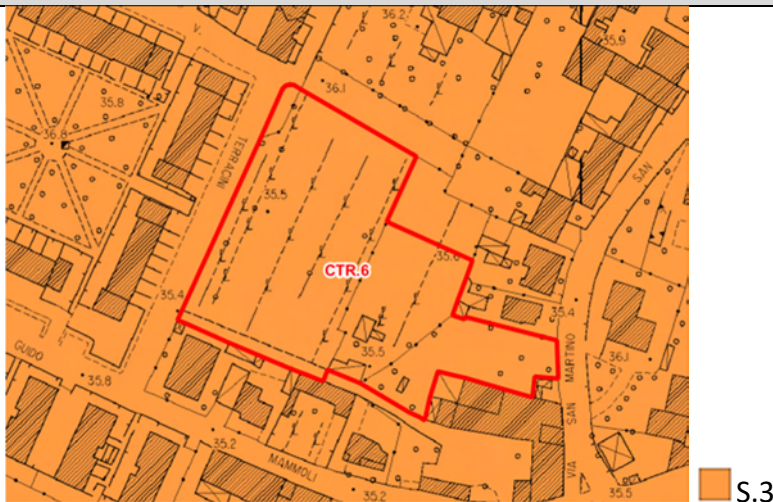
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR.7

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

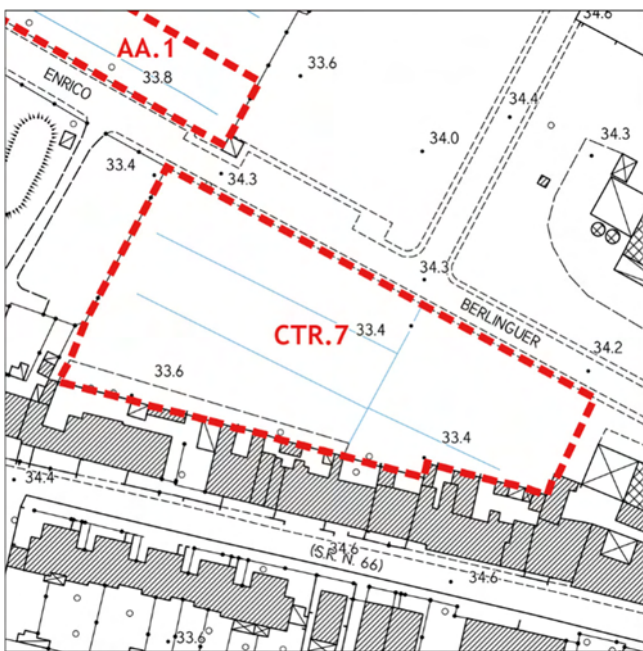
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	5953
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

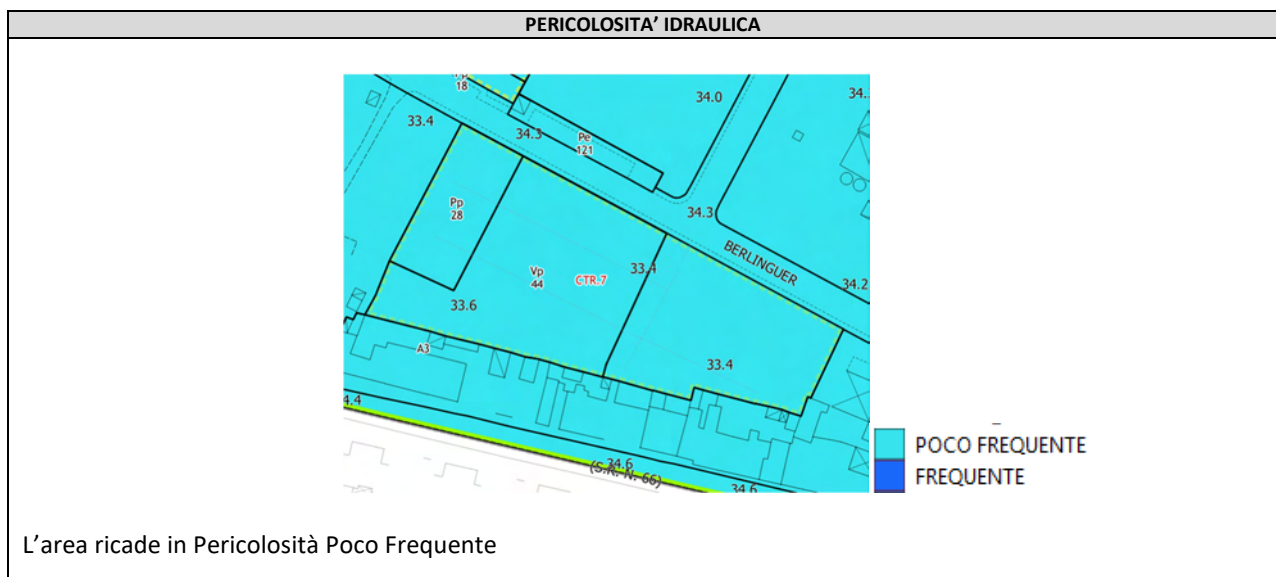


CTR



ORTOFOTO

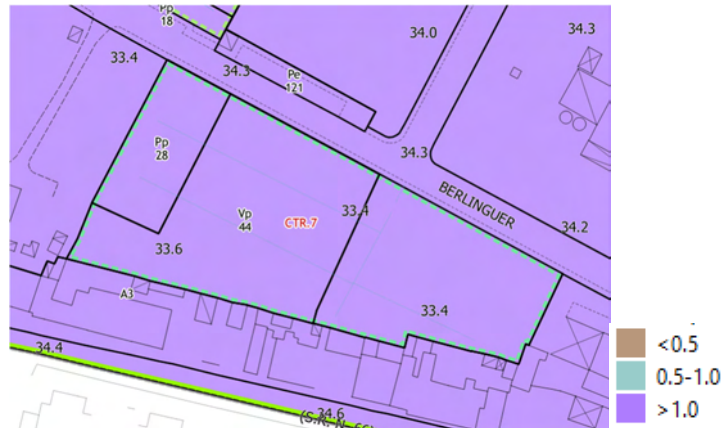
FATTIBILITA' IDRAULICA



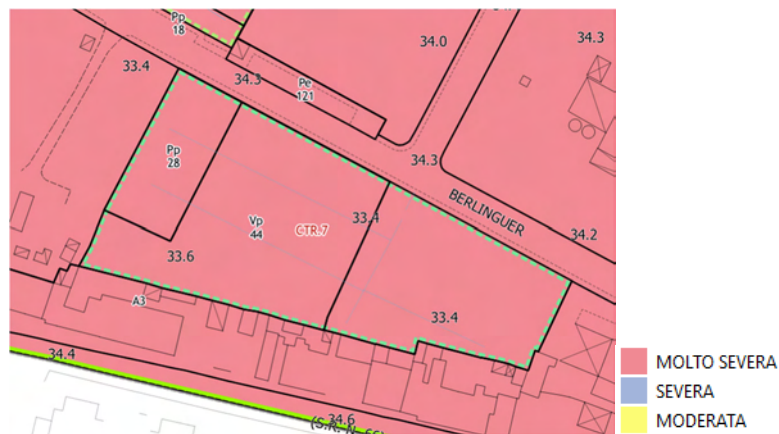
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



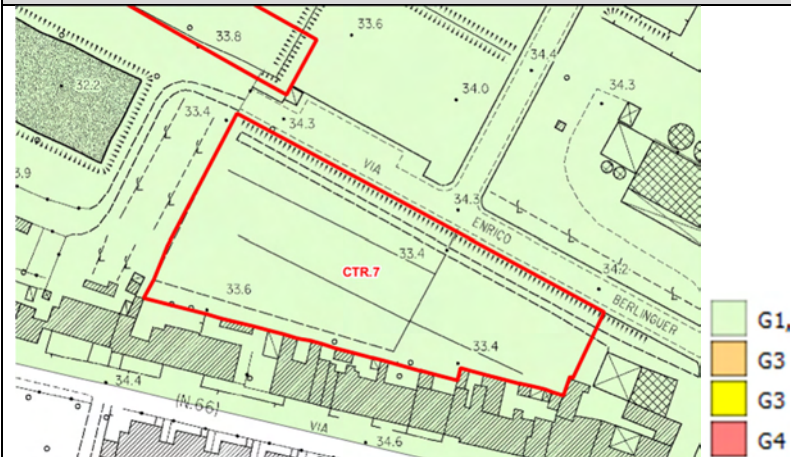
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

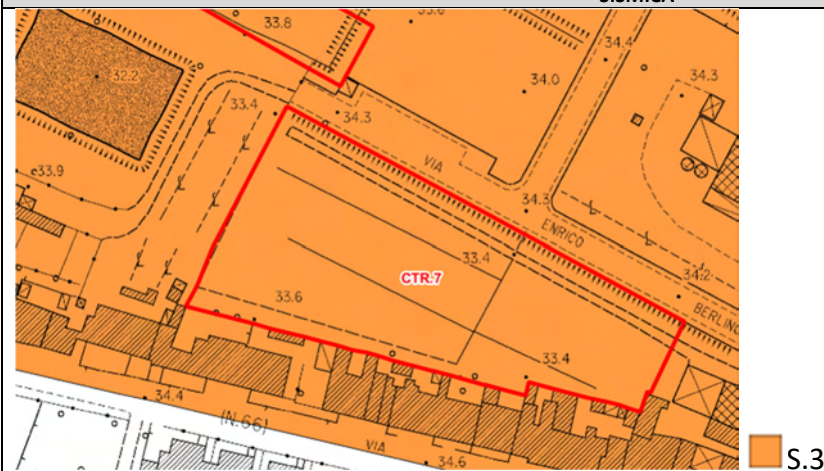
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 8 A

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comporto (mq)	4598
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

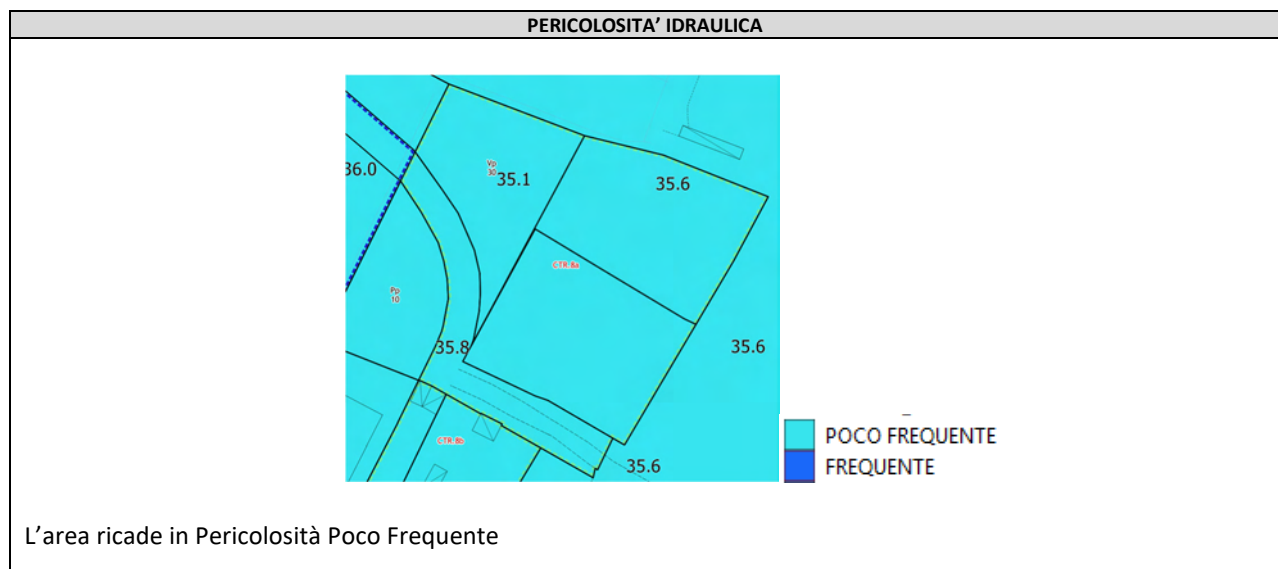
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



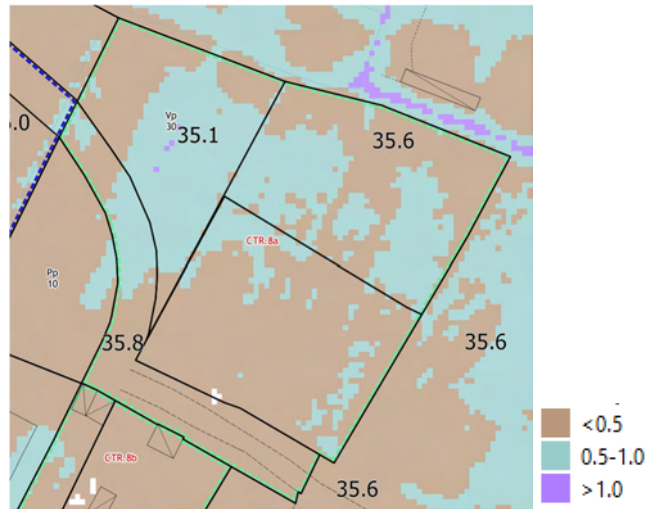
FATTIBILITA' IDRAULICA



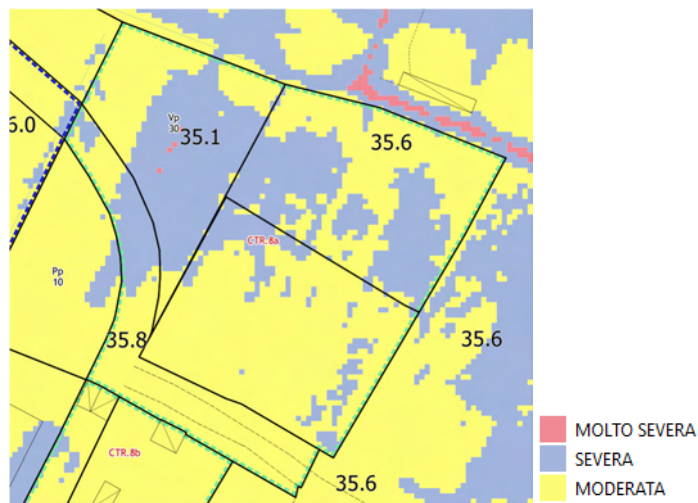
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.75m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Moderata in parte Severa

FATTIBILITA'

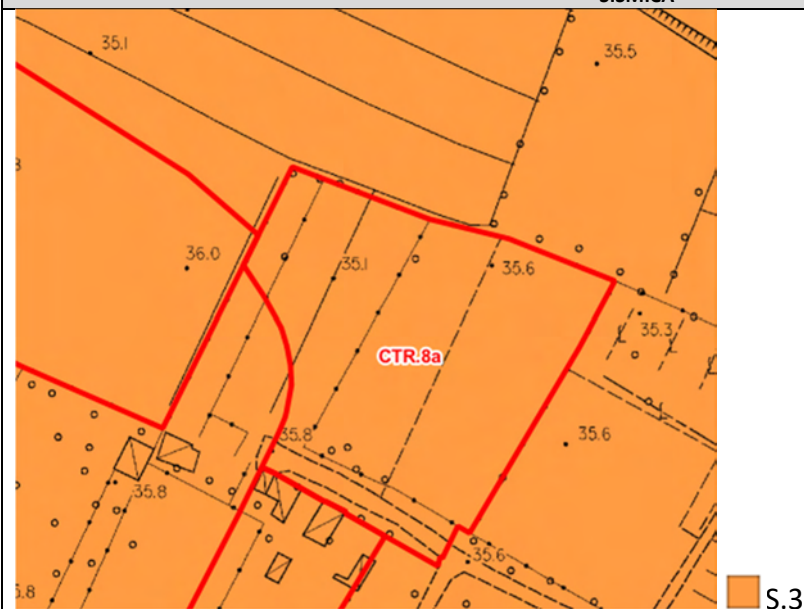
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 9

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

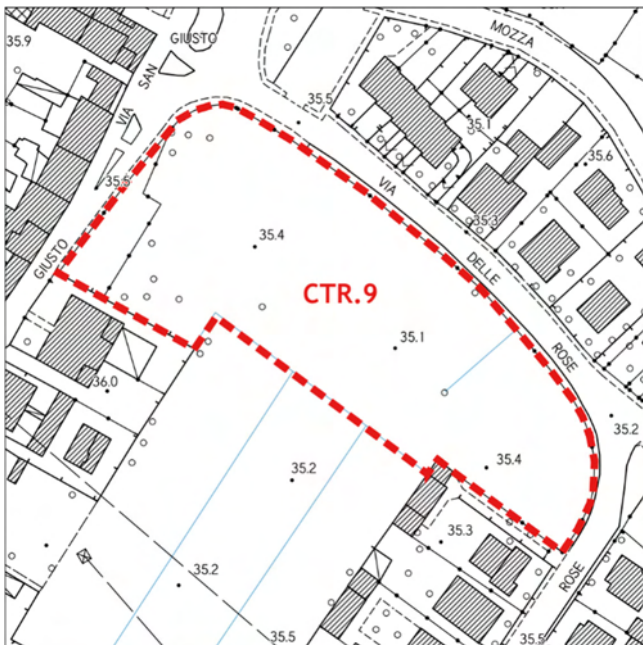
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	8450
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

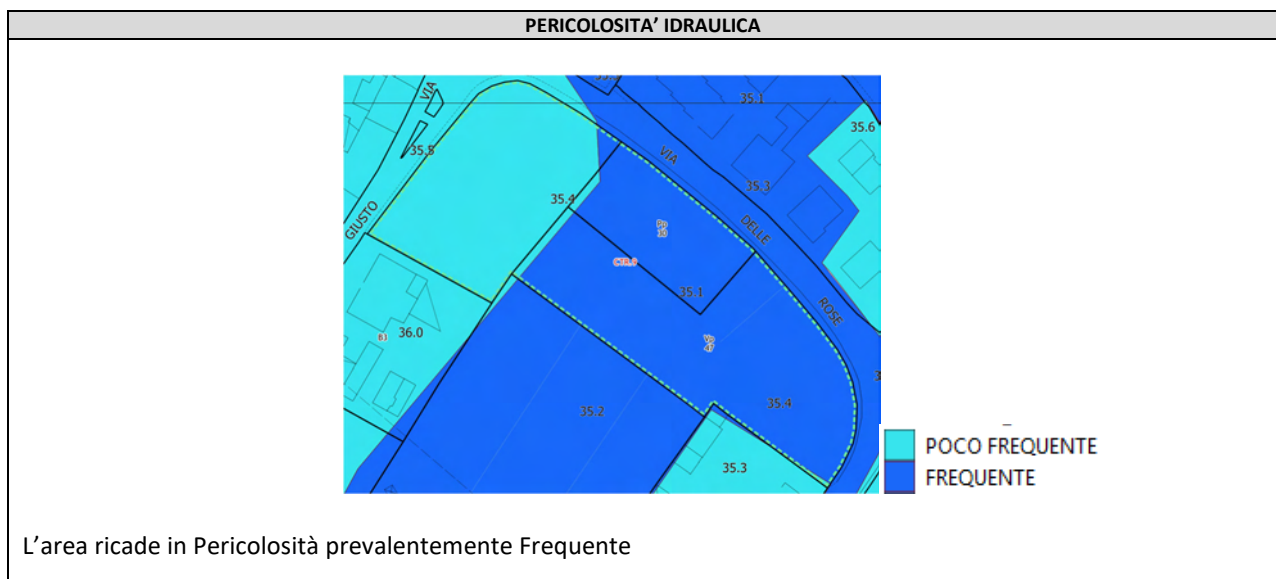


CTR



ORTOFOTO

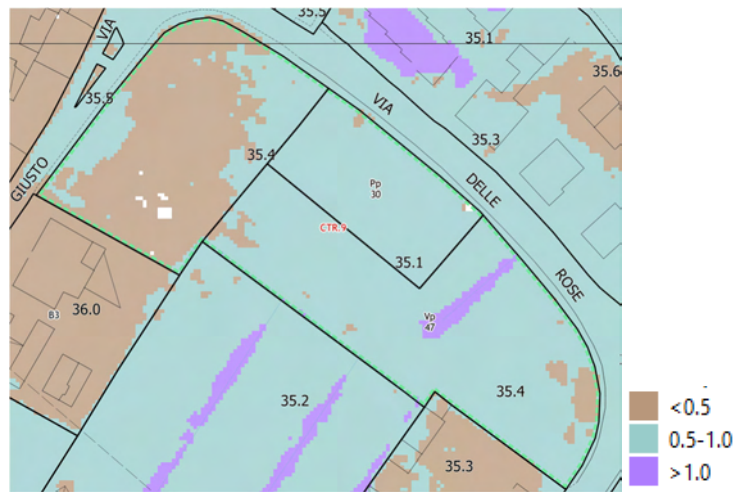
FATTIBILITA' IDRAULICA



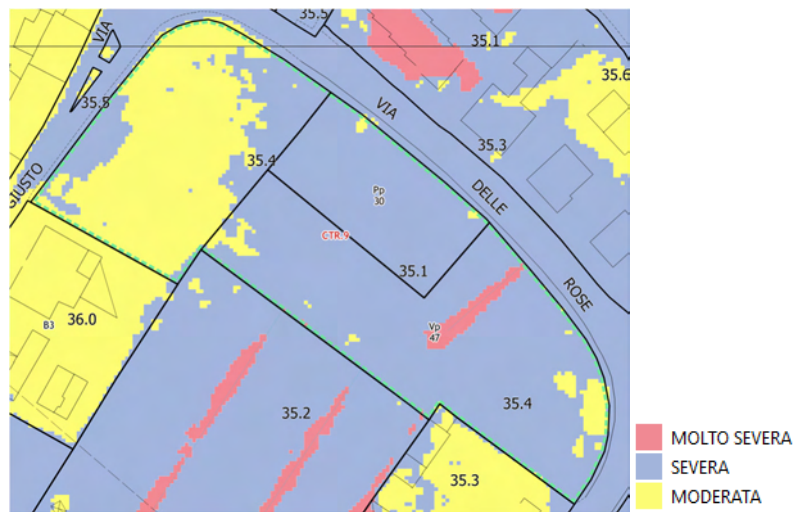
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.82m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



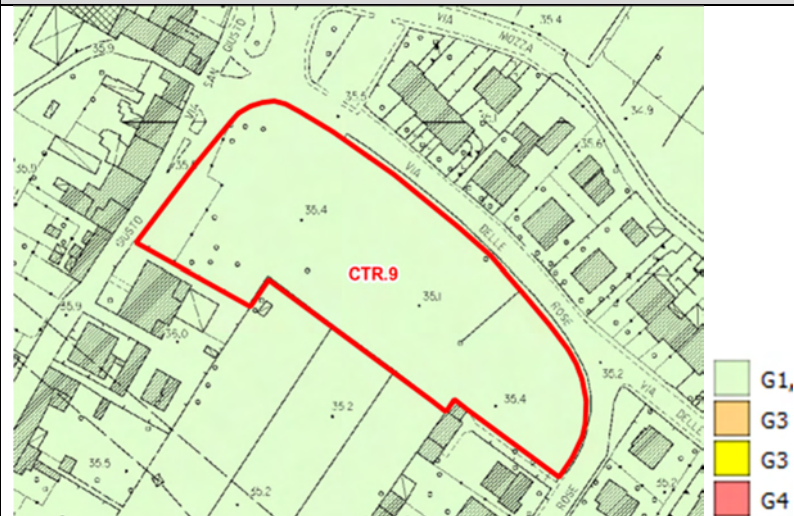
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Severa

FATTIBILITA'

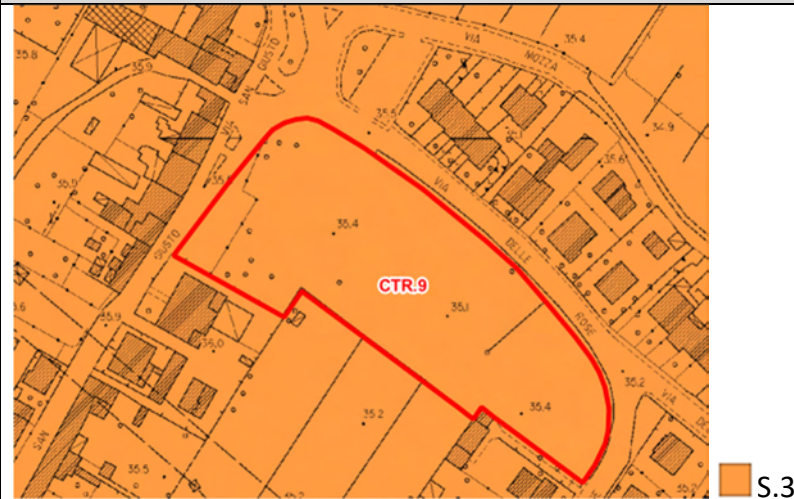
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Gli edifici potranno essere realizzati solo nella porzione di lotto interessata da allagamenti poco frequenti. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 10

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

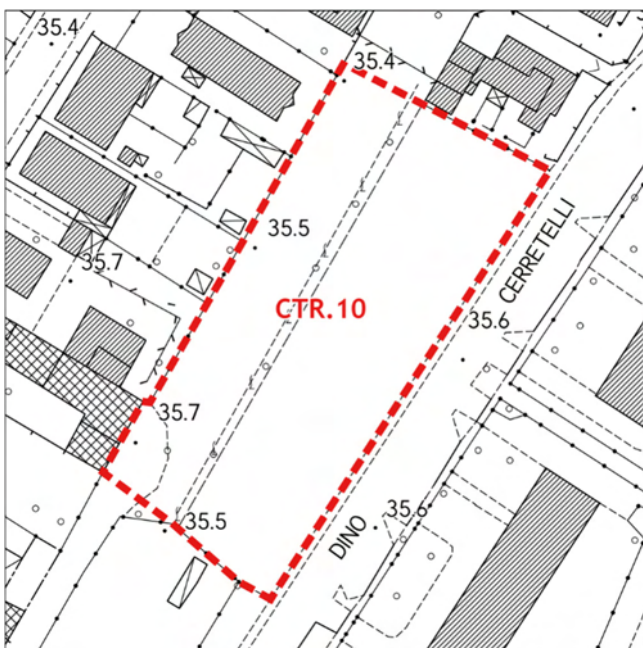
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto(mq)	3430
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



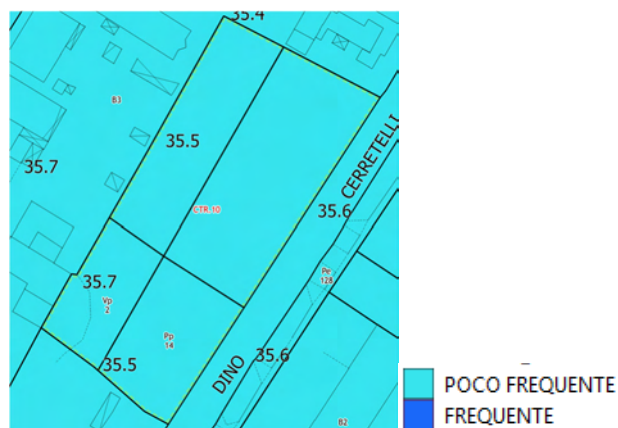
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

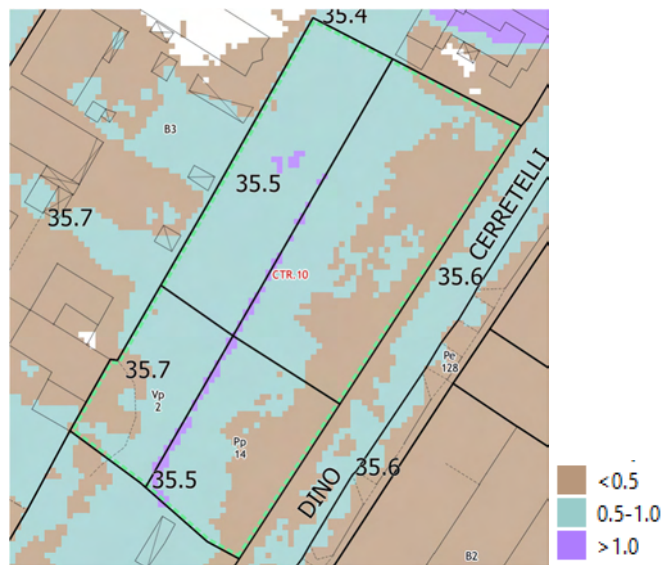


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

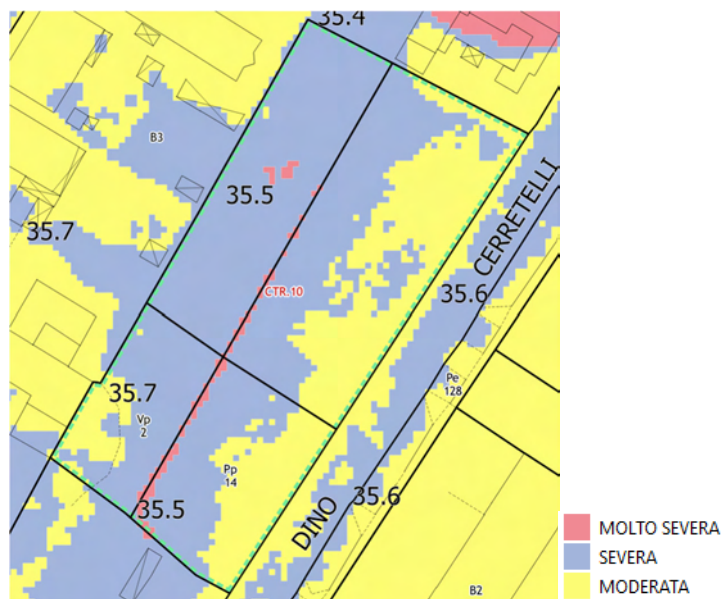
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.05m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

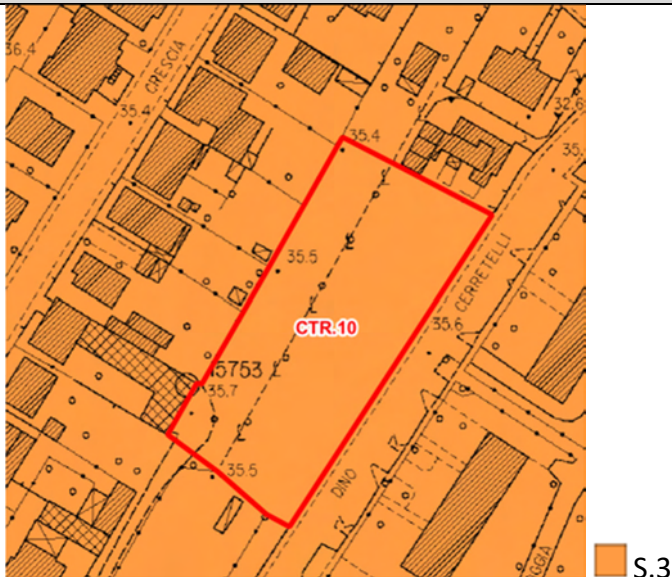
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR. 11

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

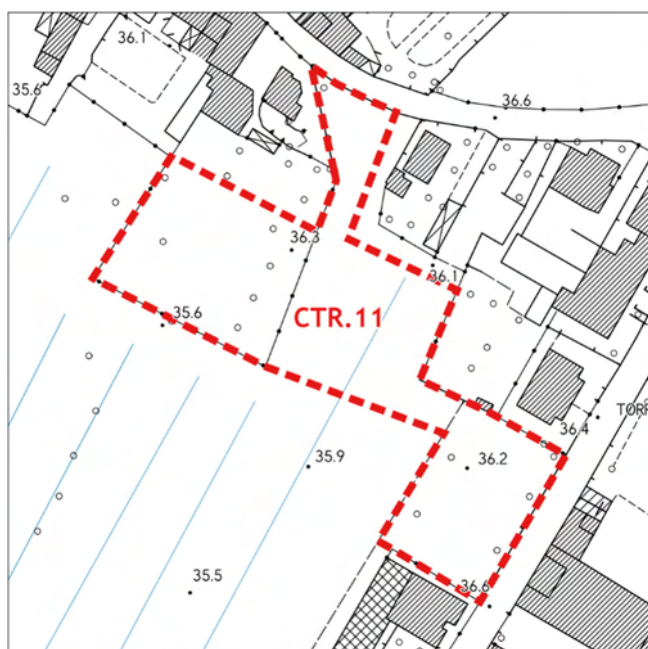
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto(mq)	5197
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



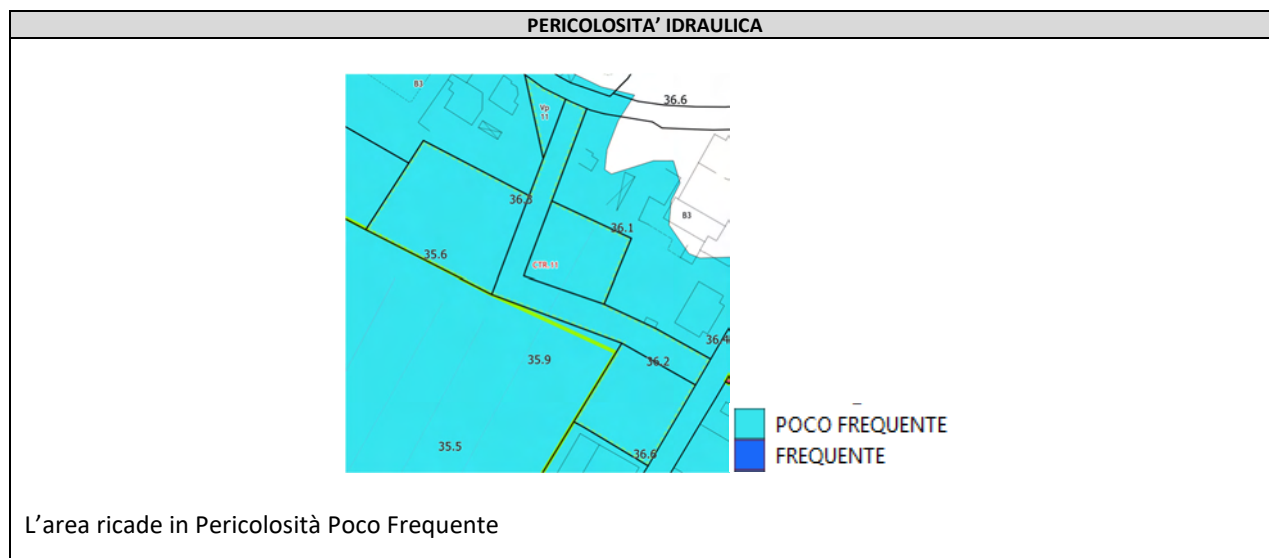
CTR



ORTOFOTO

Fonte dei dati Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

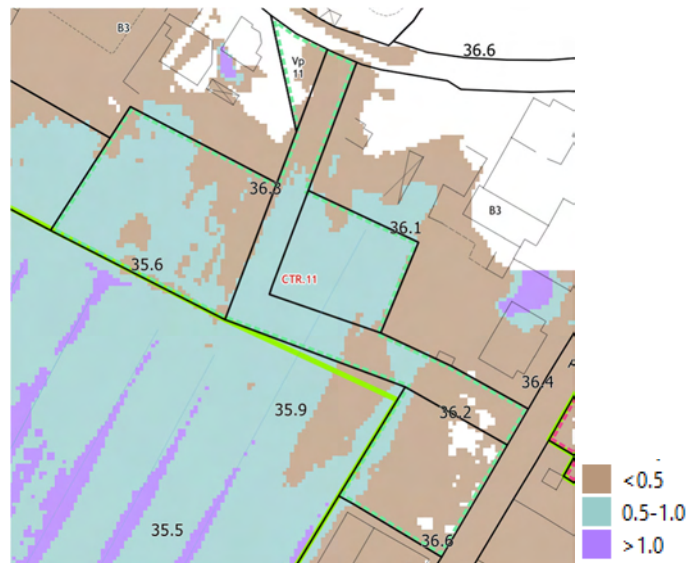
FATTIBILITA' IDRAULICA



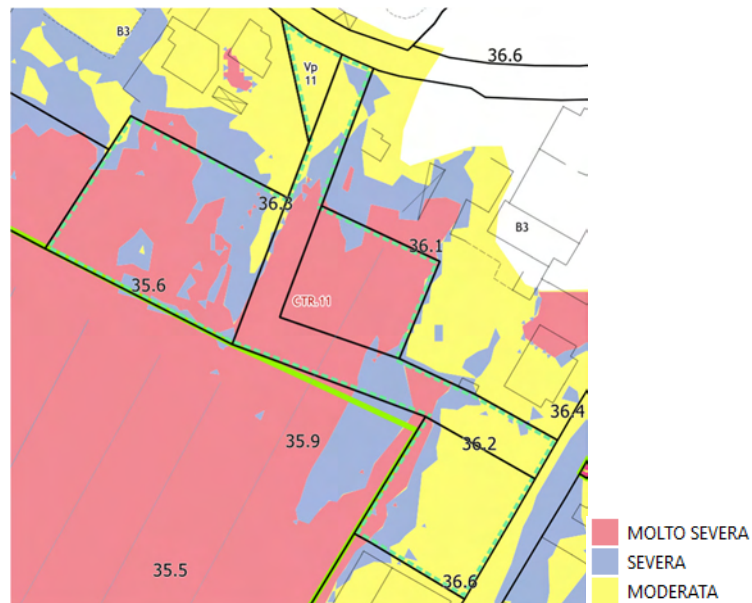
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.27m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



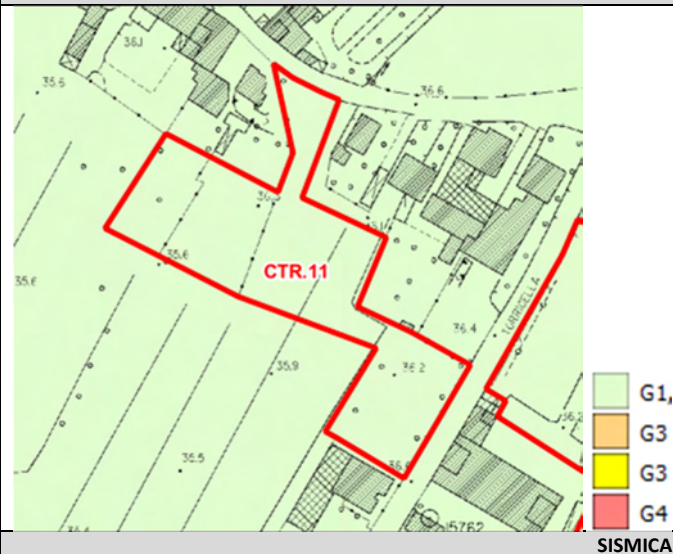
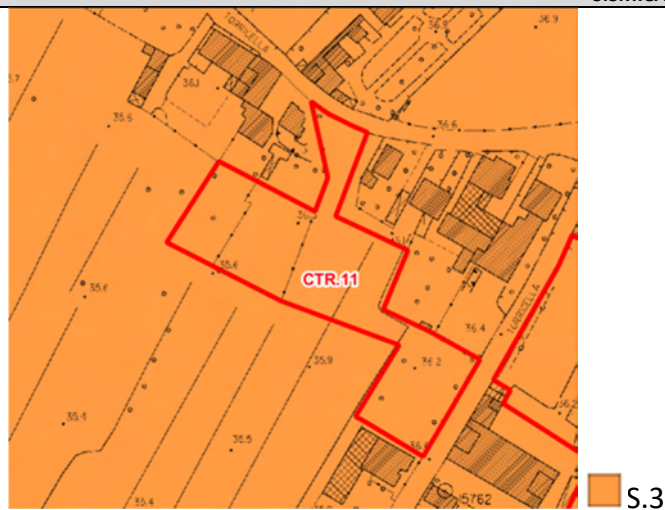
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo prevalentemente Molto Severa nella parte nord ovest e Moderata nella parte sud est

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTP - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA

CTP. 1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

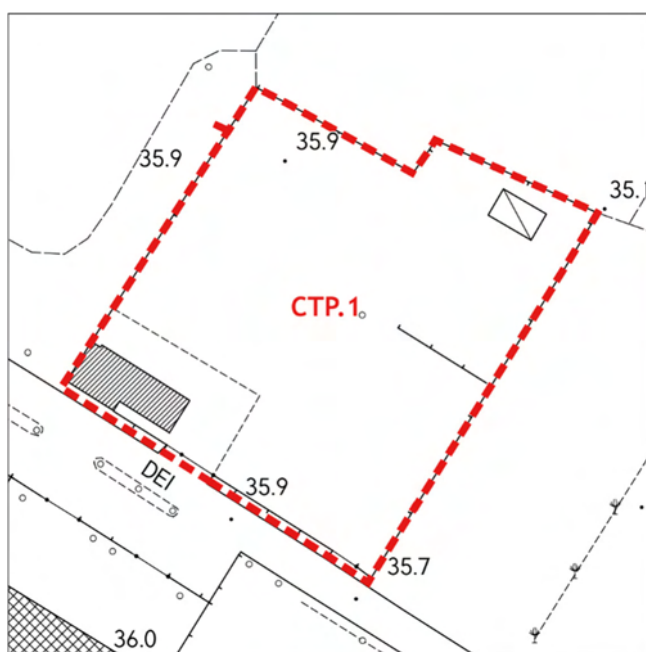
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	4285
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

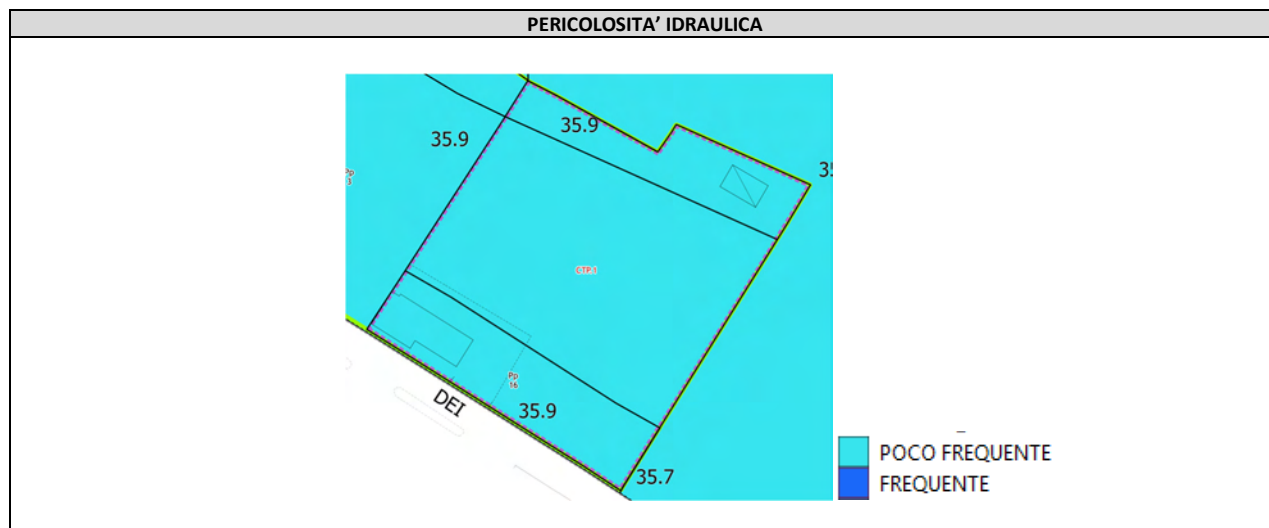


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

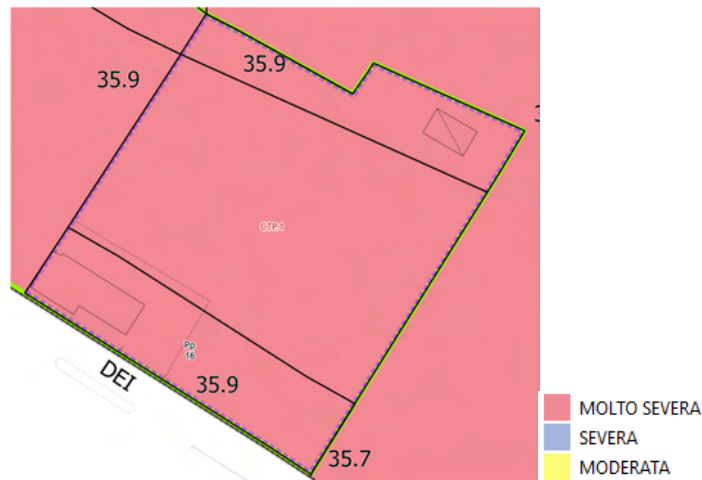
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

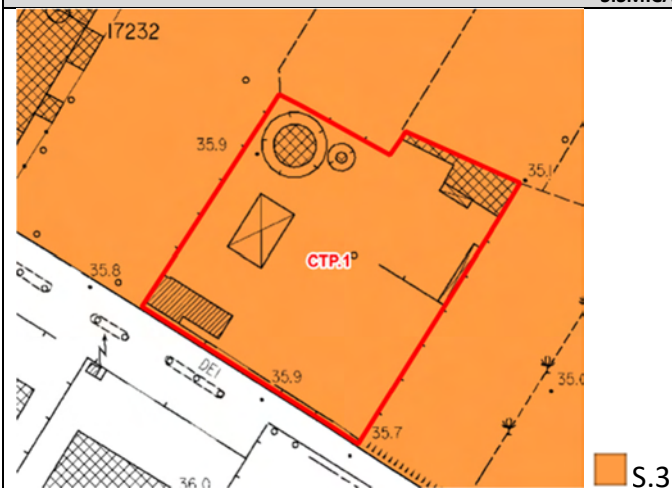
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTT - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE DIREZIONALE E DI SERVIZIO

CTT.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

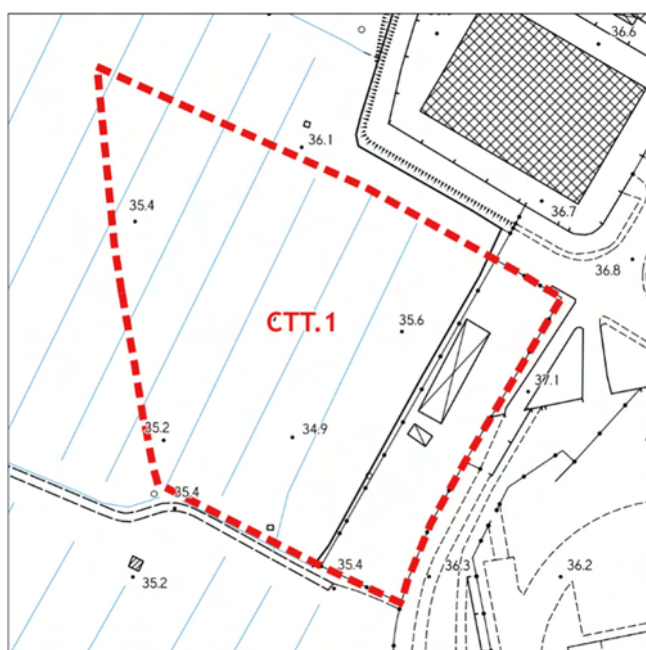
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTT
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	12127
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

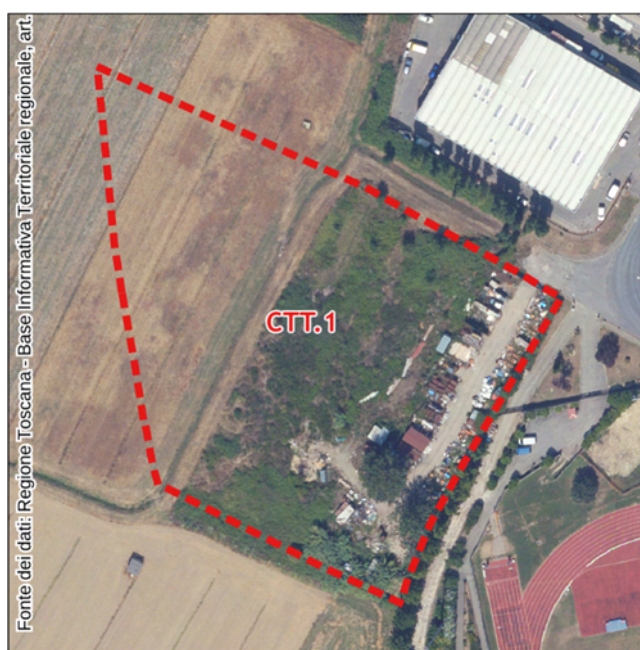
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Attrezzature sportive all'aperto, direzionale, parcheggio

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR

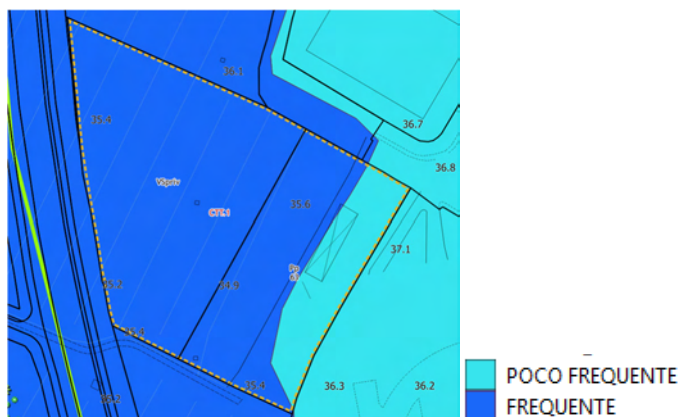


ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

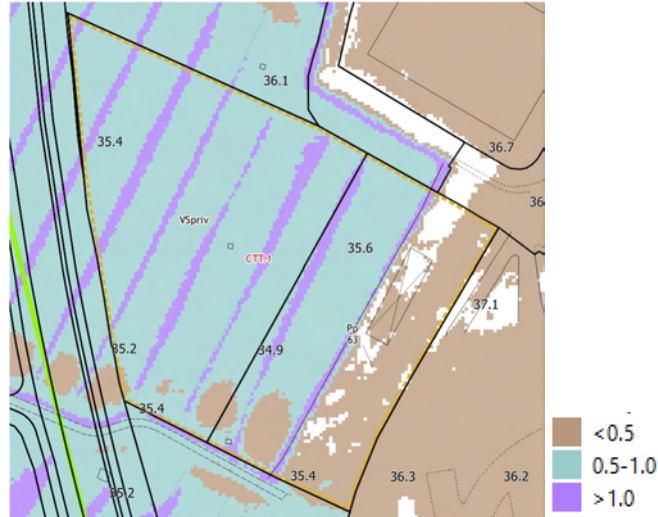


L'area ricade in Pericolosità prevalentemente Frequente

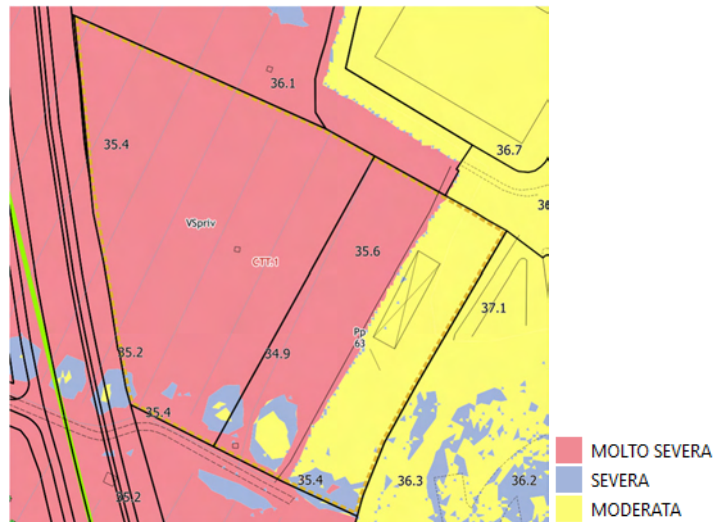
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.26m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



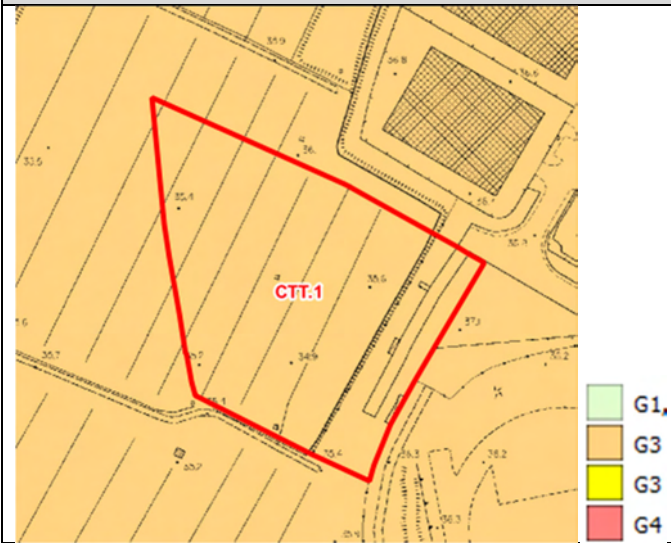
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Molto Severa

FATTIBILITA'

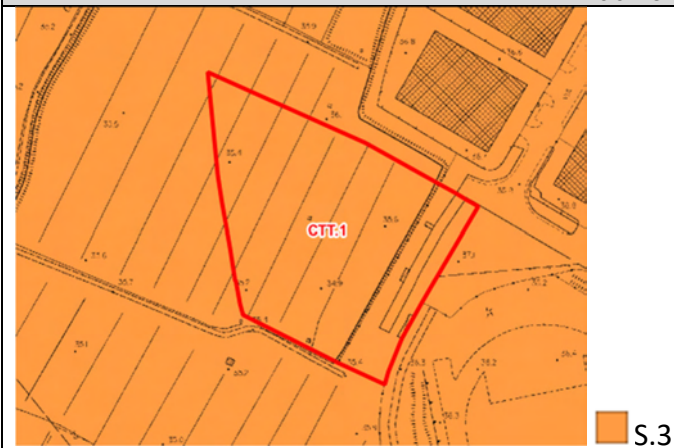
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Gli edifici potranno essere realizzati solo nella porzione di lotto interessata da allagamenti poco frequenti. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022. Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

CTR - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE COMMERCIALE

CTR.8 B

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

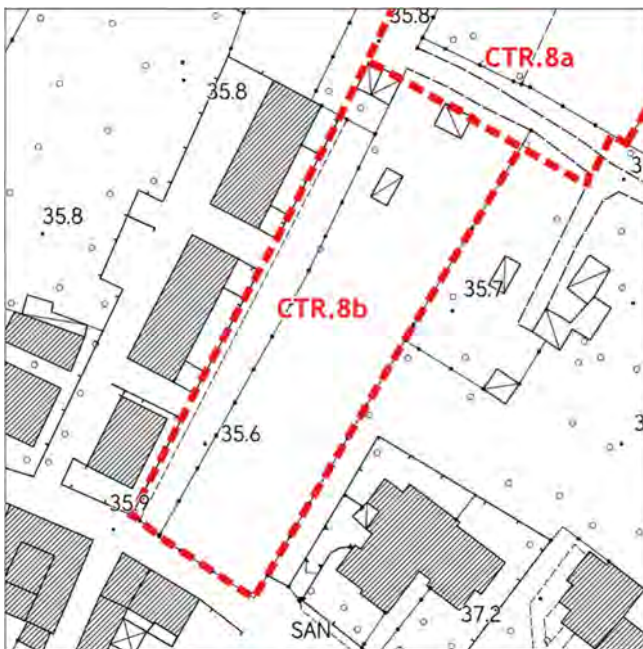
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	CTR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	2848
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

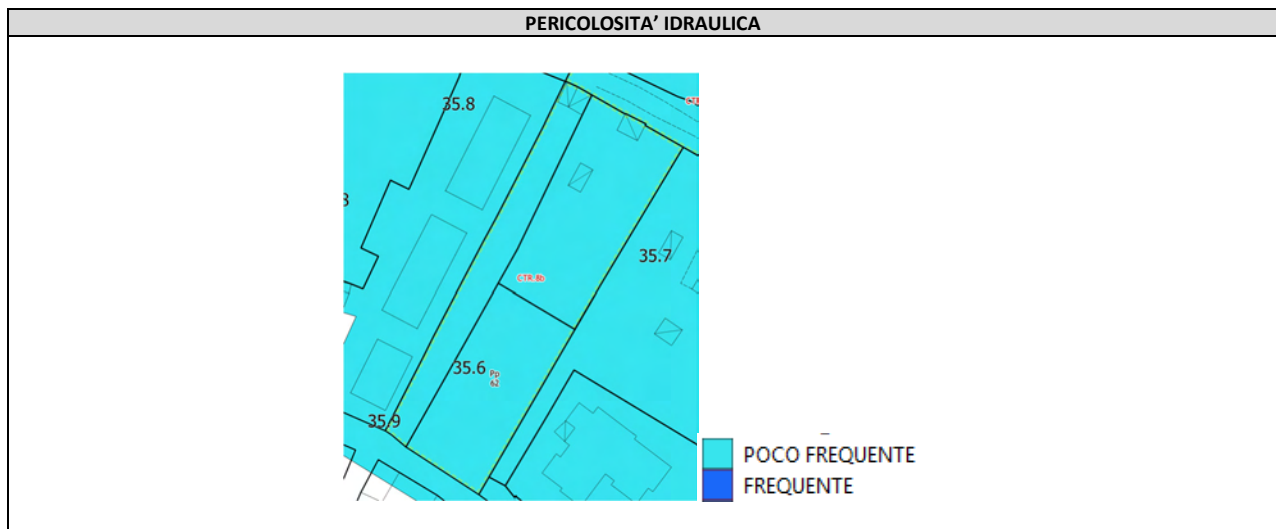


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

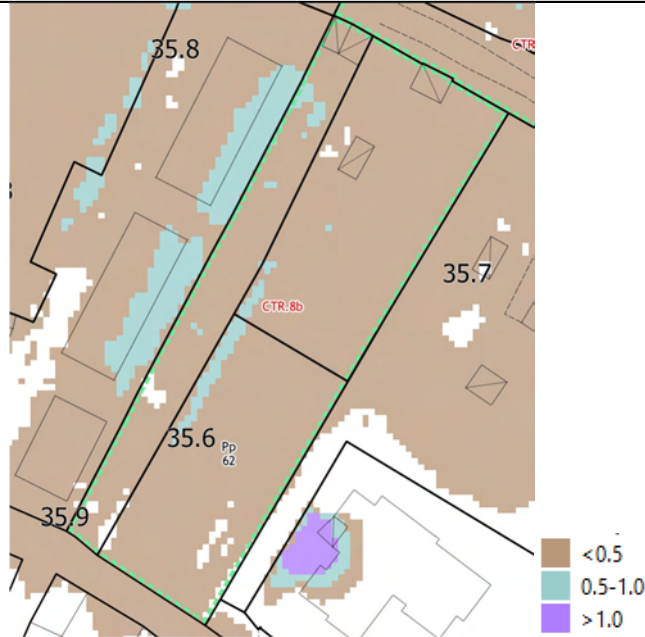


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

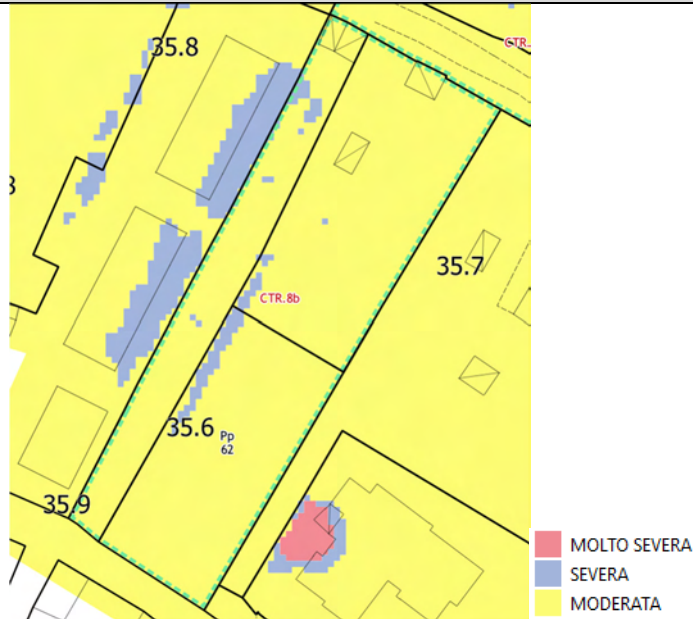
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.75m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo prevalentemente moderata

FATTIBILITA'

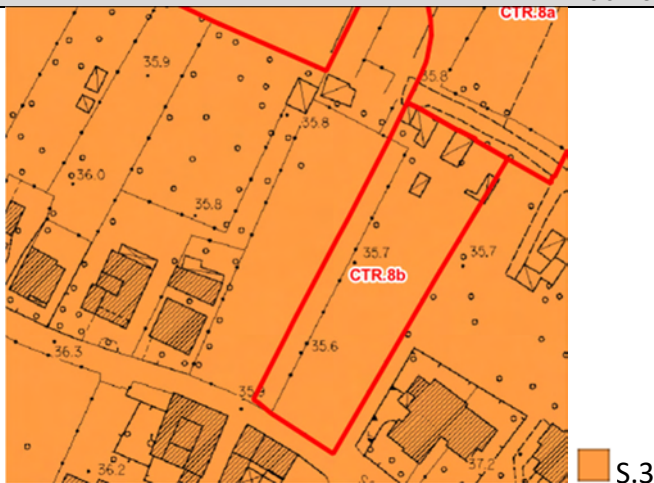
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATR.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

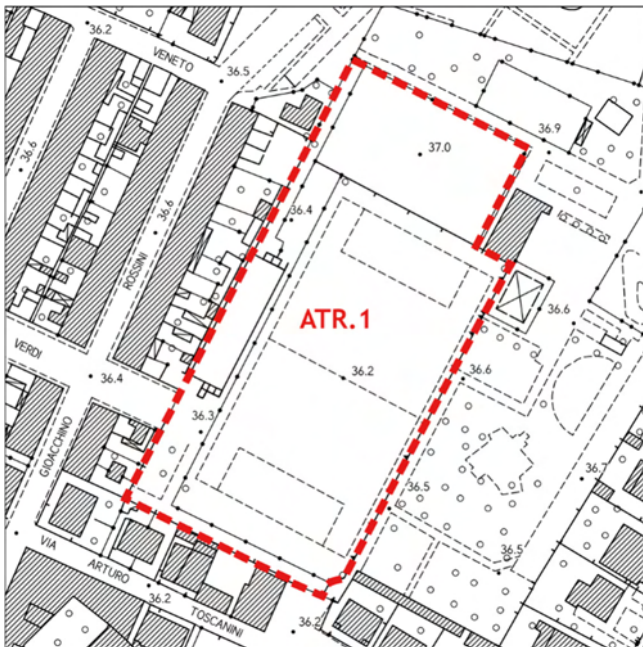
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	13277
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR

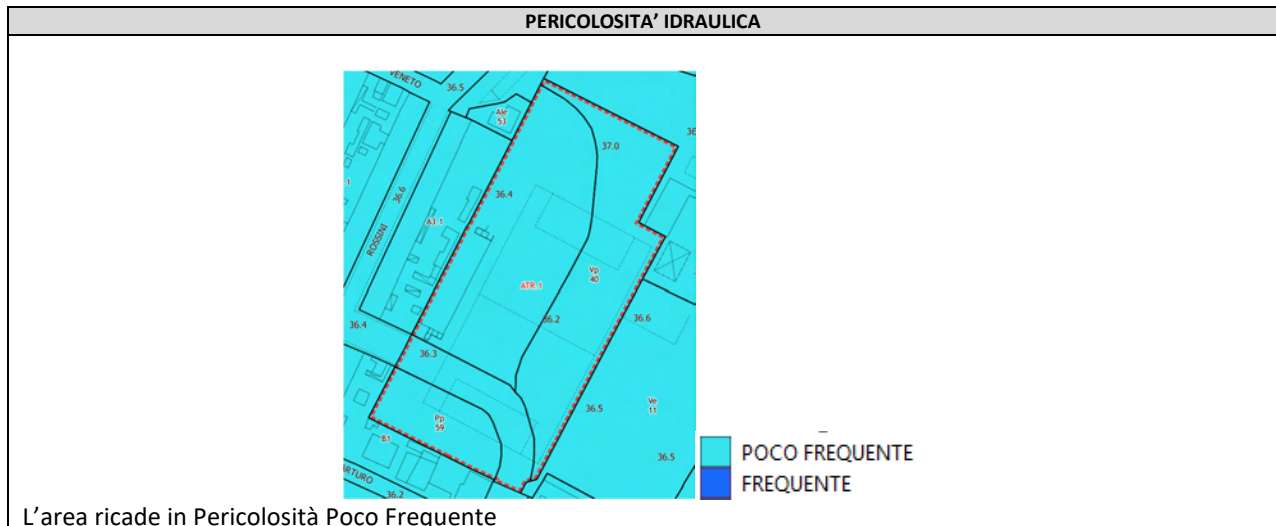


ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale-art

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

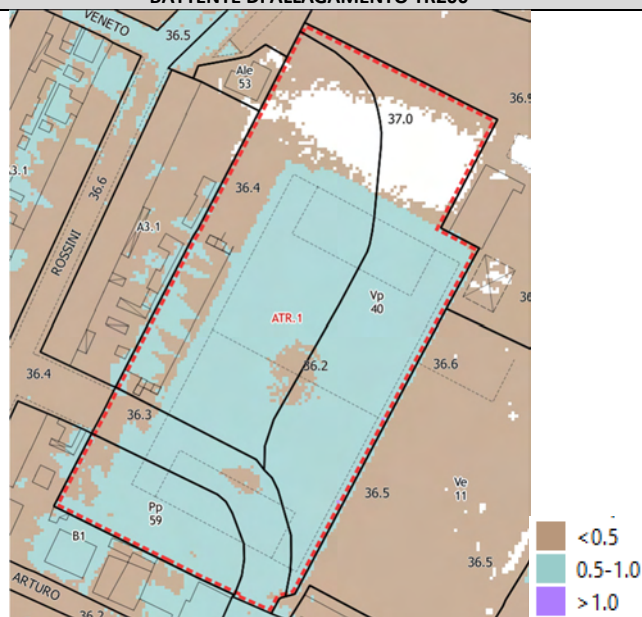


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

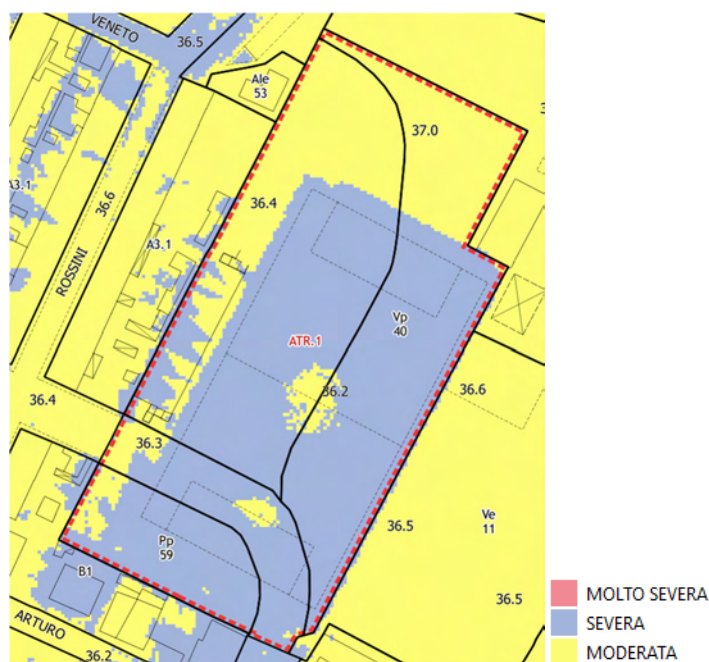
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.60m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



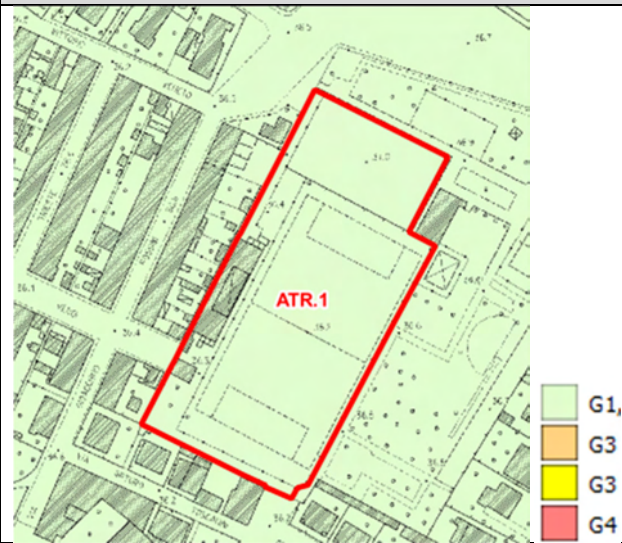
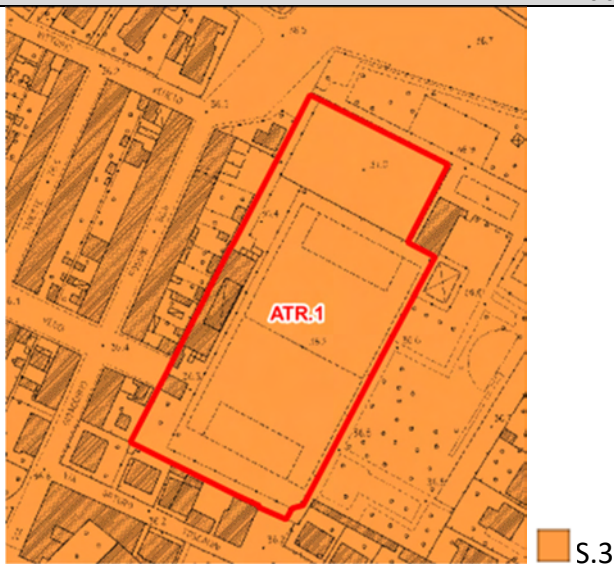
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATR. 2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

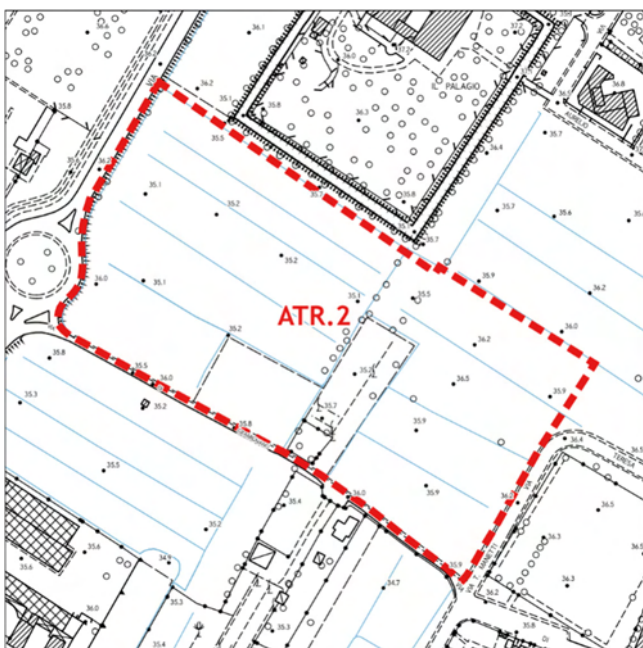
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	45196
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

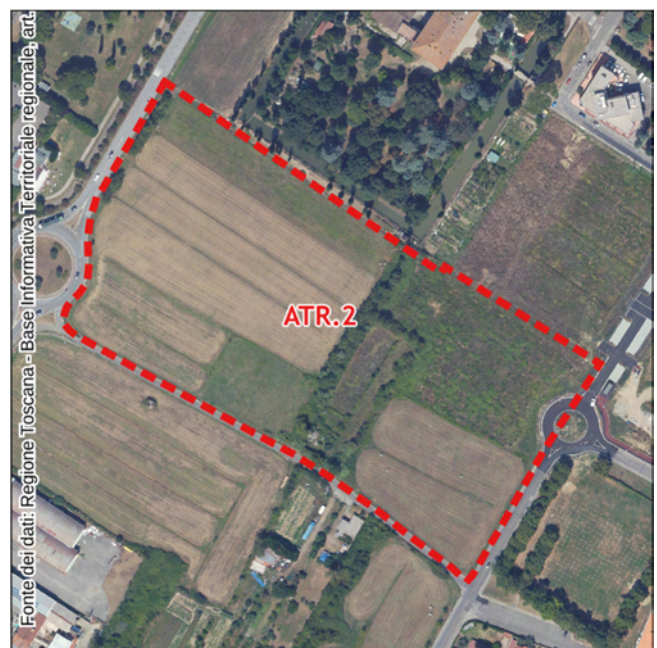
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale (funzione prevalente), commerciale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



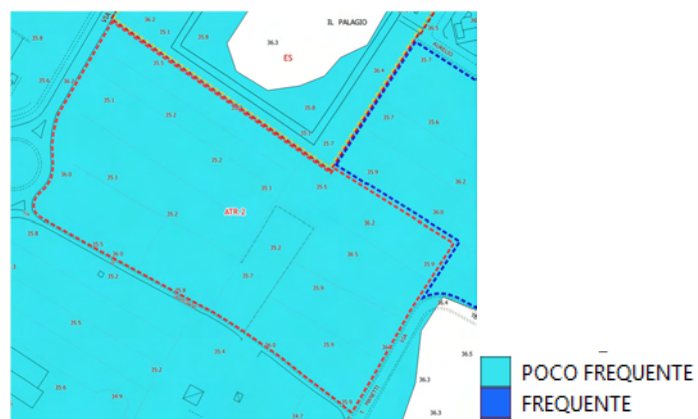
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

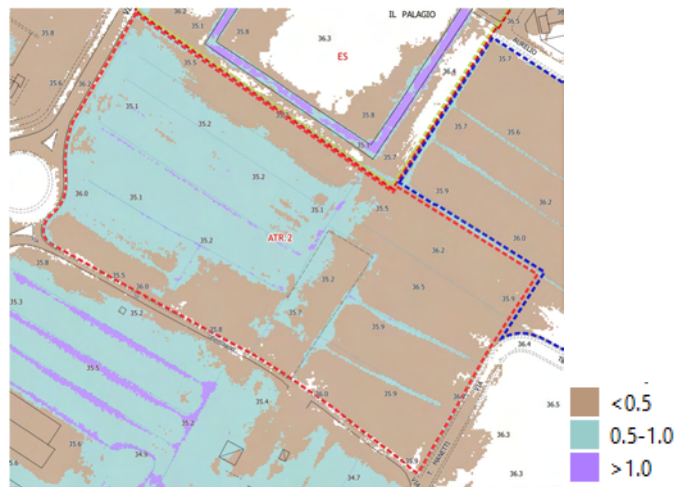


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

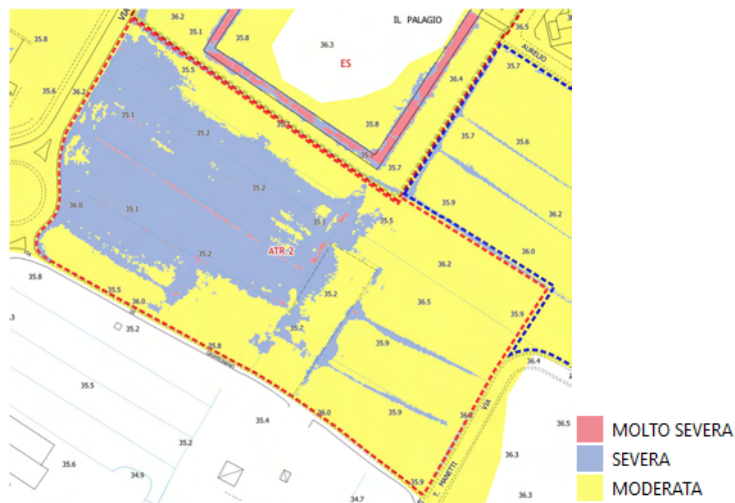
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.38m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



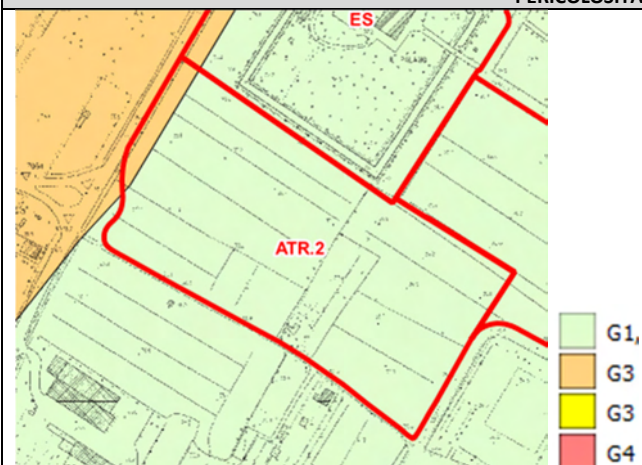
L'area ricade in magnitudo in parte Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

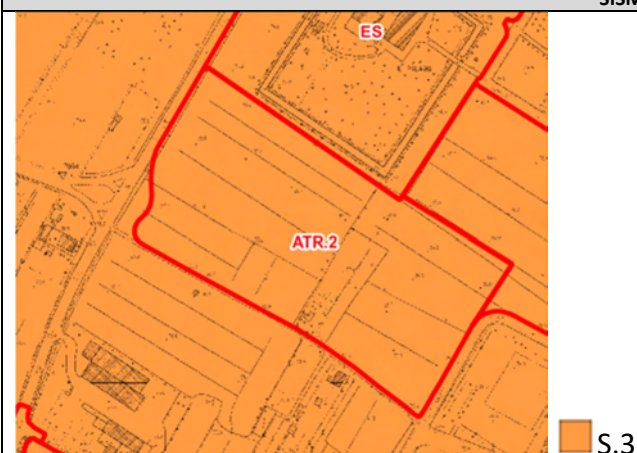
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATR. 3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

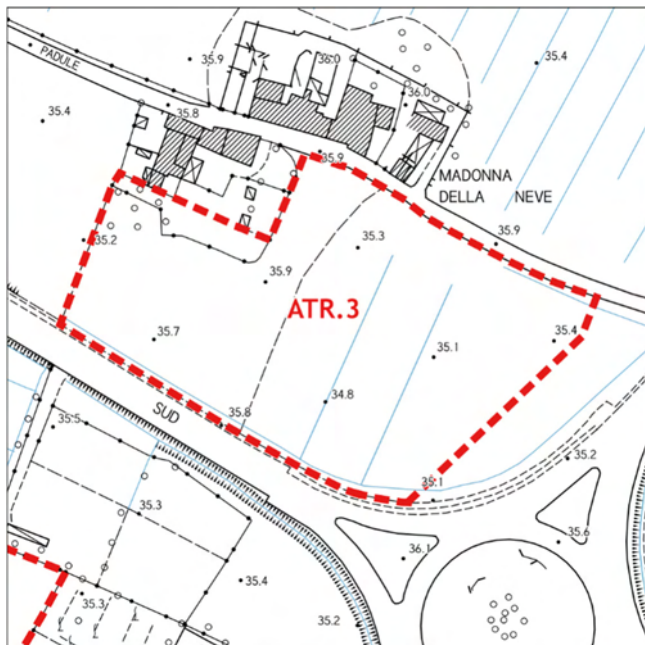
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	12768
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

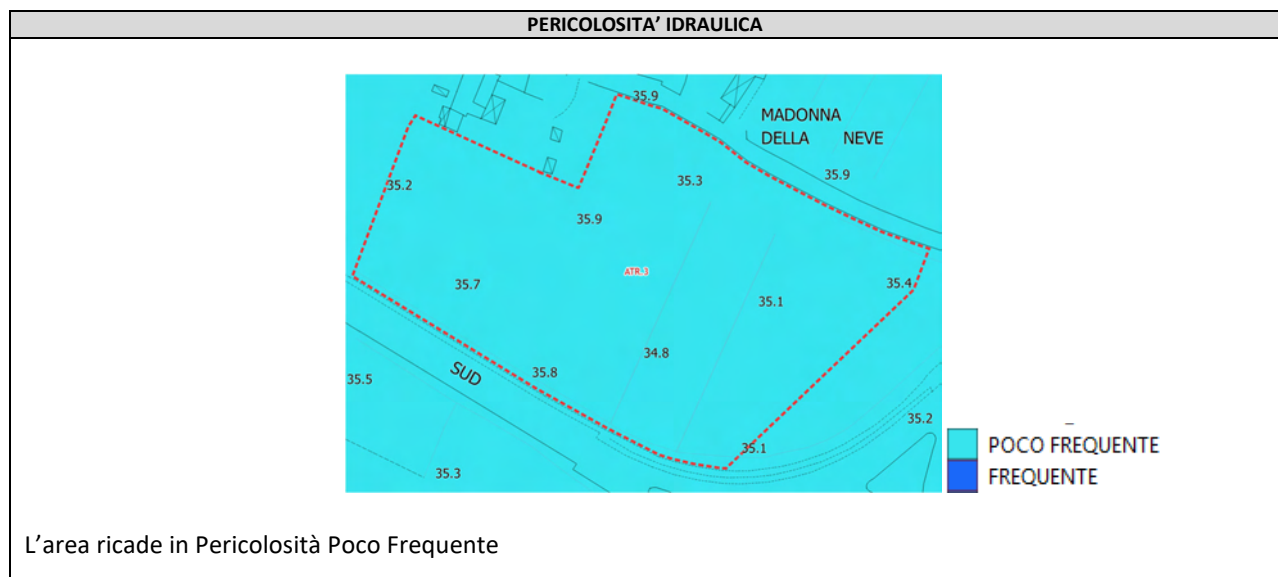


CTR



ORTOFOTO

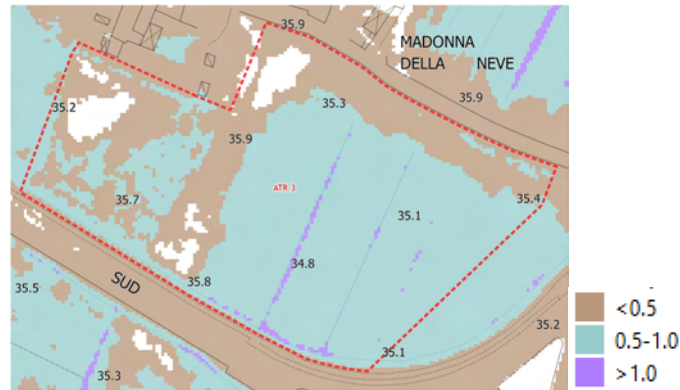
FATTIBILITA' IDRAULICA



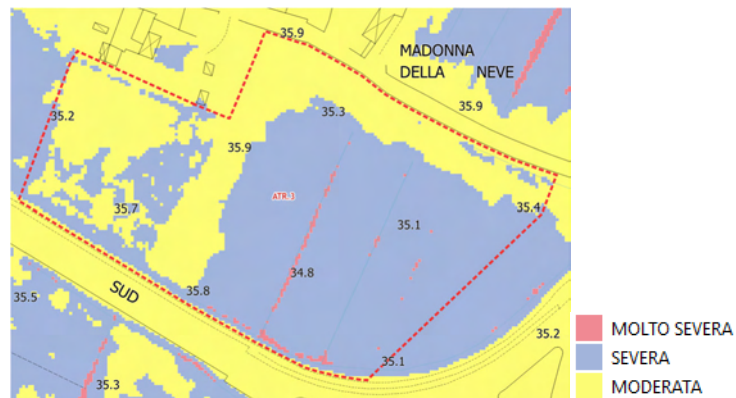
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.68m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

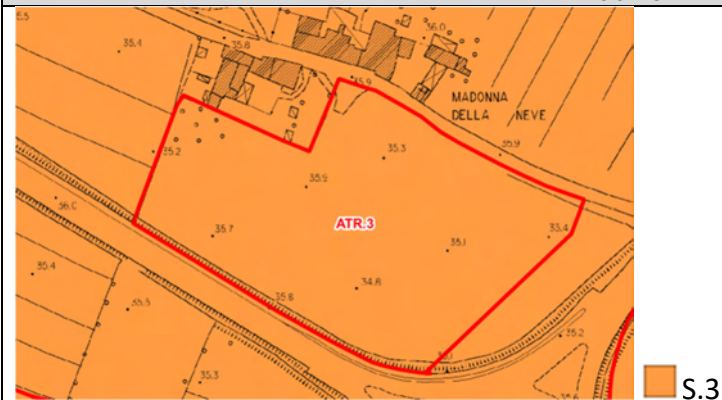
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATR. 4

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	13014
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



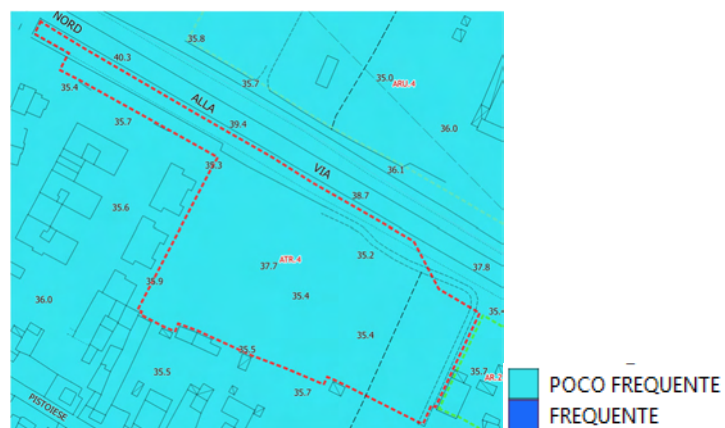
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

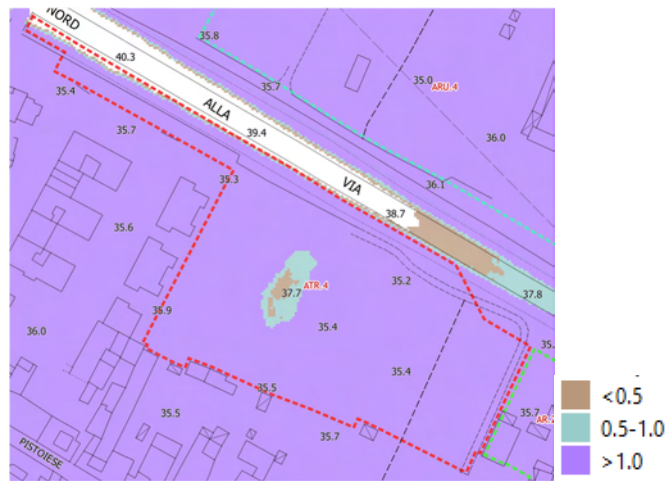


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.09 slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

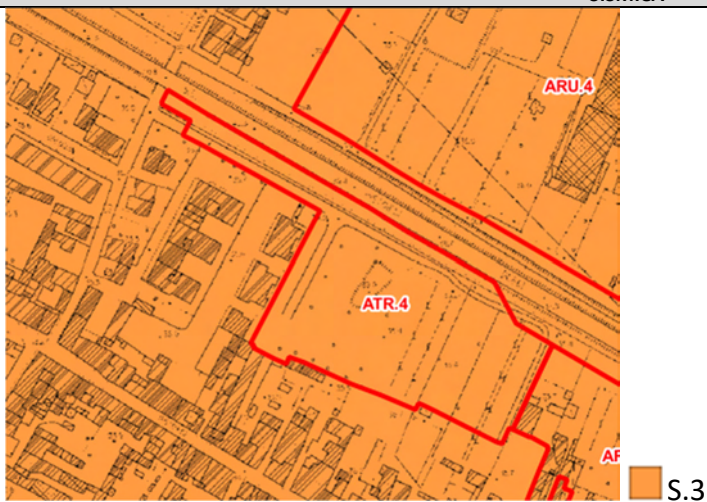
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATP – DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA

ATP.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

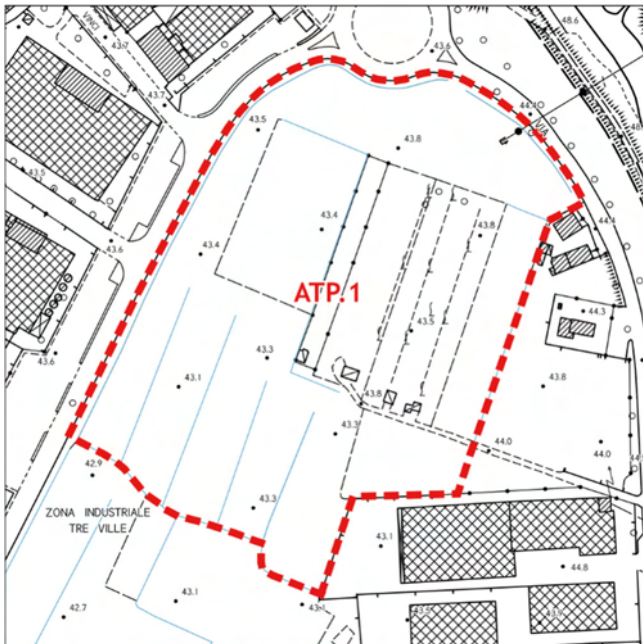
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	36995
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA) o Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

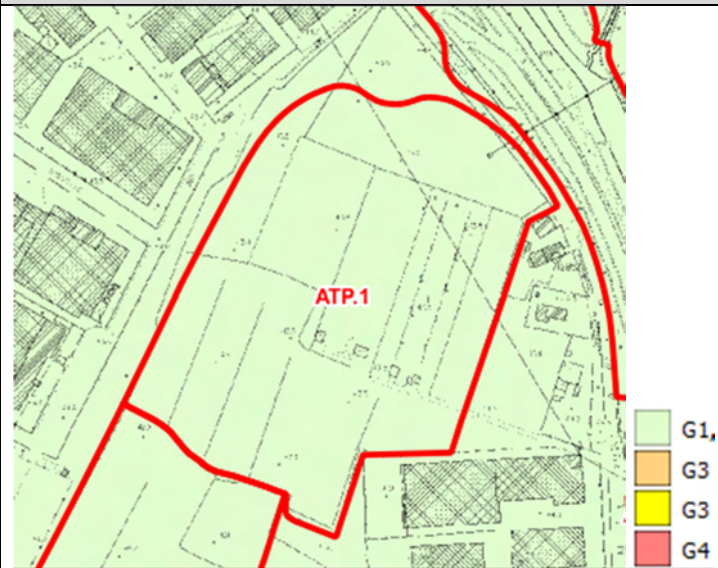
FATTIBILITA' IDRAULICA

FATTIBILITA'

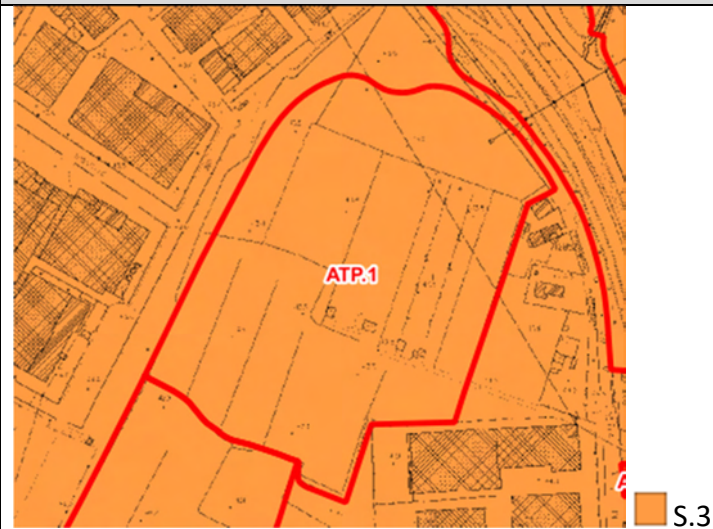
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

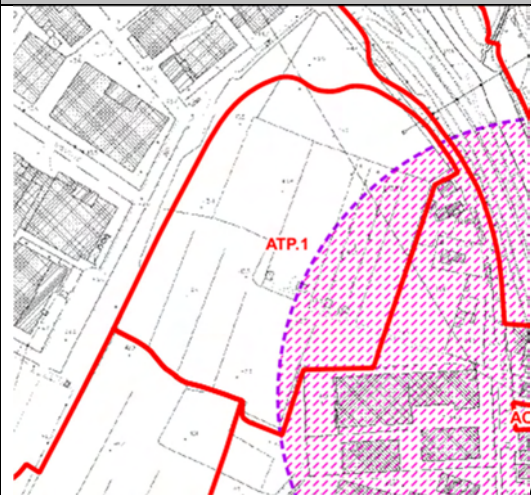
PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area inclusa parzialmente nella zona di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** vista la presenza della zona di rispetto di un pozzo potabile ad uso acquedottistico, il progetto dovrà essere redatto in conformità all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Gli interventi in progetto risultano condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni finalizzate a contenere possibili rischi di inquinamento (realizzazione di fognature a tenuta e adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi), nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto sancito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATP.2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

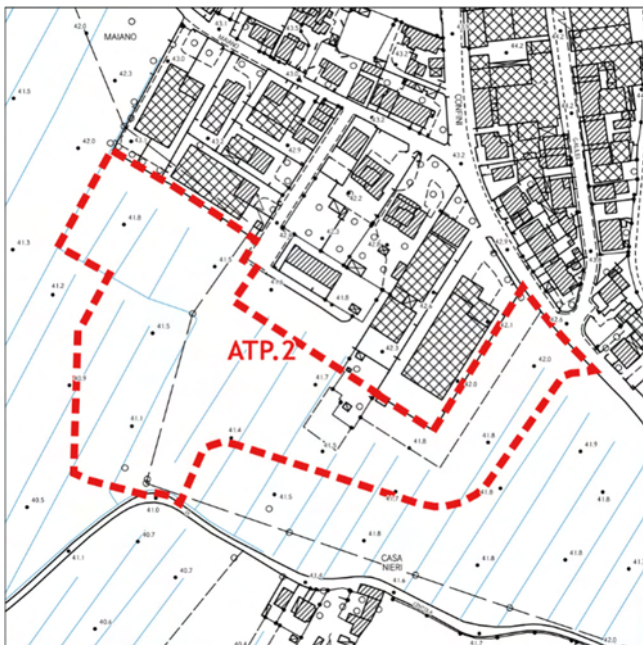
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	33468
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale, commerciale, direzionale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

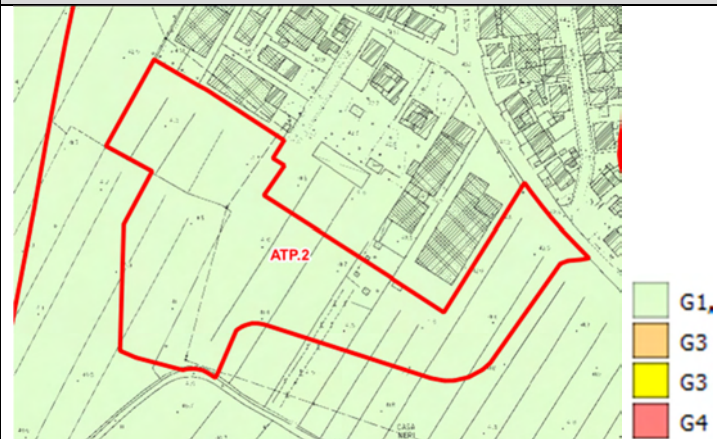
All'interno dell'area non è stata riscontrata nessuna Pericolosità

FATTIBILITA'

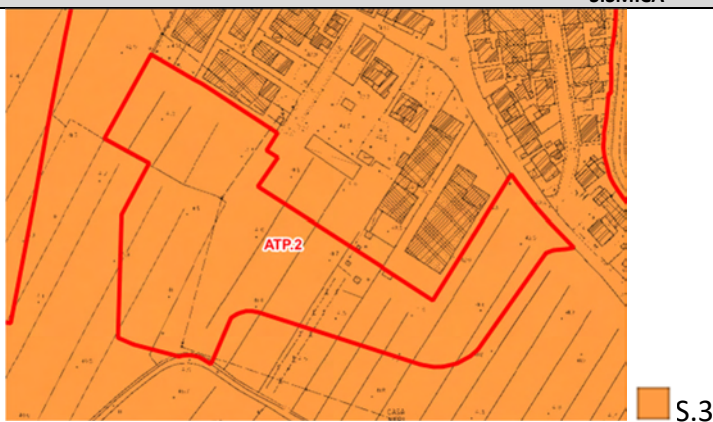
Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ATT - DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE DIREZIONALE, DI SERVIZIO E TURISTICO RICETTIVA ATT.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

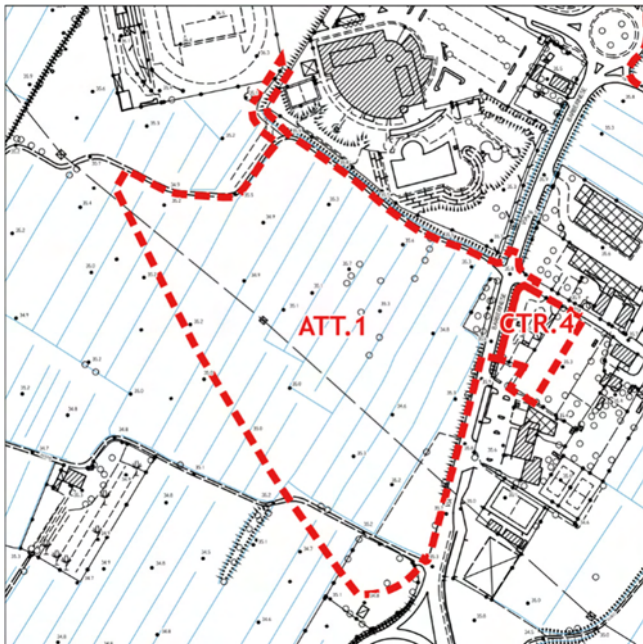
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ATT
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	67192
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Direzionale e di servizio, turistico ricettiva, commerciale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

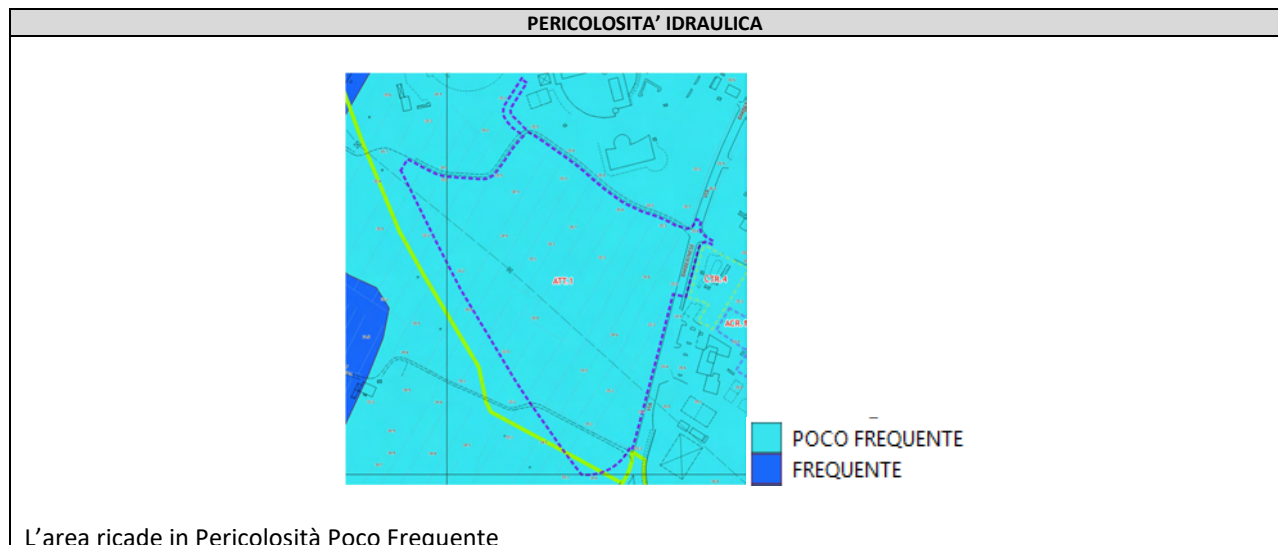


CTR



ORTOFOTO

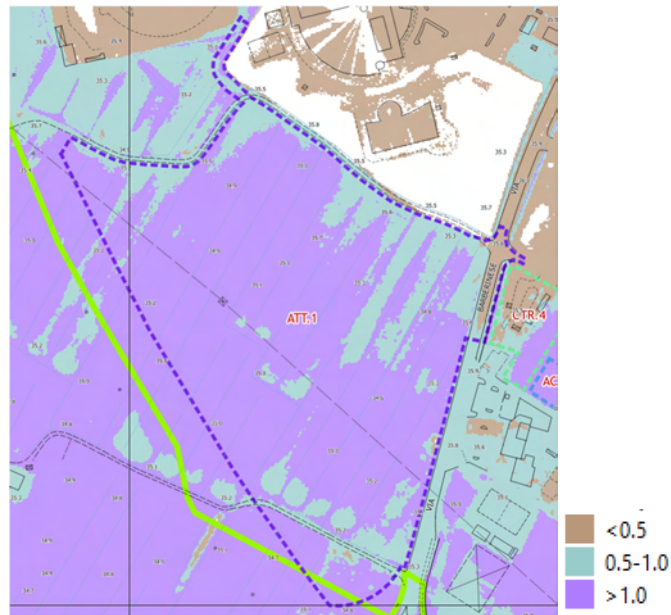
FATTIBILITA' IDRAULICA



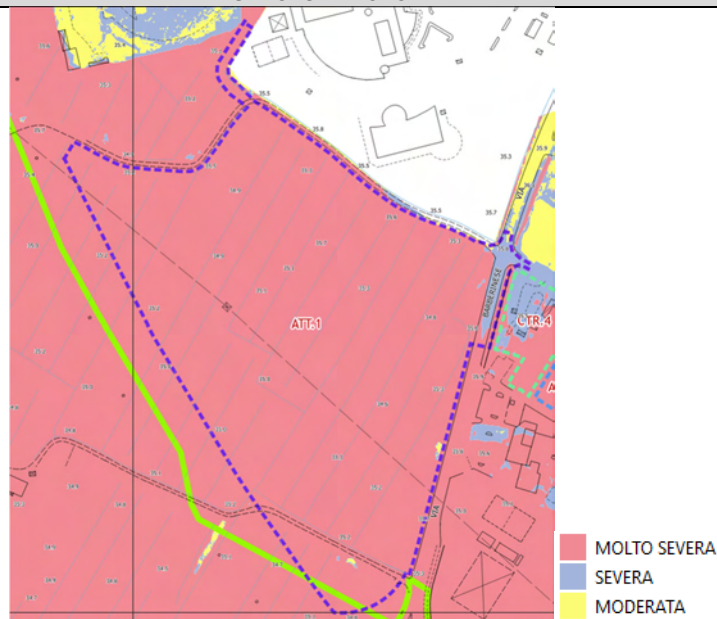
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.26m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



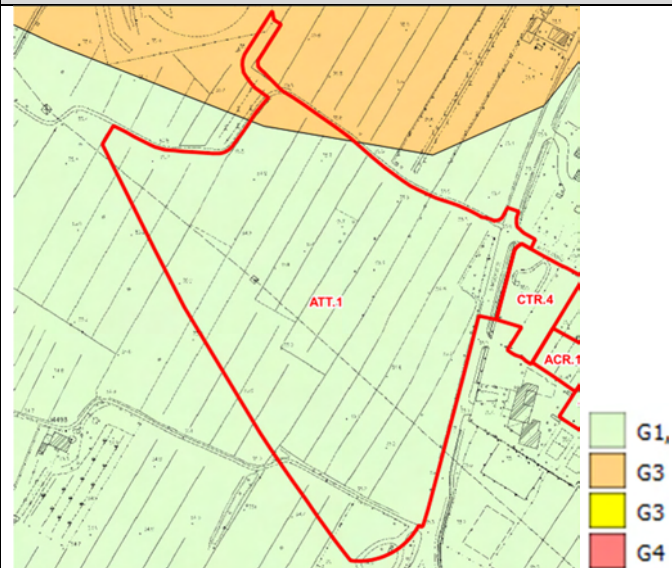
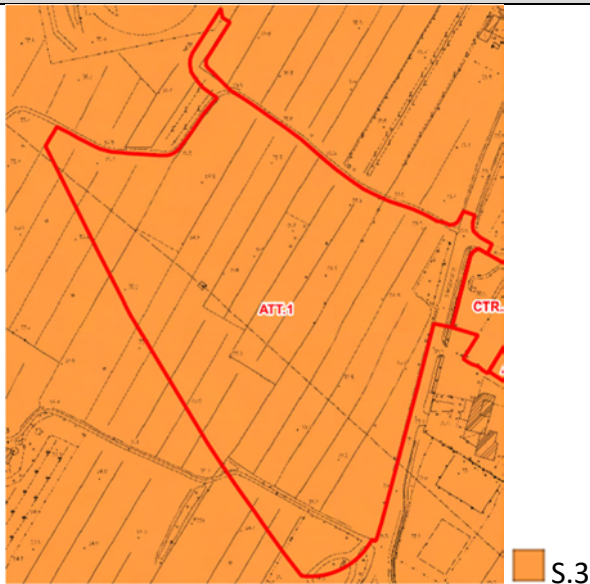
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

AR.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

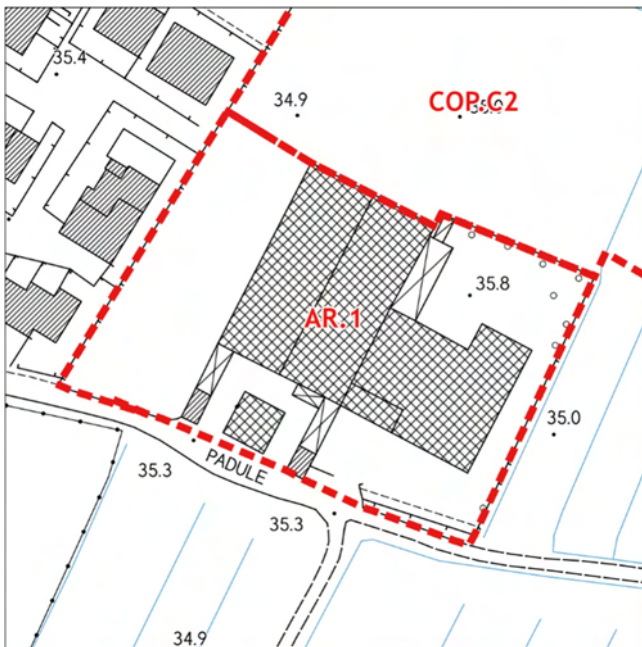
Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	AR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	6244
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Direzionale e di servizio (funzione prevalente), artigianale, commerciale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

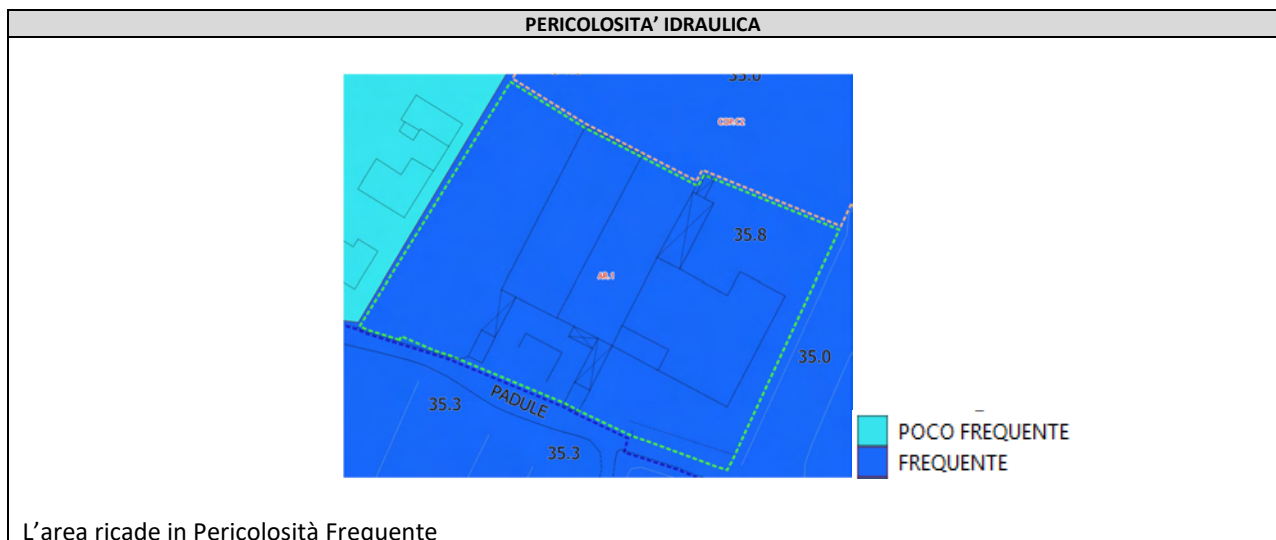


CTR



ORTOFOTO

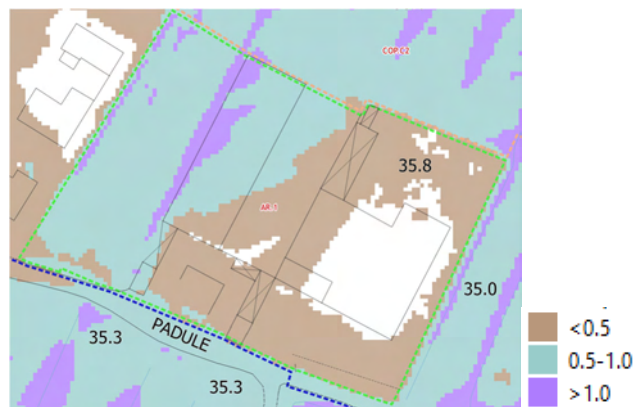
FATTIBILITA' IDRAULICA



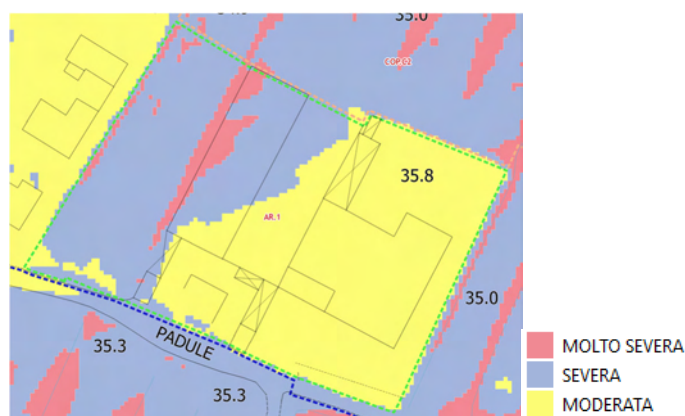
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.68m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

AR. 2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

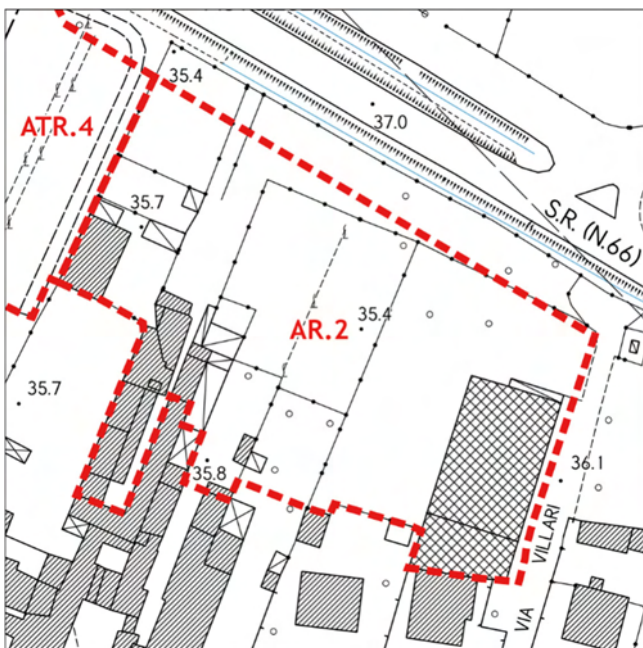
Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	AR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	7329
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

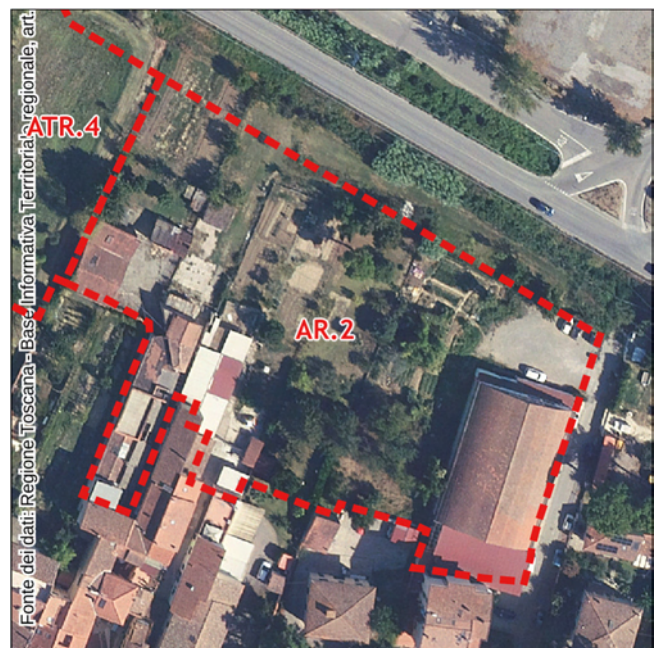
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Direzionale e di servizio, residenza, artigianale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

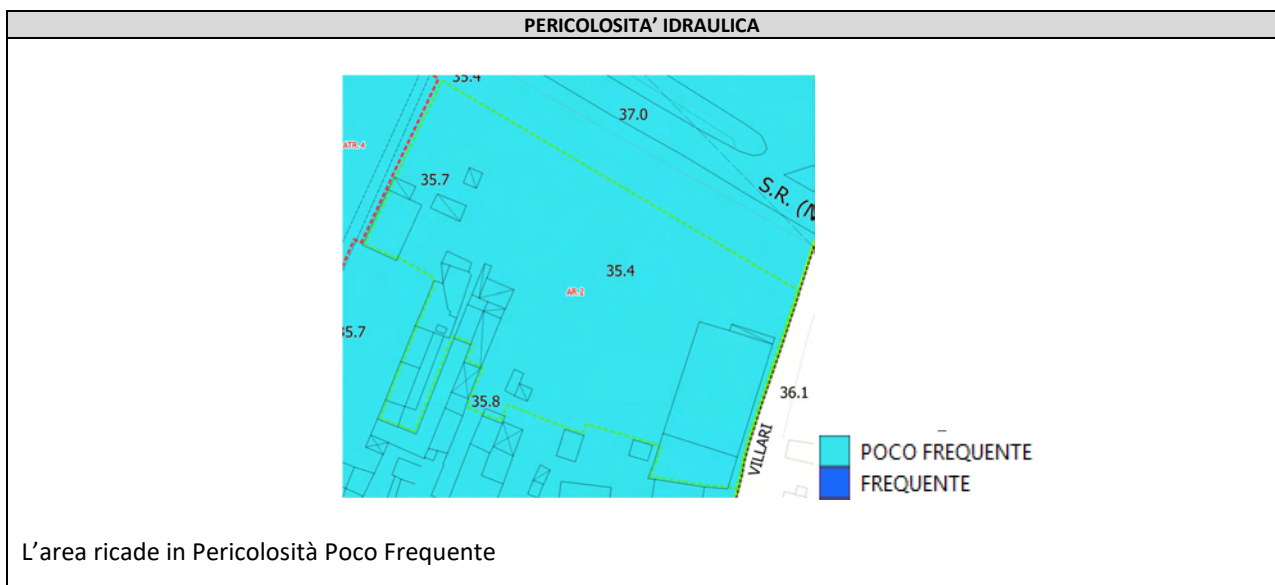


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



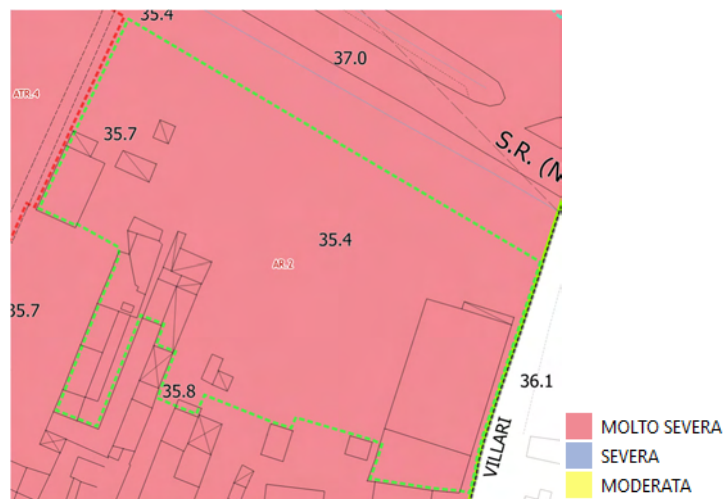
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.09m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



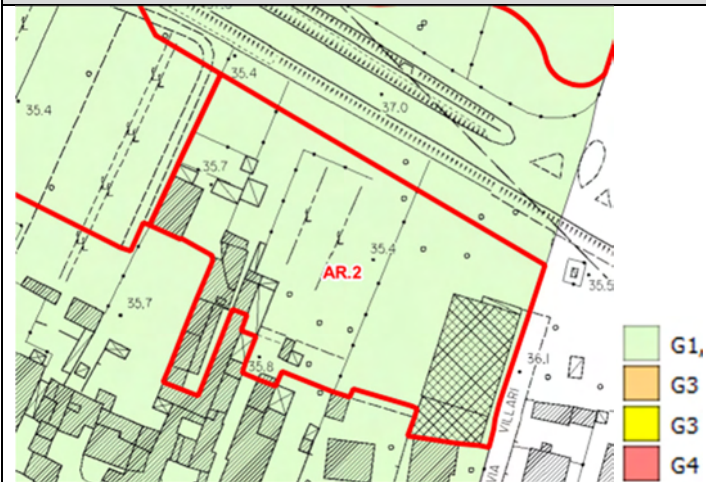
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

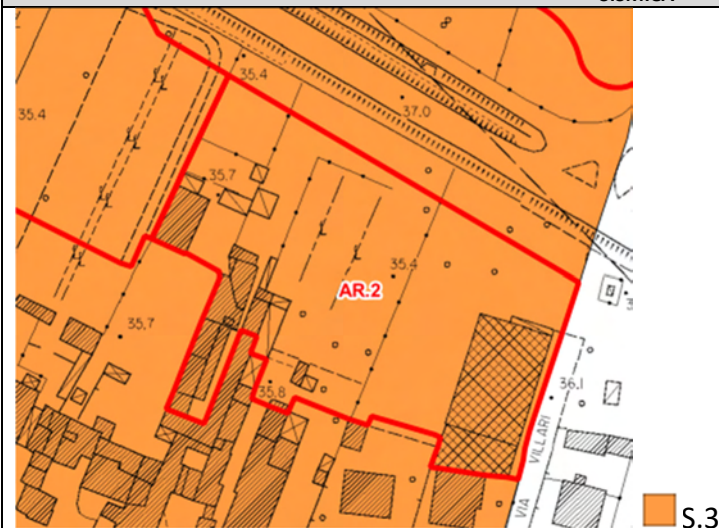
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

AR.3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

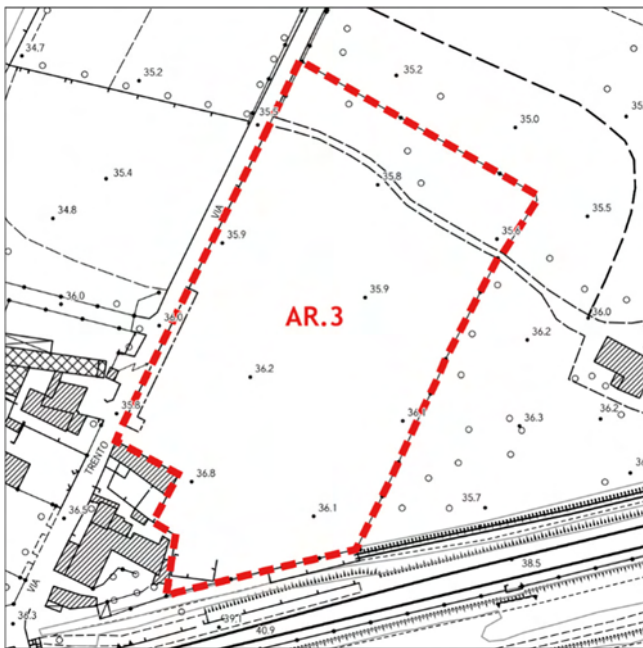
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	AR
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	18896
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, turistico ricettiva, direzionale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



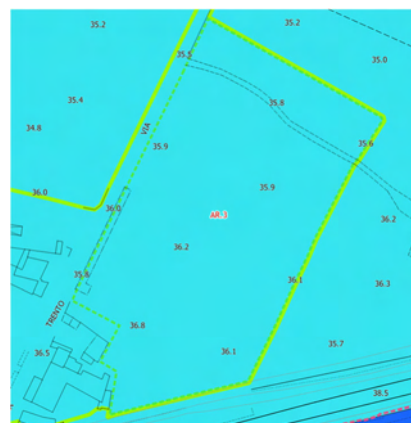
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

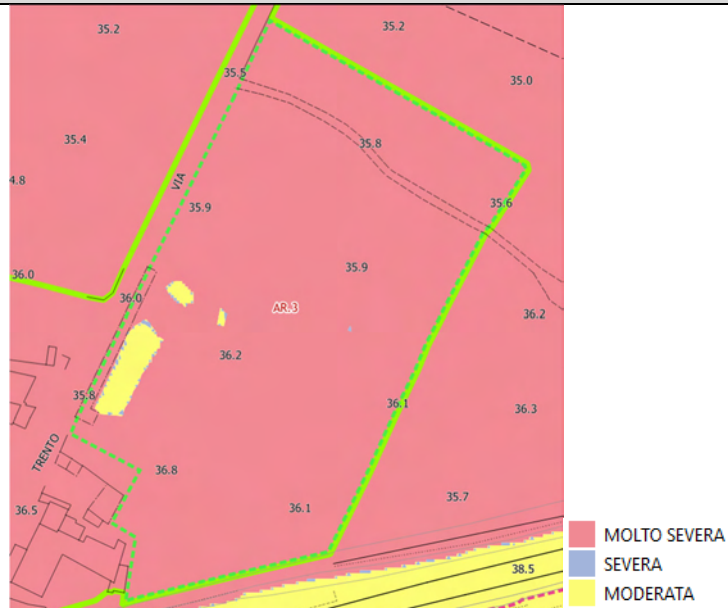
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



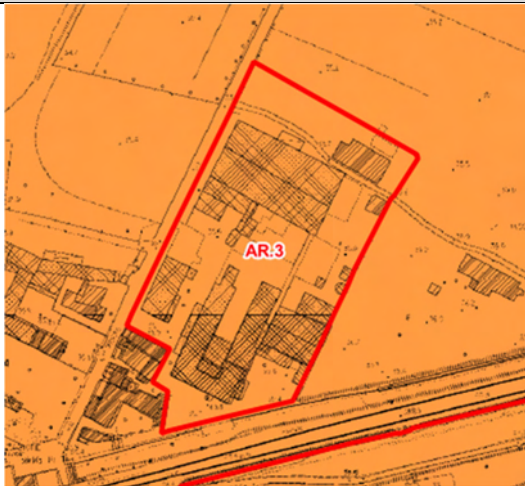
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

AA1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

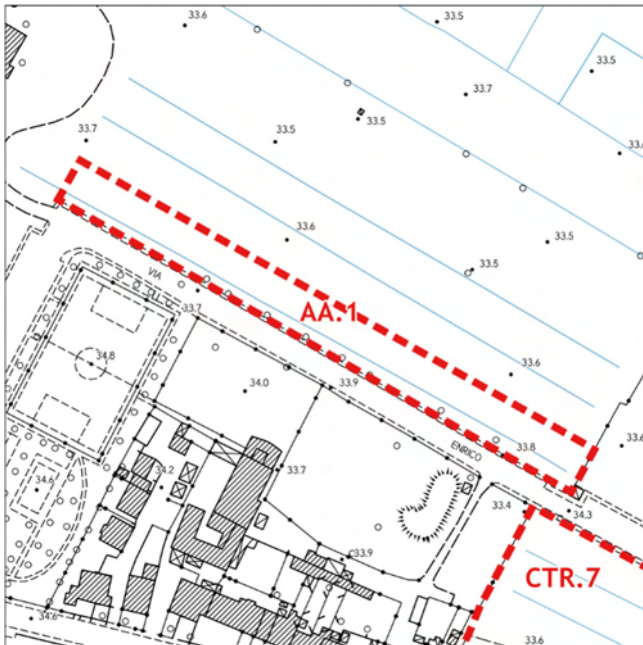
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	AA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	4288
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, direzionale, commerciale, artigianale, parcheggi pubblici

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



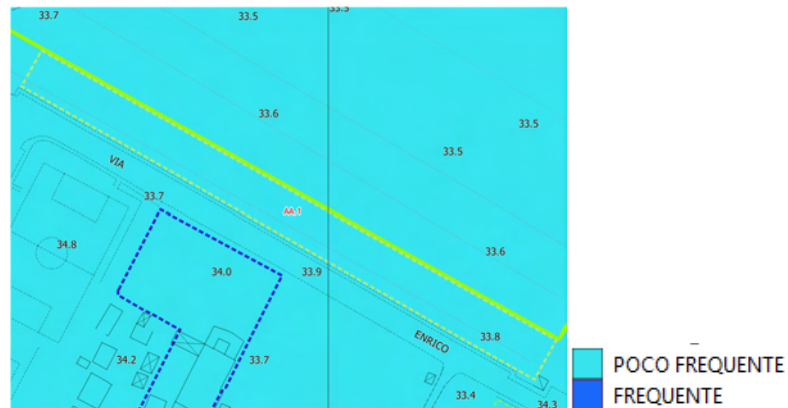
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

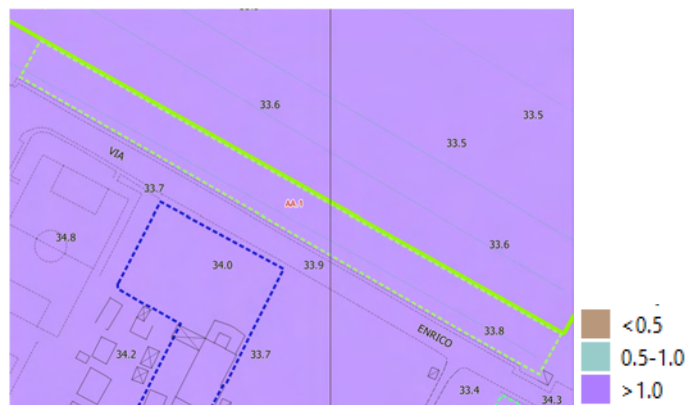


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

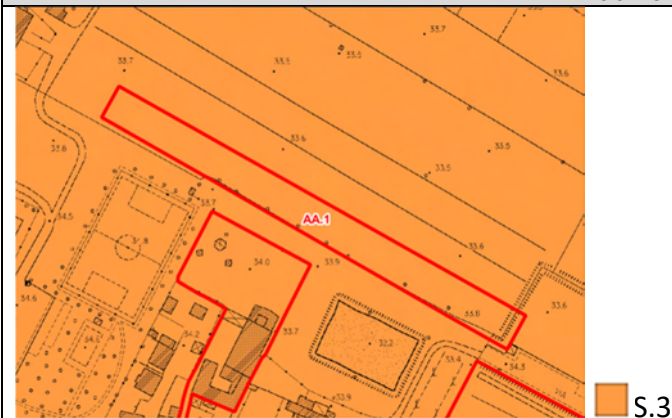
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

AA2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

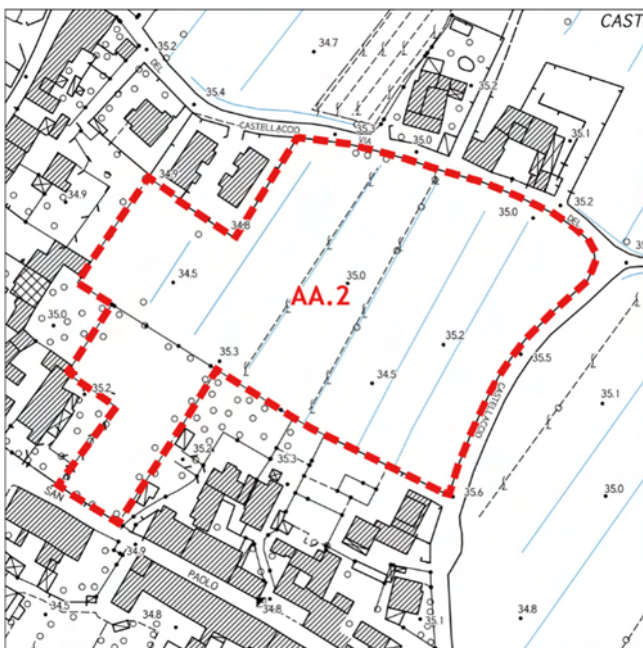
Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	AA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	17146
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale, direzionale, commerciale, artigianale, parcheggi pubblici

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

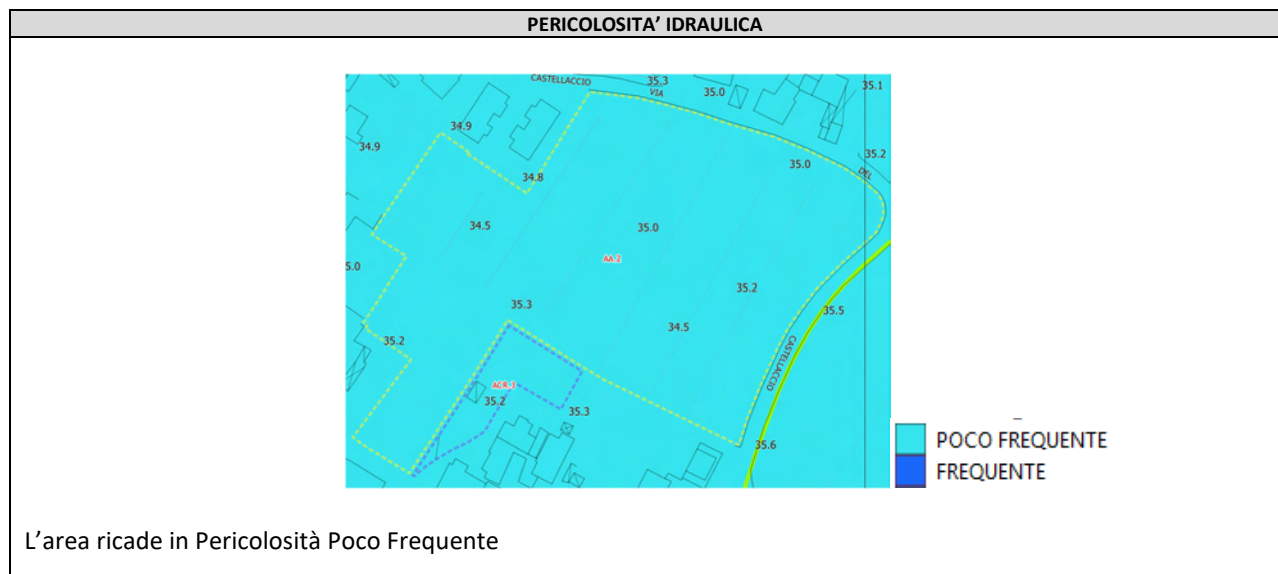


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 36.28m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

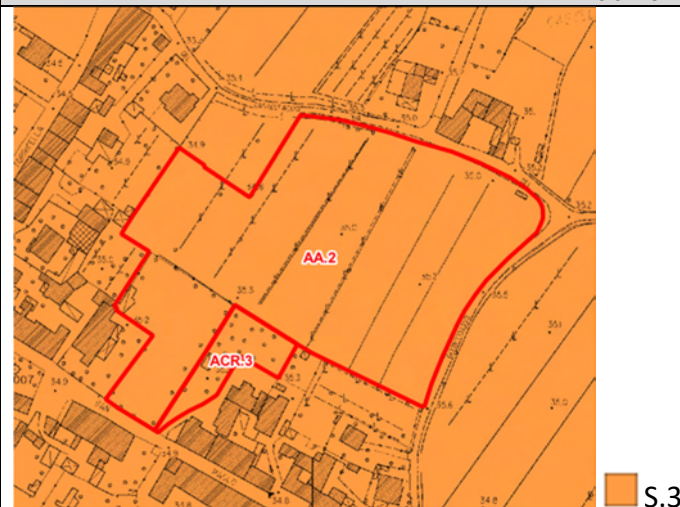
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

2-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEGLI ARTT. 125- 126 DELLA LR 65/14 - ARU (Territorio urbanizzato) ARU

ARU.1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ARU
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	84349
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA) o Interventi diretti
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale e artigianale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



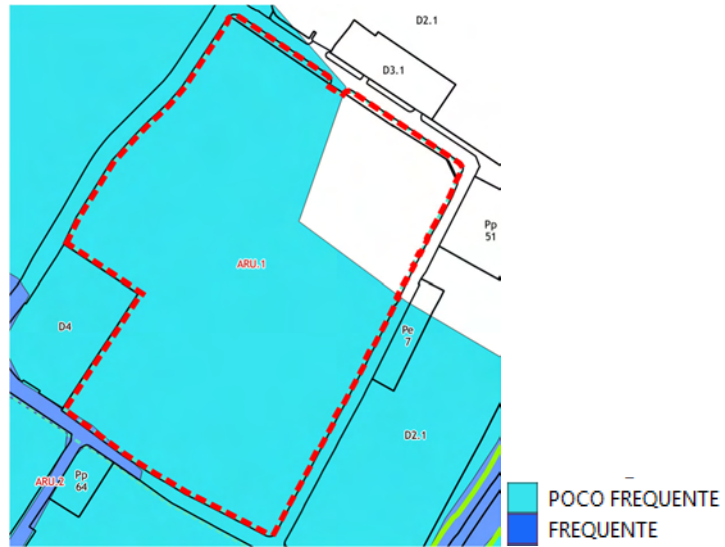
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

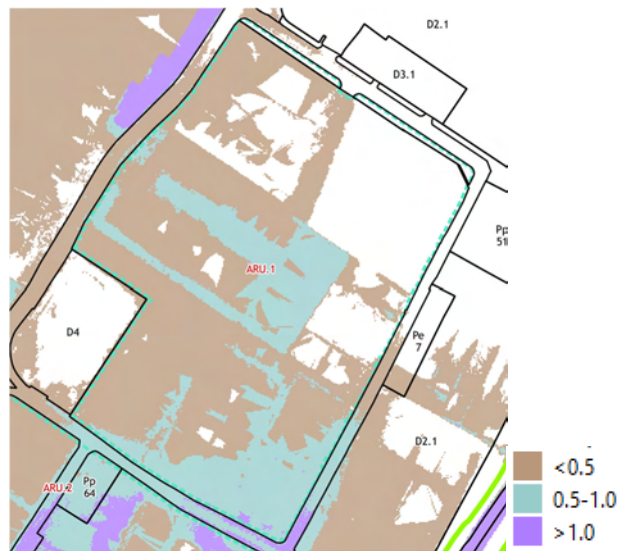


L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

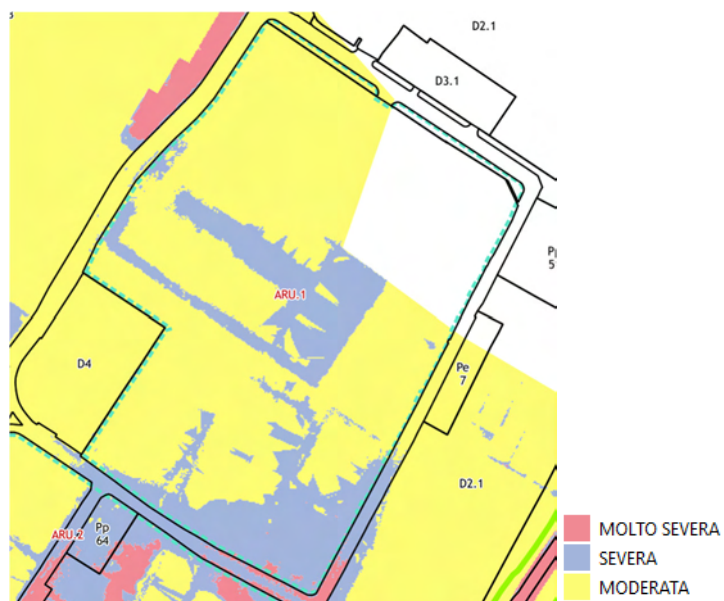
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 39.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



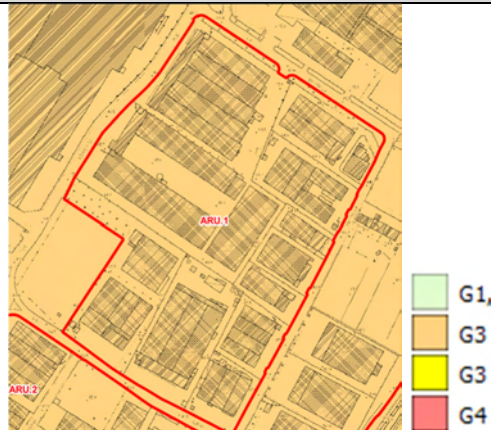
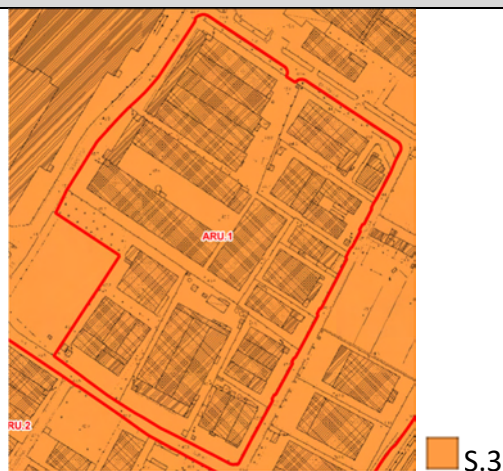
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo in parte Moderata in parte Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. Oltre alle indagini minime previste dal DPGR 1/R/2022 sono da prevedersi l'esecuzione minima di n.6 sondaggi geognostici a carotaggio continuo della profondità minima di 35 m cadauno con prelievo di campioni indisturbati da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio ai fini della caratterizzazione dei terreni indagati con particolare riferimento alle prove di cedimento edometrico e di simulazione di cedimento per subsidenza. Valutare la necessità di realizzazione di fondazioni profonde (pali) che poggino il carico dell'edificato superficiali su terreni non influenzati dal processo di subsidenza. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ARU.2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ARU
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	193285
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA) o Interventi diretti
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale e artigianale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



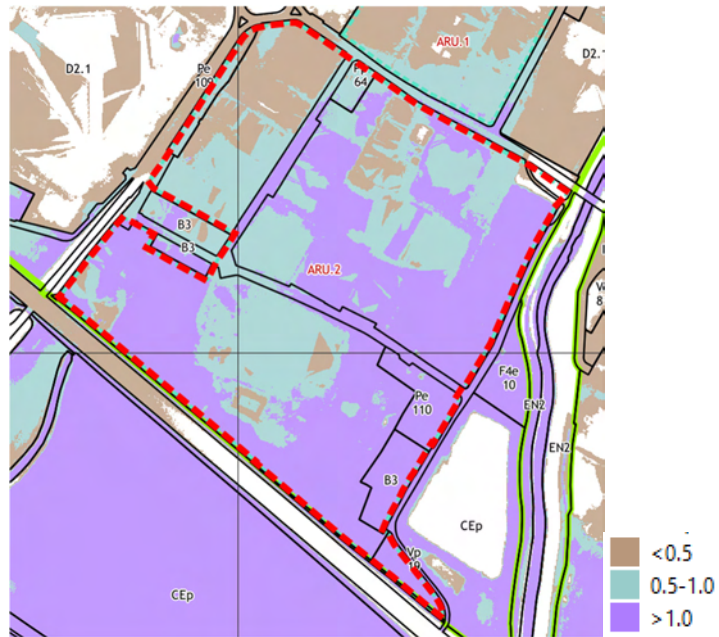
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

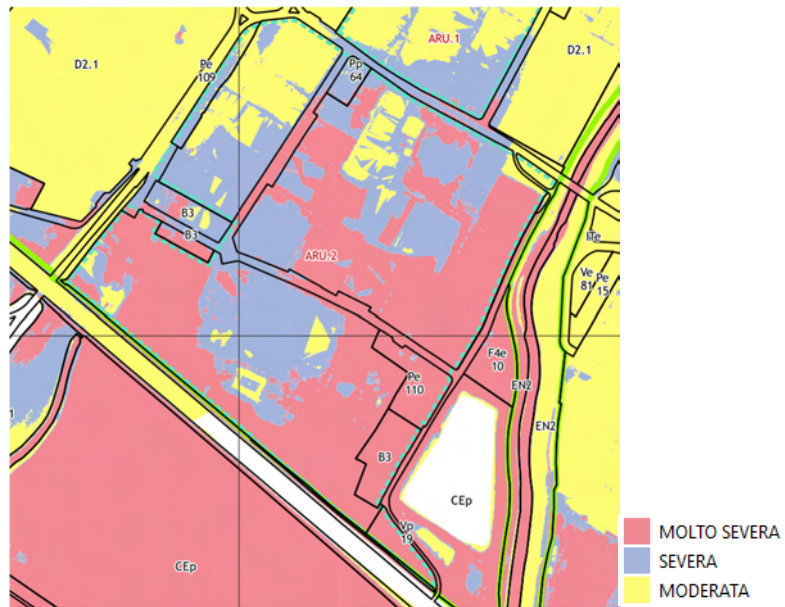
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 43.61m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



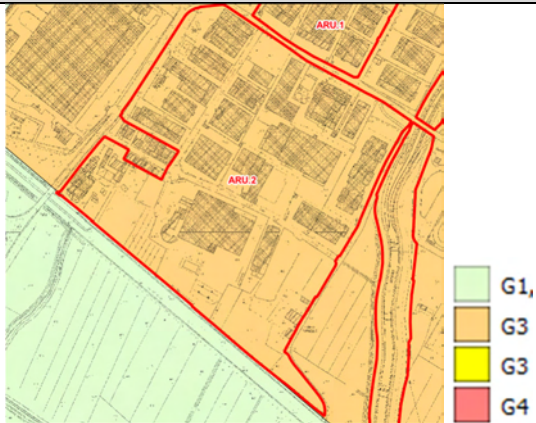
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

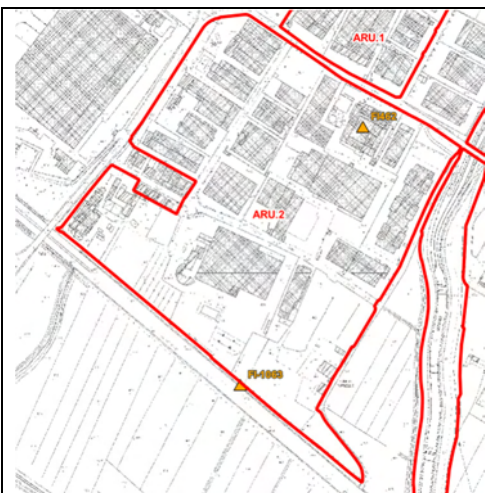
PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006). Area interessata da due siti con procedimento di bonifica attivo (fonte SISBON)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. Oltre alle indagini minime previste dal DPGR 1/R/2022 sono da prevedersi l'esecuzione minima di n.6 sondaggi geognostici a carotaggio continuo della profondità minima di 35 m cadauno con prelievo di campioni indisturbati da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio ai fini della caratterizzazione dei terreni indagati con particolare riferimento alle prove di cedimento edometrico e di simulazione di cedimento per subsidenza. Valutare la necessità di realizzazione di fondazioni profonde (pali) che poggino il carico dell'edificato superficiali su terreni non influenzati dal processo di subsidenza. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. Vista la presenza di due siti con procedimento di bonifica in atto, gli interventi di progetto dovranno sottostare alle prescrizioni previste dal procedimento in atto ai fini della tutela della componente ambientale

ARU.3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ARU
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	34384
Modalità e strumento di attuazione	Interventi di rigenerazione urbana
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Residenziale (prevalente)

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

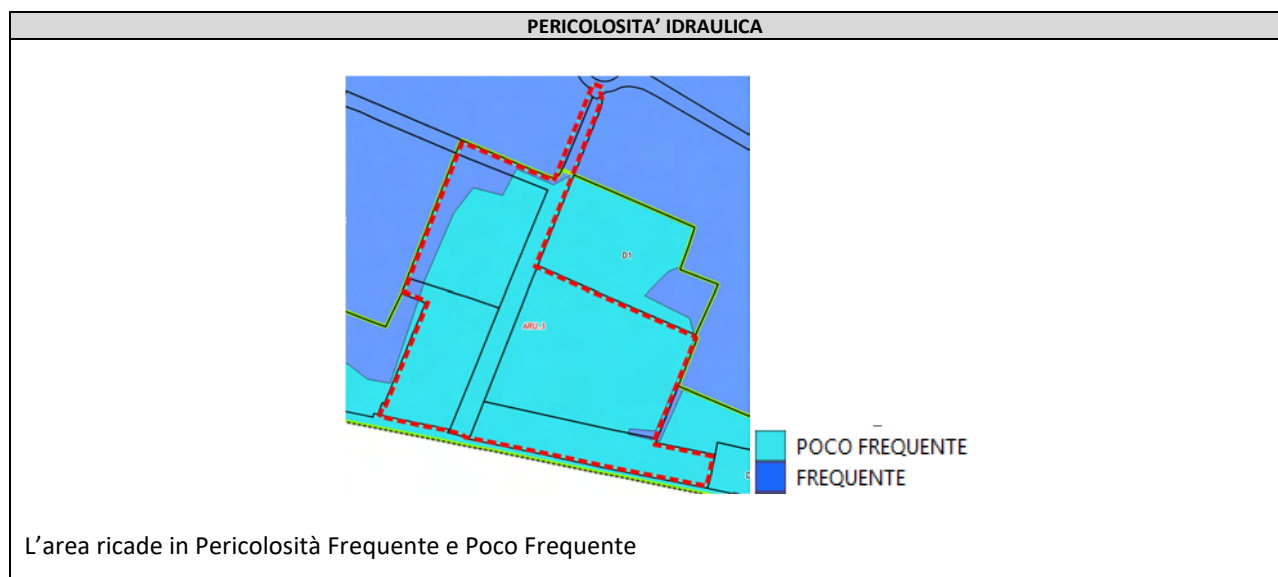


CTR



ORTOFOTO

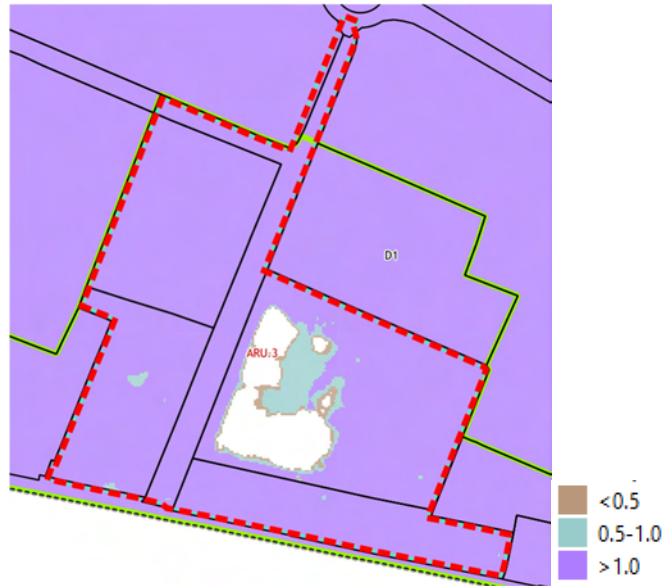
FATTIBILITA' IDRAULICA



QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 39.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



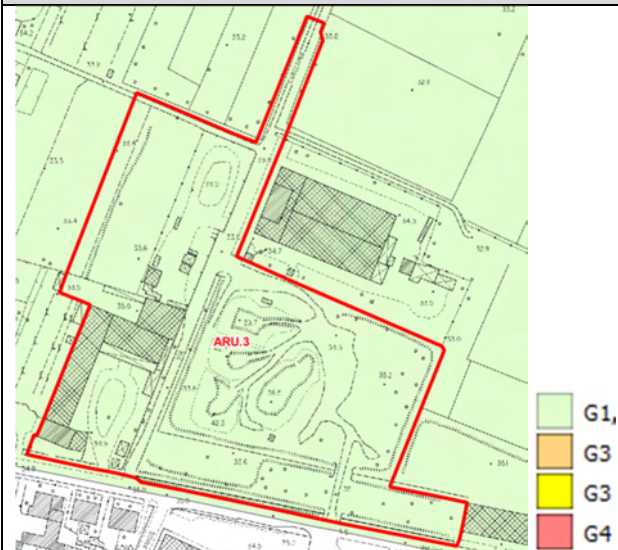
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Molto Severa

FATTIBILITA'

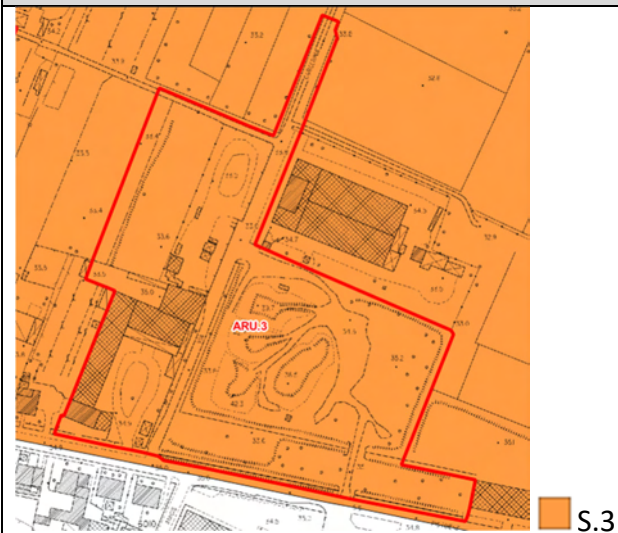
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolare l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

ARU. 4

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	ARU
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	47350
Modalità e strumento di attuazione	Interventi di rigenerazione urbana
Tipologia prevalente di trasformazione	Riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale, commerciale, parcheggi

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente e Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 39.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



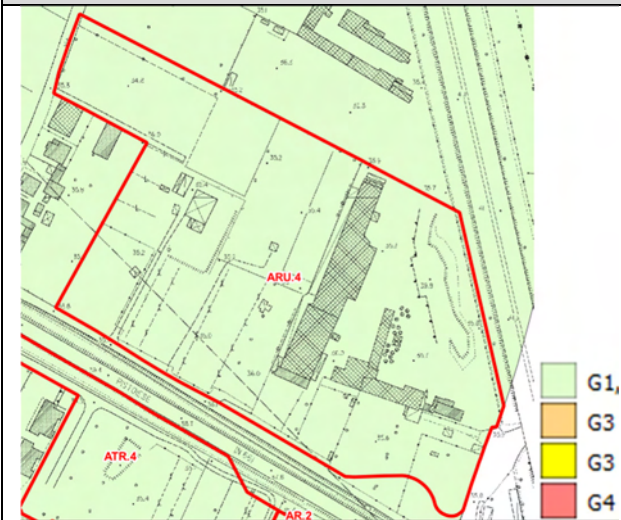
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

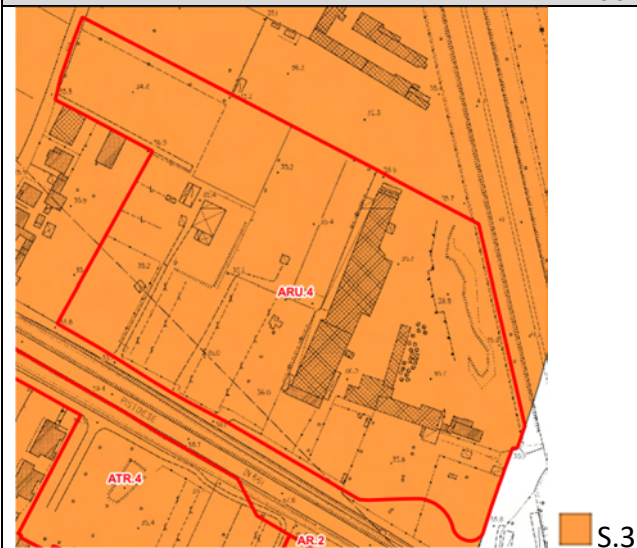
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 12 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico, in ragione della tipologia di intervento, dovrà essere o rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo o prevedere interventi di difesa locale. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

3-INTERVENTI DI PREVISIONI ASSOGGETTATE ALLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE COP (Esterni al territorio urbanizzato)

COP.A1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

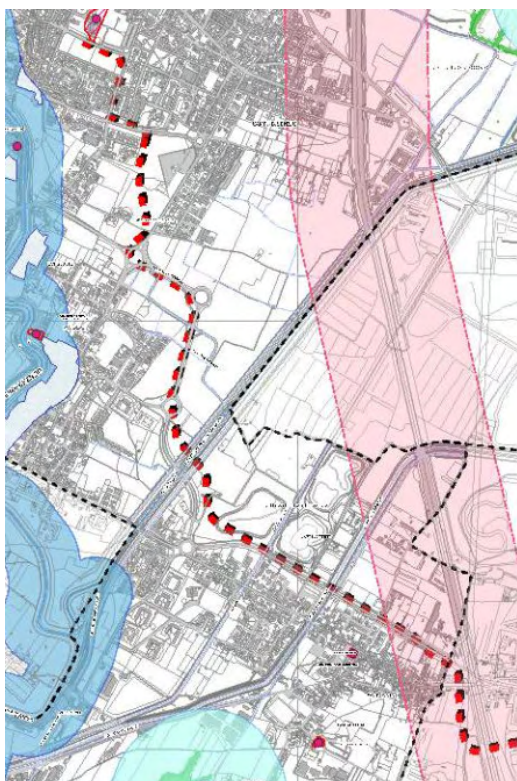
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Tramvia linea 4.2

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



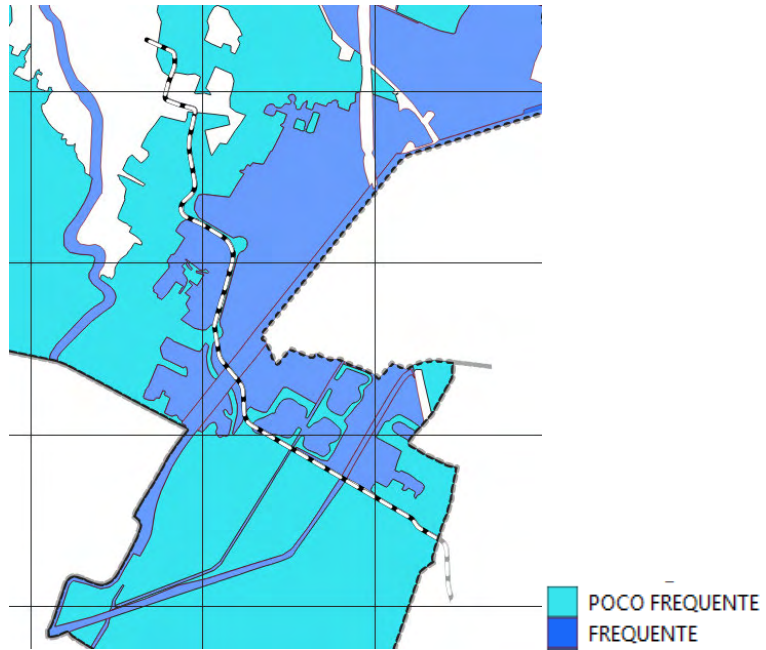
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

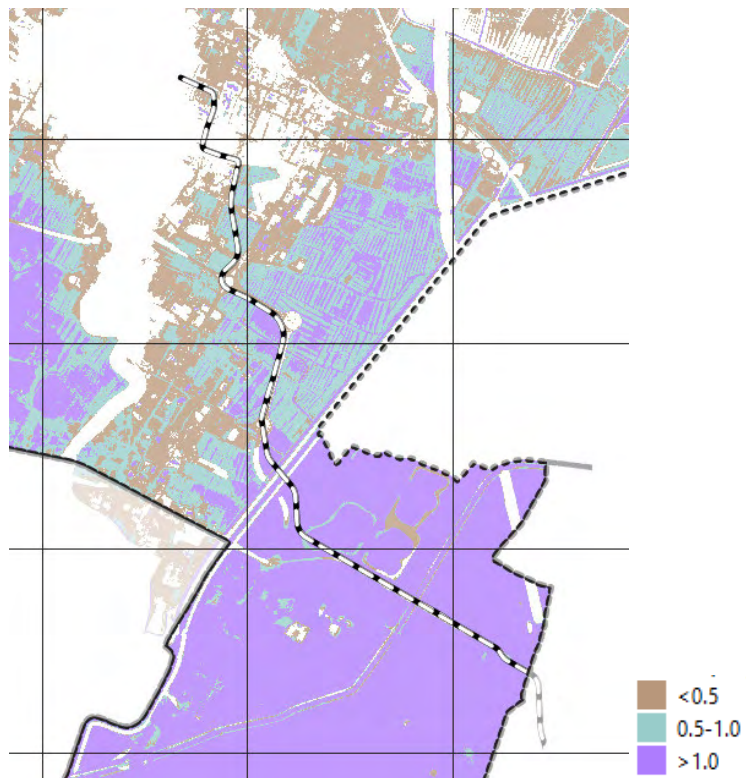


L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

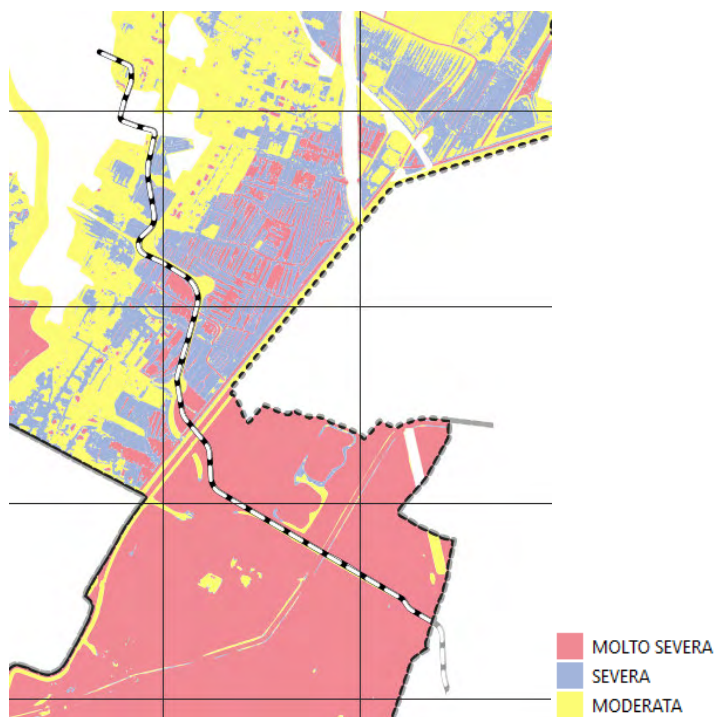
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



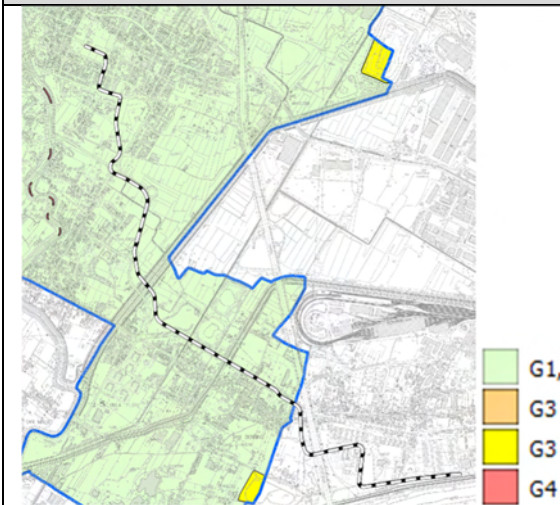
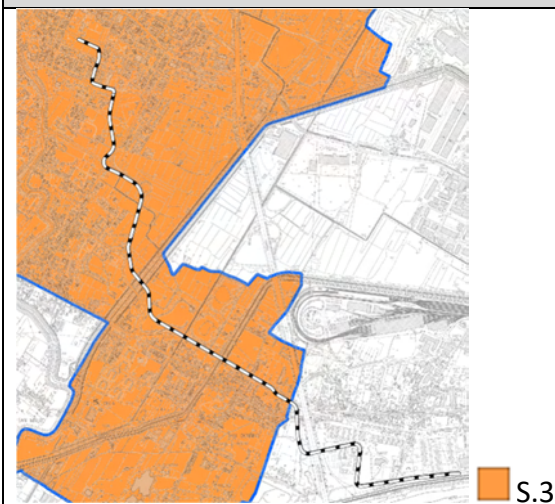
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

Gli interventi ricadono su porzioni di territorio che si differenziano sia per frequenza di allagamento che per magnitudo. Anche per quanto riguarda i battenti di allagamento c'è estrema variabilità spaziando da pochi centimetri ad alcuni metri. Alcuni tratti di linea ricadono all'interno del territorio urbanizzato mentre altri ne sono al di fuori e pertanto dovrà essere fatto riferimento a quanto prescritto sia nell'art.13 (infrastrutture lineari ed a rete) che nell'art. 16 (interventi edilizi fuori dal territorio urbanizzato) della L.R. 41/2018. In generale pertanto ci saranno porzioni di opera che dovranno essere realizzate contestualmente alle opere previste nell'art. 8 comma 1 lettera a), b) o c), oltre garantendo che non venga superato il rischio medio R2 e il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, oltre a gestirne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.A2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

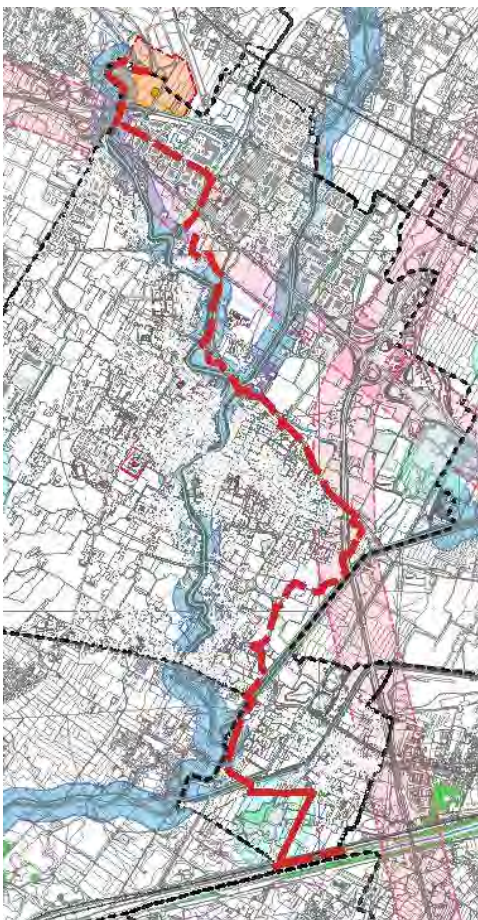
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Ciclovia del sole

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



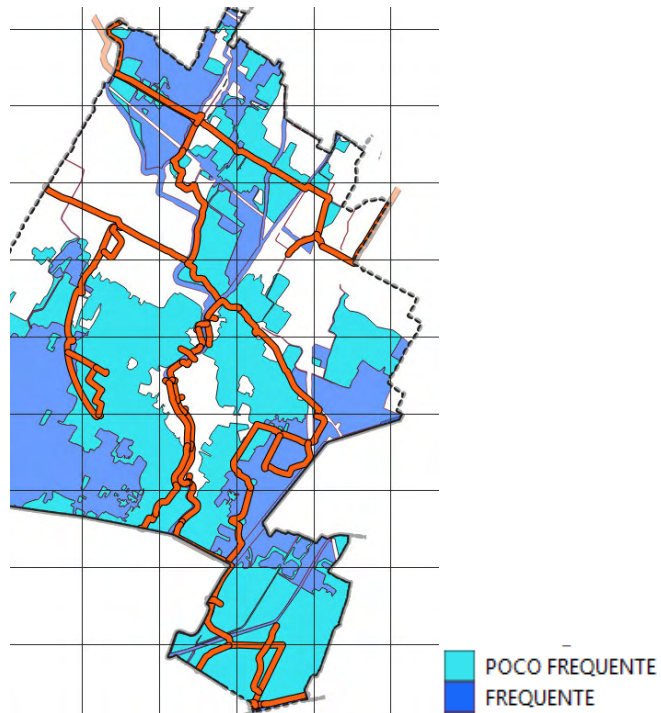
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

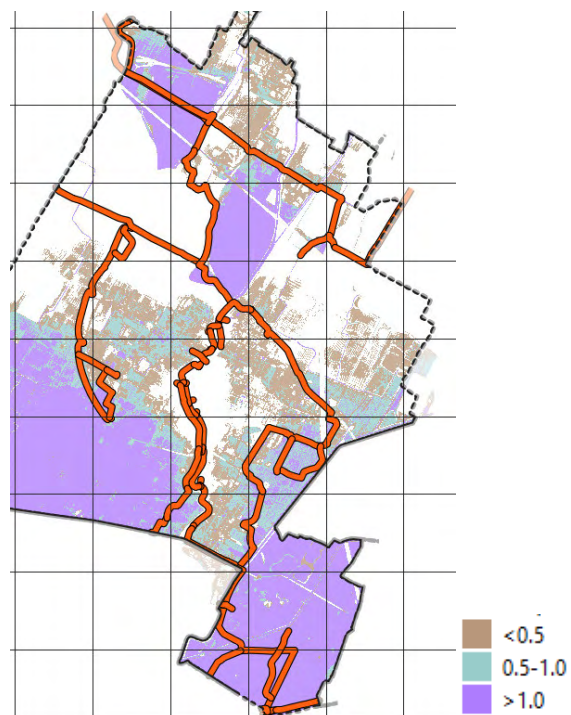


L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

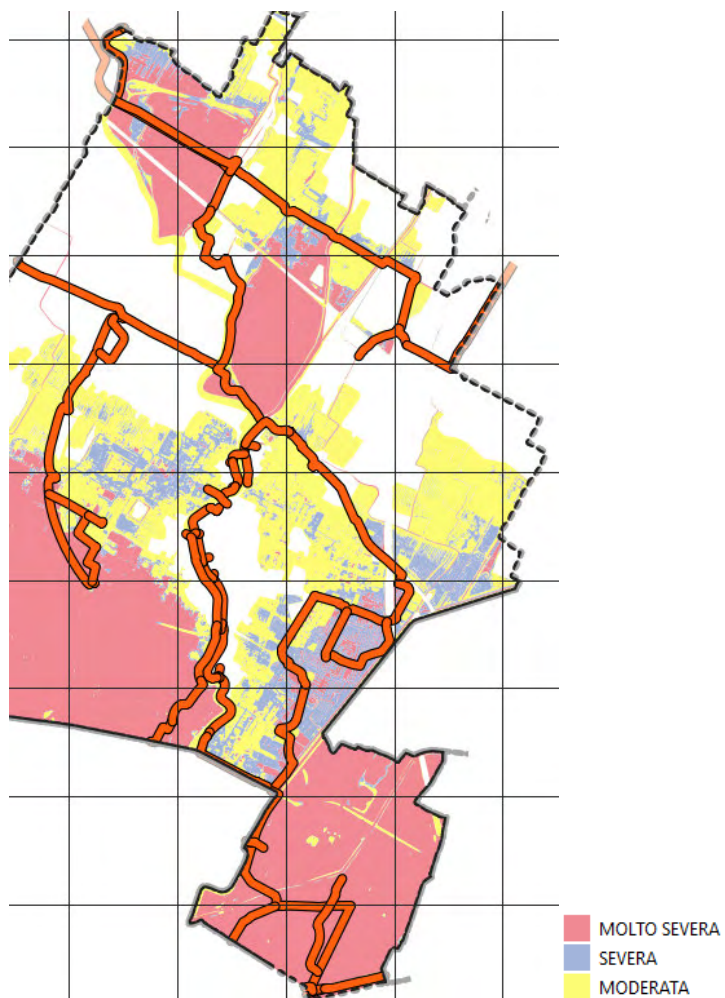
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



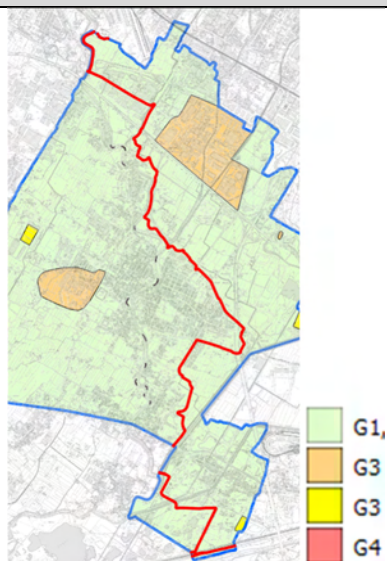
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

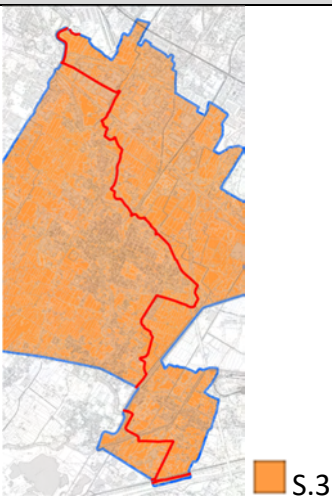
Gli itinerari ciclo pedonali ricadono nel campo di applicazione dell'art. 13 della L.R 41/2018 e pertanto la loro realizzazione è legata al garantire il non aggravio delle condizioni di rischio per le aree circostanti oltre al regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area parzialmente inserita nella zona di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006). Presenza di alcuni siti con procedimento di bonifica in atto in prossimità del percorso di progetto

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** vista la presenza della zona di rispetto di un pozzo potabile ad uso acquedottistico, il progetto dovrà essere redatto in conformità all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Gli interventi in progetto risultano condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni finalizzate a contenere possibili rischi di inquinamento (realizzazione di fognature a tenuta e adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti), nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto sancito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. Vista la presenza di un sito con procedimento di bonifica in atto, gli interventi di progetto dovranno sottostare alle eventuali prescrizioni previste dal procedimento in atto ai fini della tutela della componente ambientale.

COP.A3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP. A3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

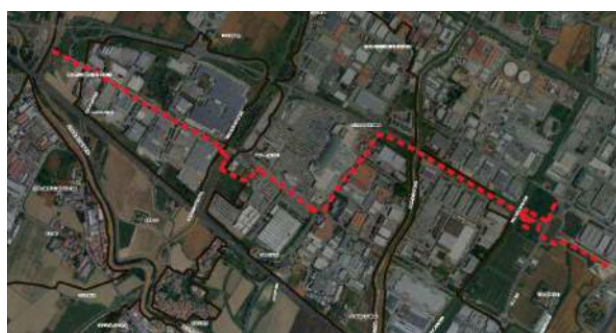
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Superstrada ciclabile Firenze-Prato

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

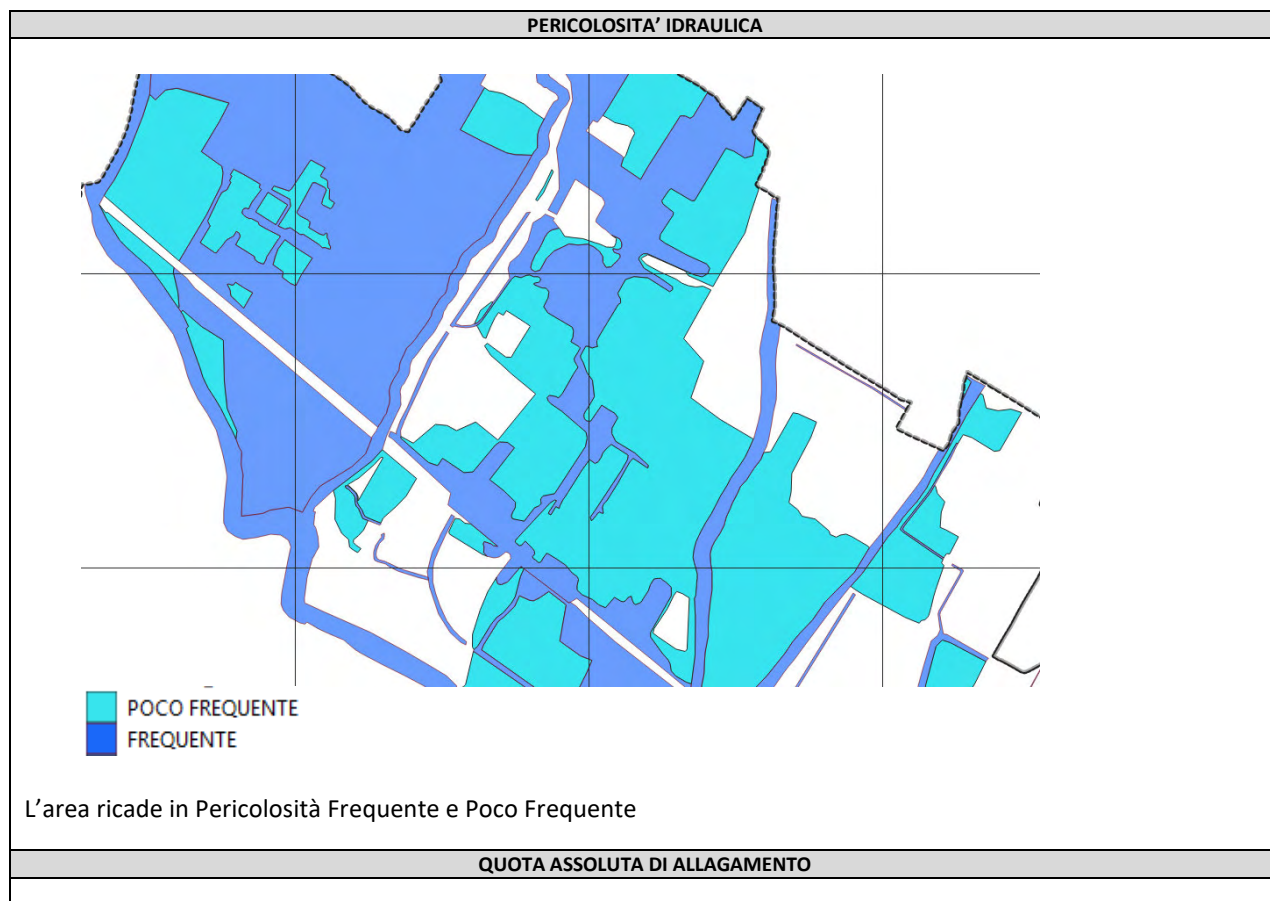


CTR



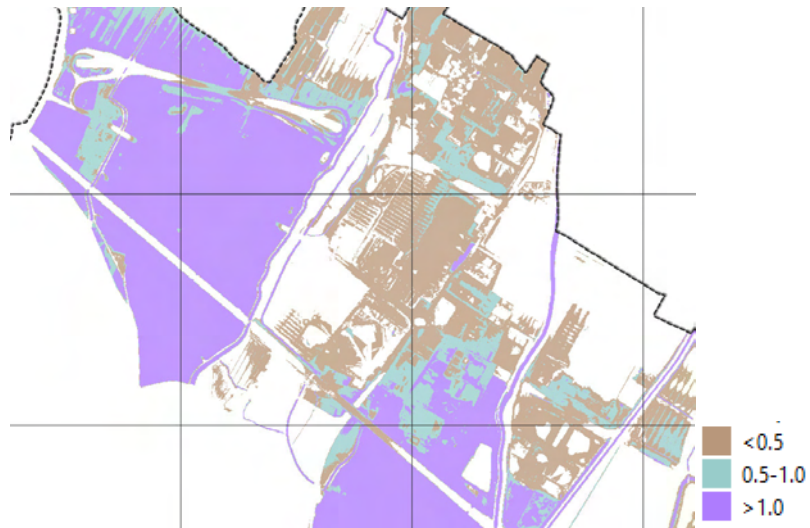
ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

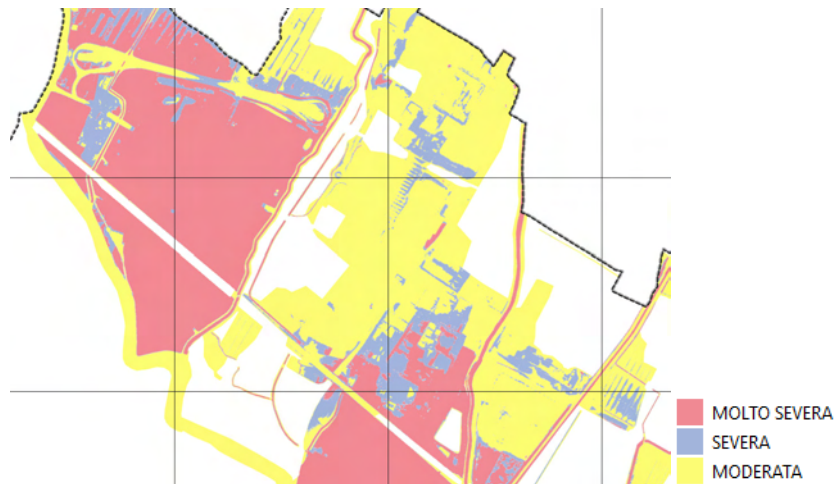


Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



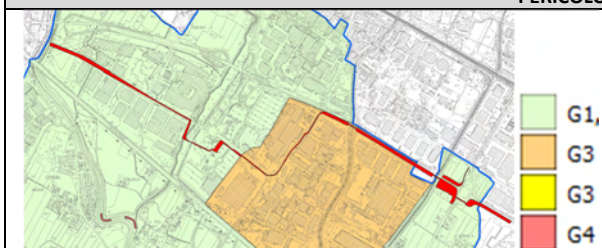
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

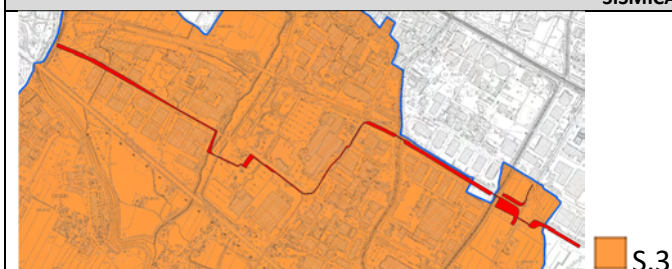
Gli itinerari ciclo pedonali ricadono nel campo di applicazione dell'art. 13 della L.R 41/2018 e pertanto la loro realizzazione è legata al garantire il non aggravio delle condizioni di rischio per le aree circostanti oltre al regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni e per le aree interessate dagli attraversamenti (ponti) del reticolo idrografico esistente le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni e per le aree interessate dagli attraversamenti (ponti) del reticolo idrografico esistente sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.A5

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

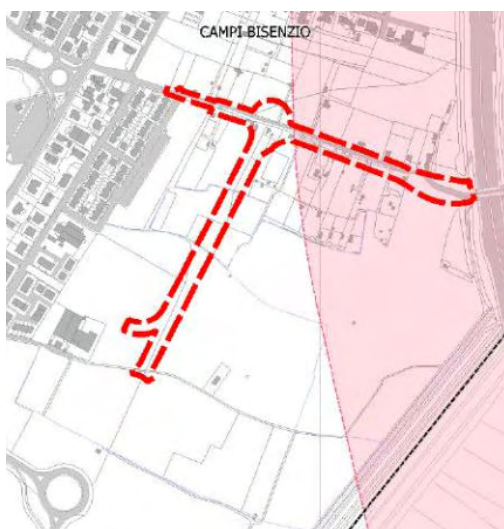
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Circonvallazione est

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



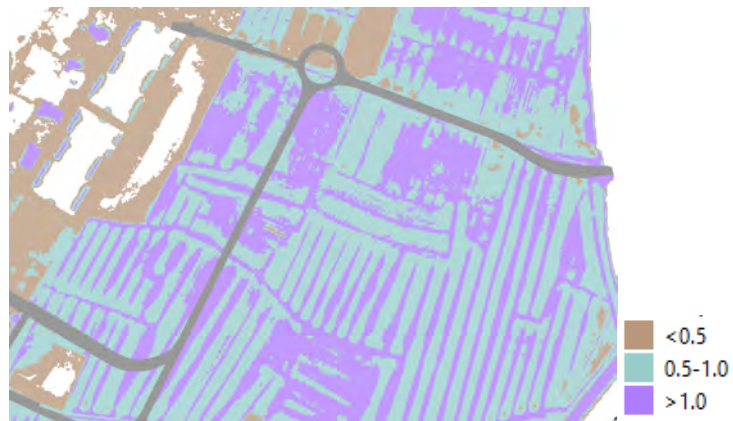
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

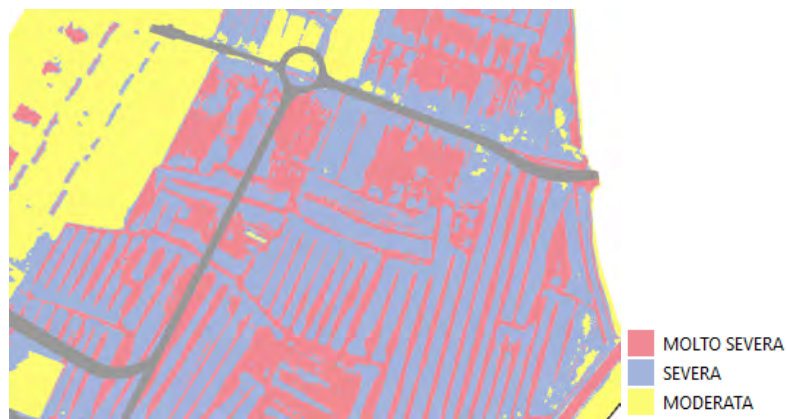
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.68m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAGICA



L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

Gli interventi ricadono su porzioni di territorio che si differenziano sia per frequenza di allagamento che per magnitudo. Anche per quanto riguarda i battenti di allagamento c'è estrema variabilità spaziando da pochi centimetri ad alcuni metri. Alcuni tratti di linea ricadono all'interno del territorio urbanizzato mentre altri ne sono al di fuori e pertanto dovrà essere fatto riferimento a quanto prescritto sia nell'art.13 (infrastrutture lineari ed a rete) che nell'art. 16 (interventi edilizi fuori dal territorio urbanizzato) della L.R. 41/2018. In generale pertanto ci saranno porzioni di opera che dovranno essere realizzate contestualmente alle opere previste nell'art. 8 comma 1 lettera a), b) o c), altre garantendo che non venga superato il rischio medio R2 e il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, oltre a gestirne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni, nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.A6

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

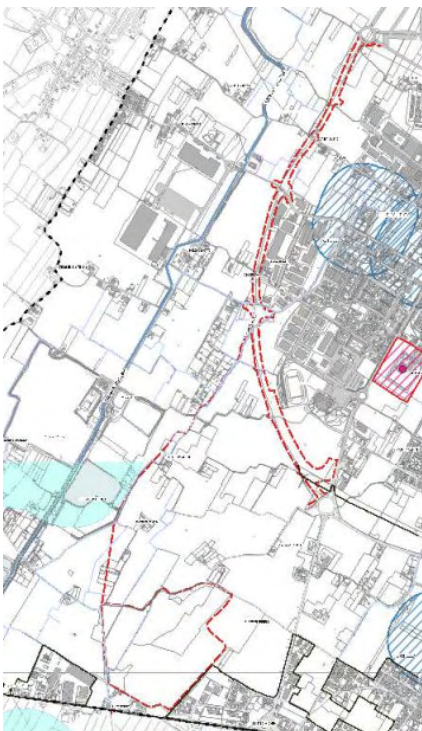
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Circonvallazione ovest

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



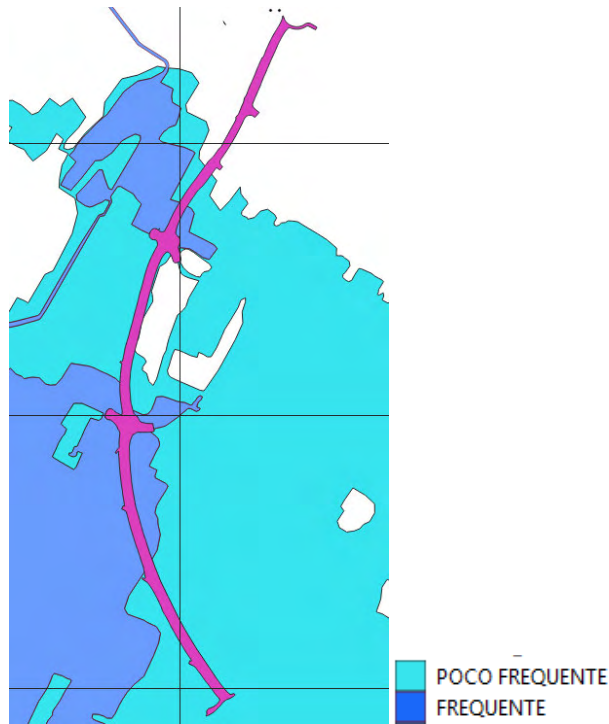
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

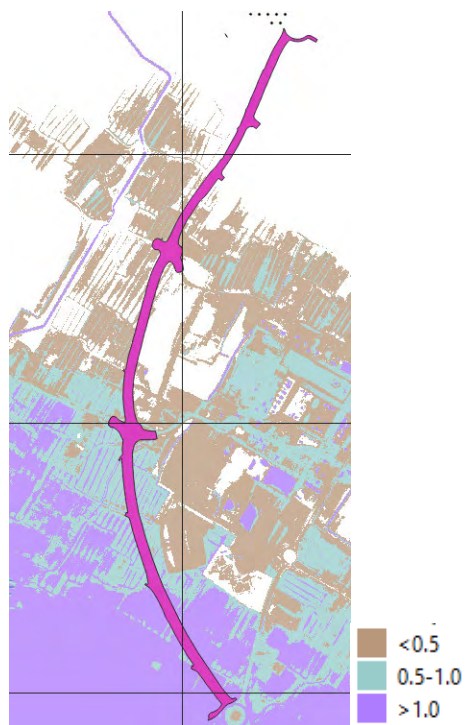


L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



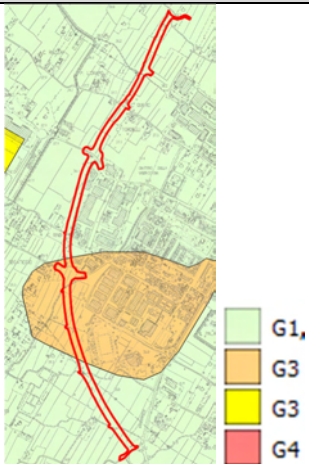
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

Gli interventi ricadono su porzioni di territorio che si differenziano sia per frequenza di allagamento che per magnitudo. Anche per quanto riguarda i battenti di allagamento c'è estrema variabilità spaziando da pochi centimetri ad alcuni metri. Alcuni tratti di linea ricadono all'interno del territorio urbanizzato mentre altri ne sono al di fuori e pertanto dovrà essere fatto riferimento a quanto prescritto sia nell'art.13 (infrastrutture lineari ed a rete) che nell'art. 16 (interventi edilizi fuori dal territorio urbanizzato) della L.R. 41/2018. In generale pertanto ci saranno porzioni di opera che dovranno essere realizzate contestualmente alle opere previste nell'art. 8 comma 1 lettera a), b) o c), oltre garantendo che non venga superato il rischio medio R2 e il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, oltre a gestirne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.A9

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

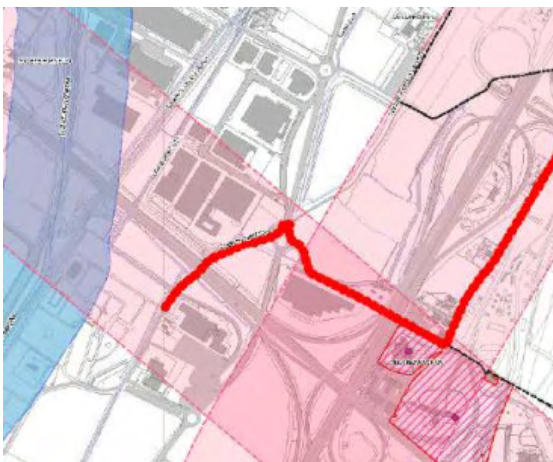
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Ciclopedonale Polo Scientifico di Sesto Fiorentino-Villa Montalvo

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

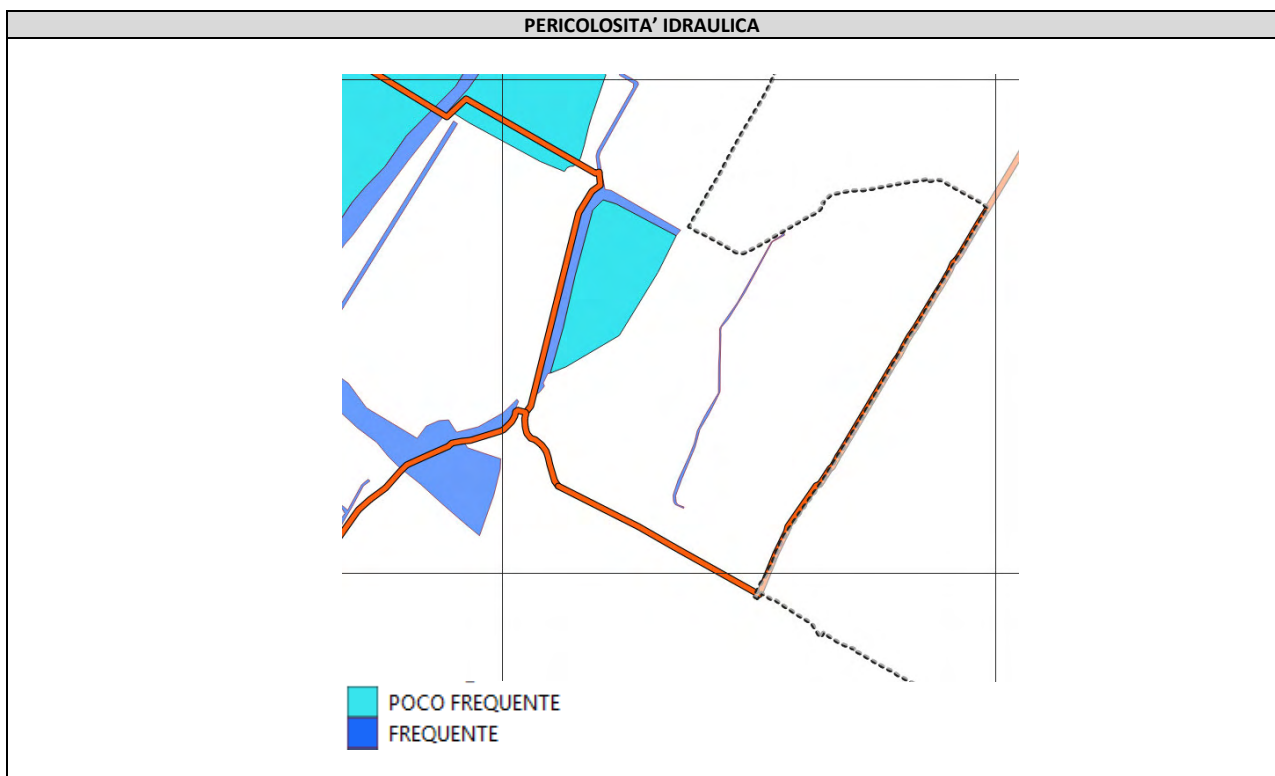


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

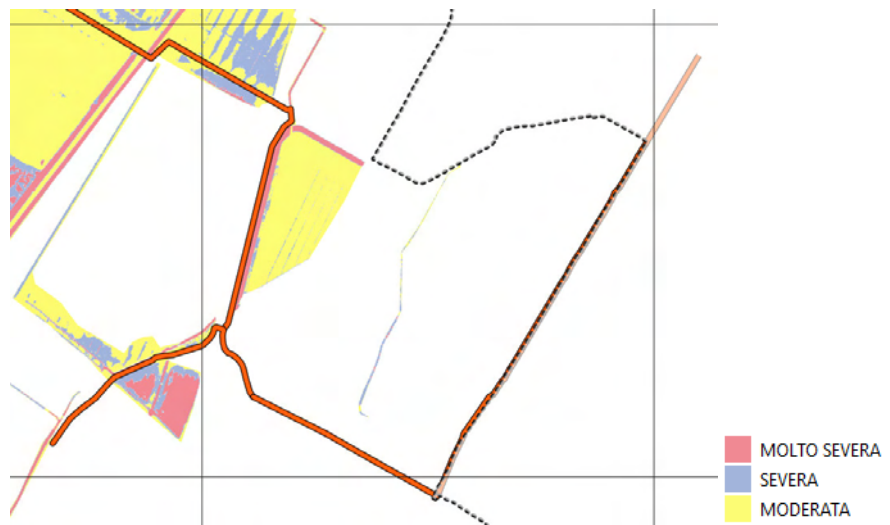
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



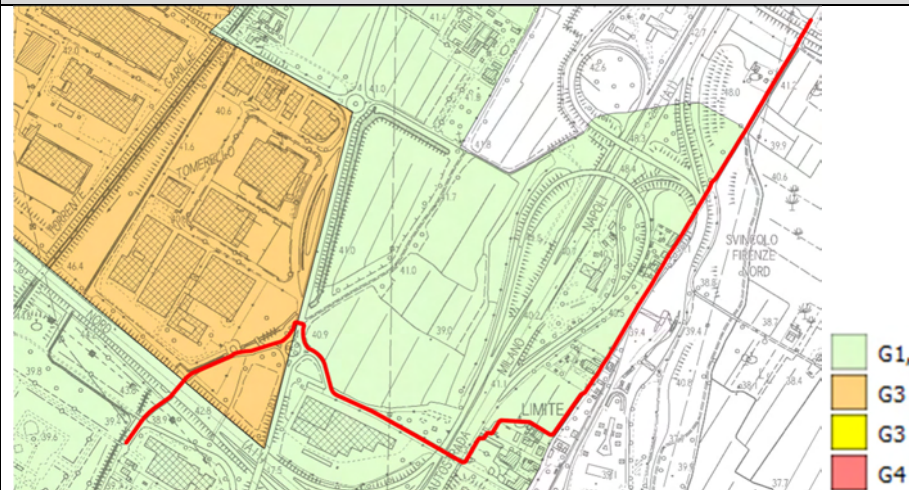
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

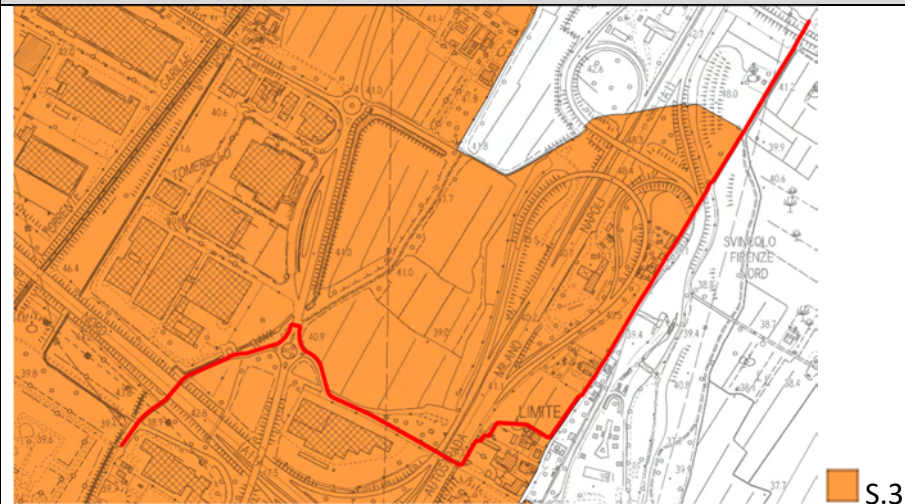
Gli itinerari ciclo pedonali ricadono nel campo di applicazione dell'art. 13 della L.R 41/2018 e pertanto la loro realizzazione è legata al garantire il non aggravio delle condizioni di rischio per le aree circostanti oltre al regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni, nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.A10

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

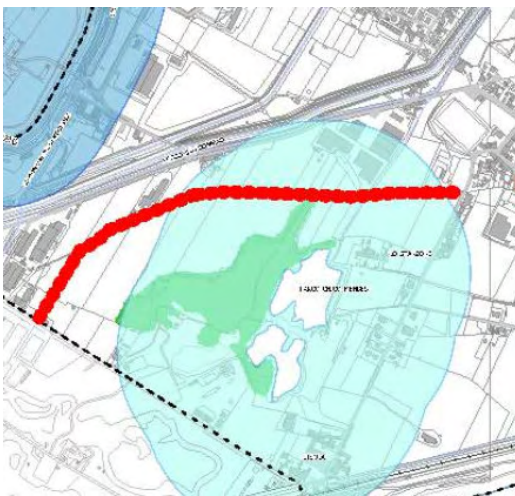
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Ciclopeditonale San Donnino

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

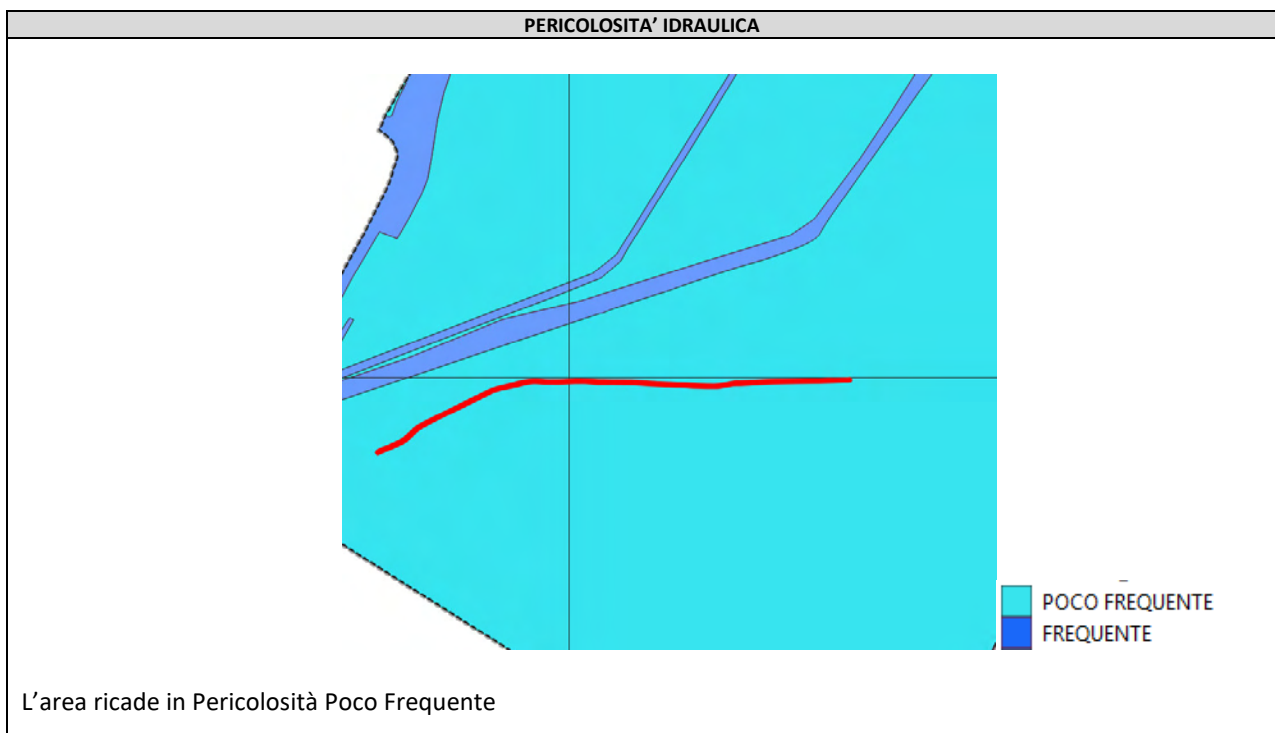


CTR



ORTOFOTO

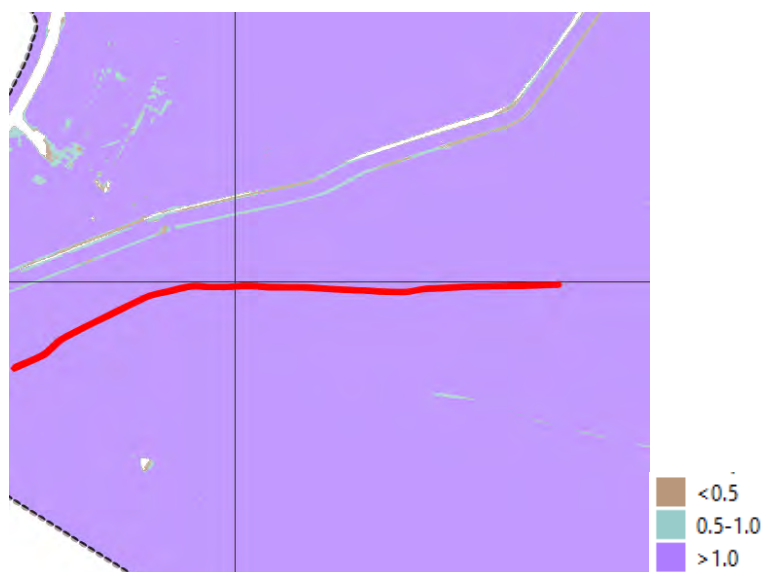
FATTIBILITA' IDRAULICA



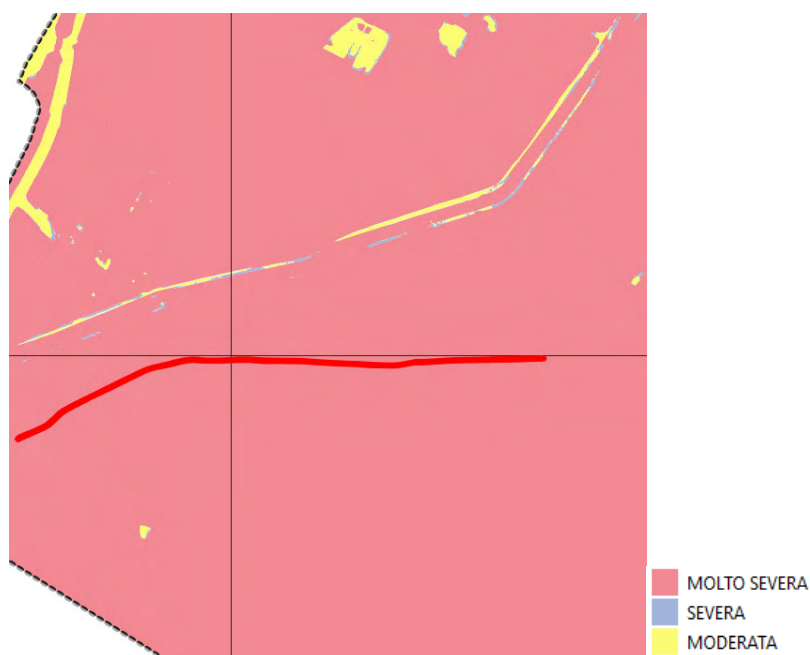
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



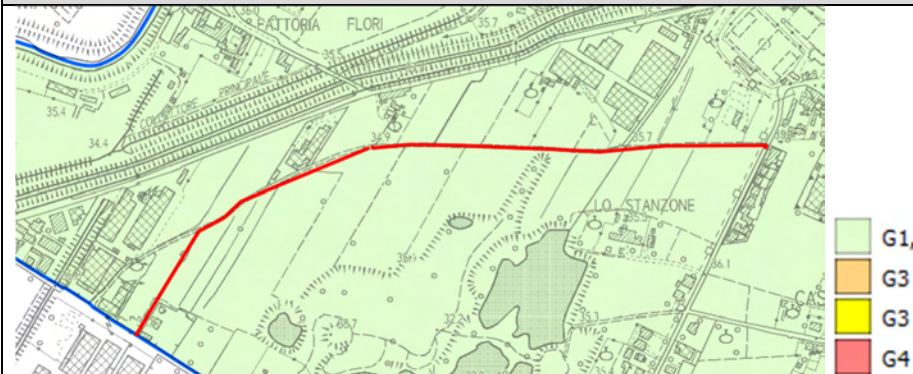
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

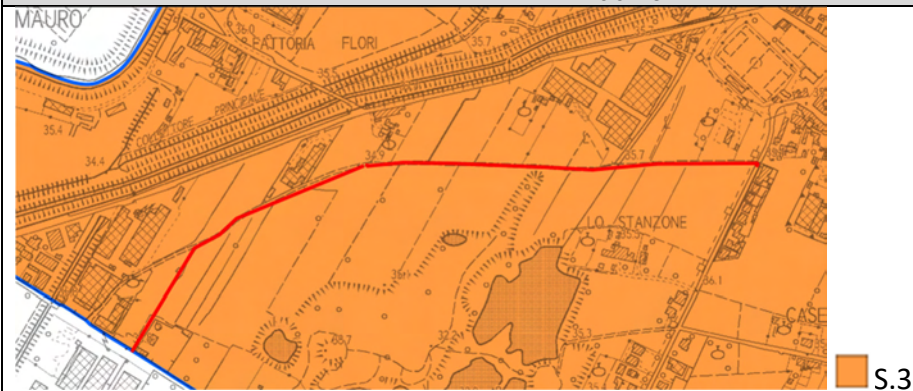
Gli itinerari ciclo pedonali ricadono nel campo di applicazione dell'art. 13 della L.R 41/2018 e pertanto la loro realizzazione è legata al garantire il non aggravio delle condizioni di rischio per le aree circostanti oltre al regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** non si prevedono prescrizioni specifiche per la fattibilità dell'opera. Se il progetto prevede sopraelevazioni o attraversamenti del reticolo idrografico sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.B1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

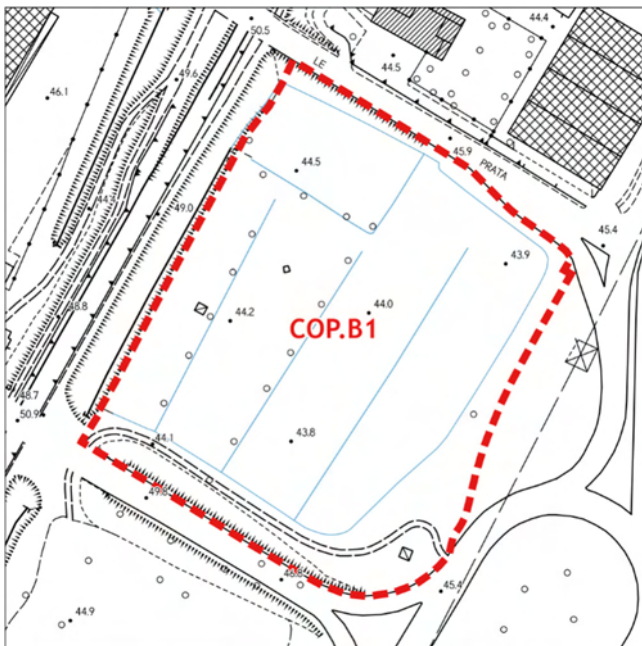
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	21122
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

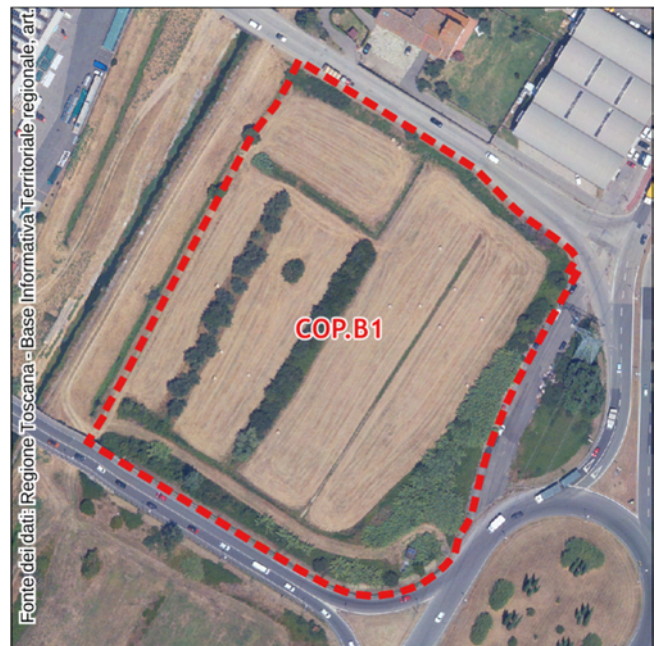
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Produttiva e parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

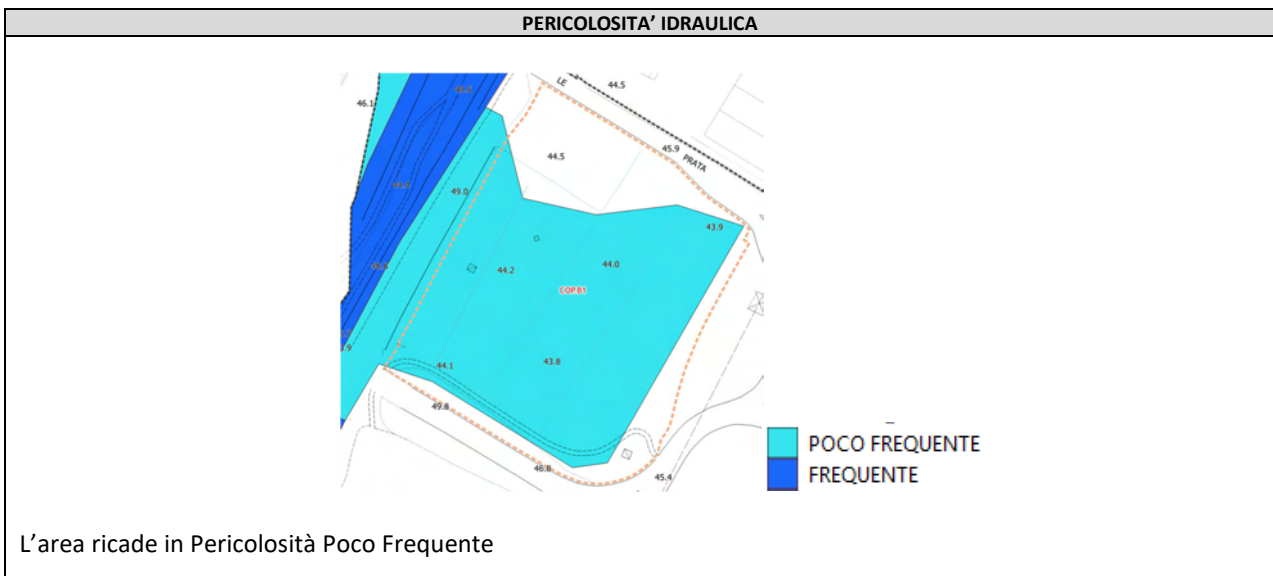


CTR



ORTOFOTO

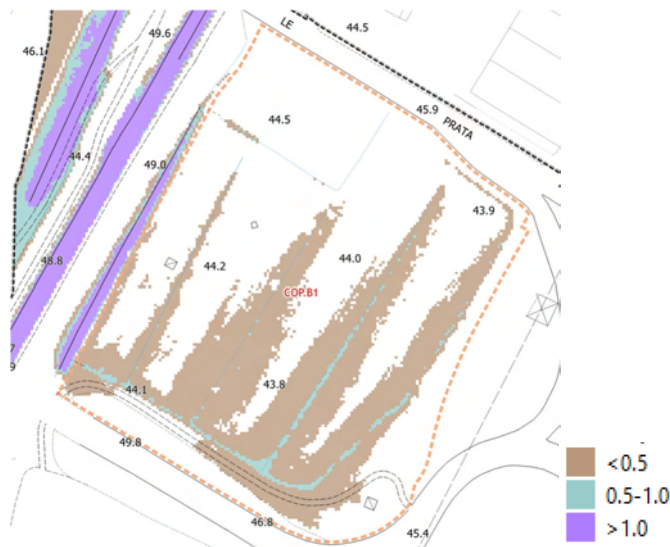
FATTIBILITA' IDRAULICA



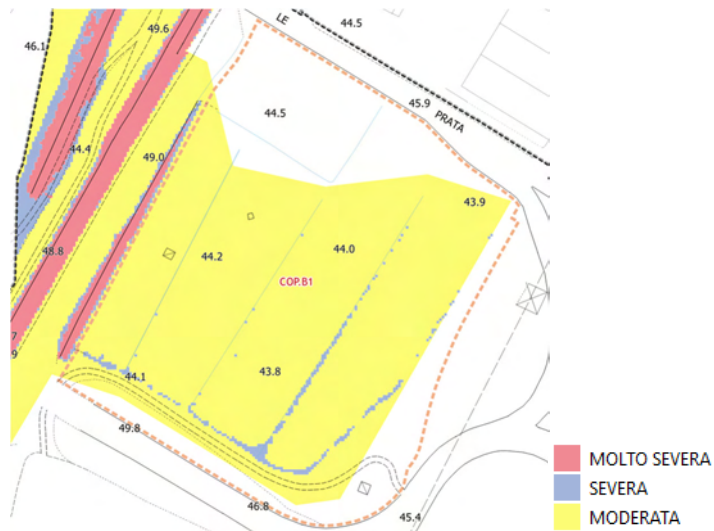
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 43.70m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



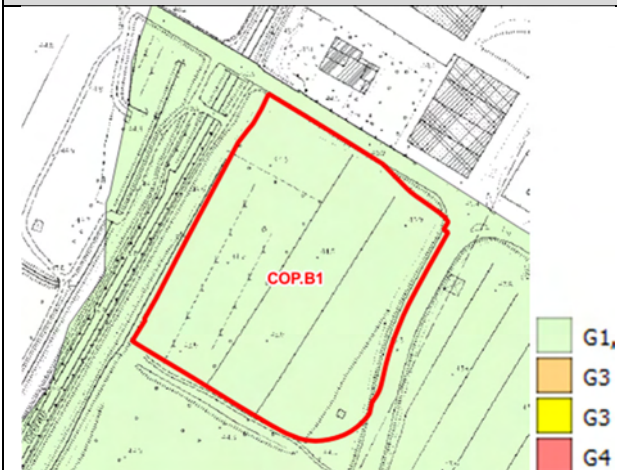
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Moderata

FATTIBILITA'

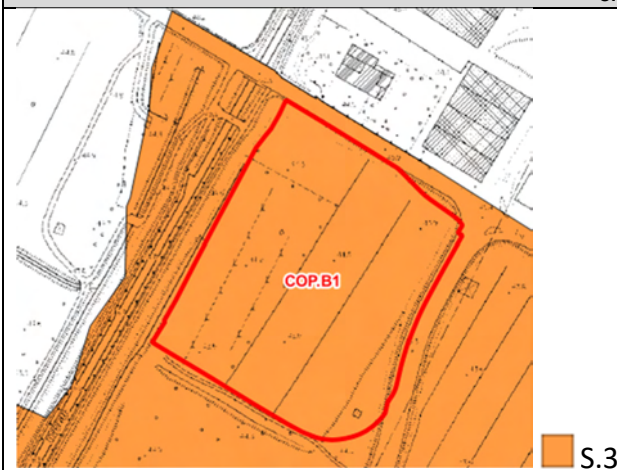
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8, 11 e 16 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP. B2A

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

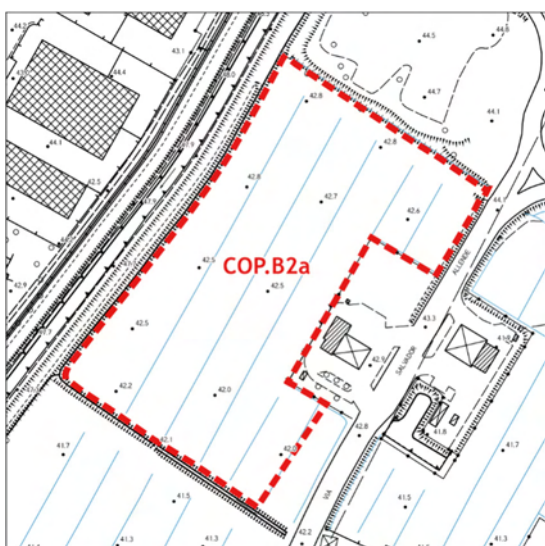
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	29262
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

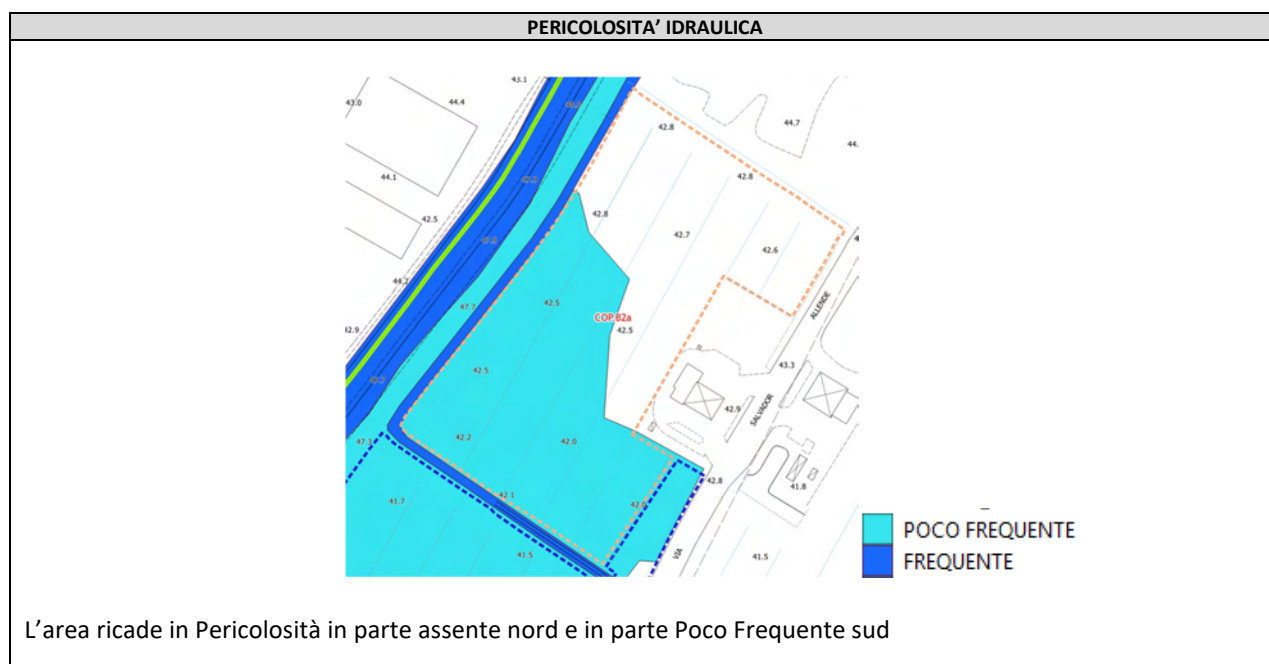


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



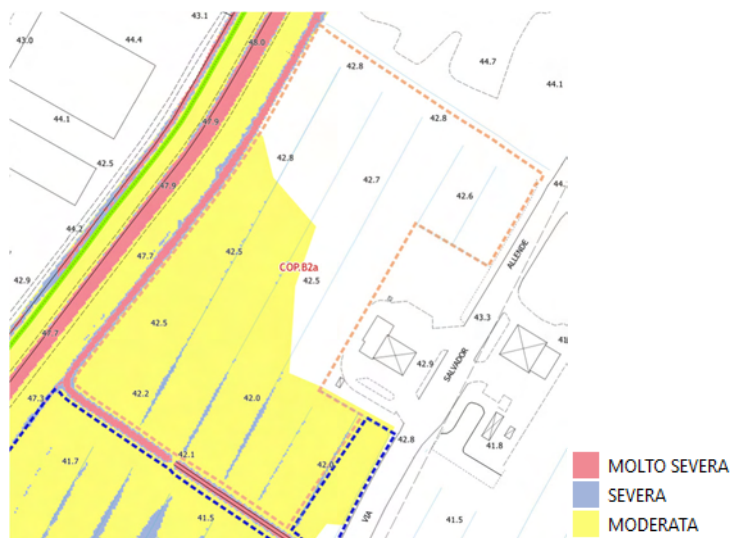
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento compresa fra 41.62 e 42.45m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



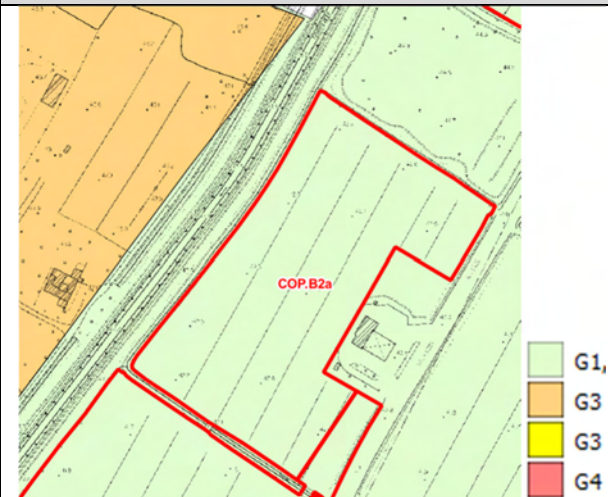
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Moderata

FATTIBILITA'

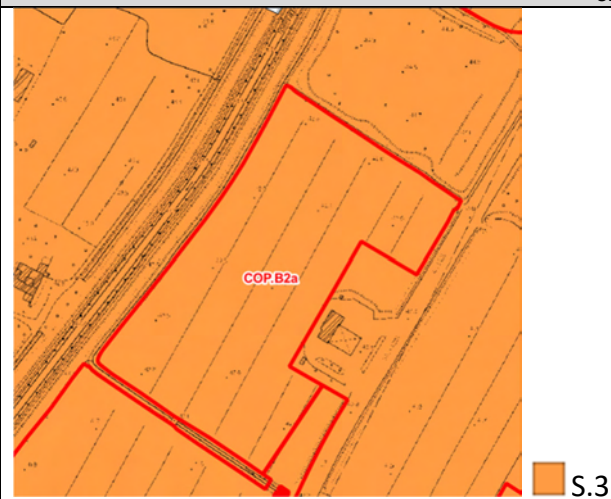
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8, 11 e 16 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

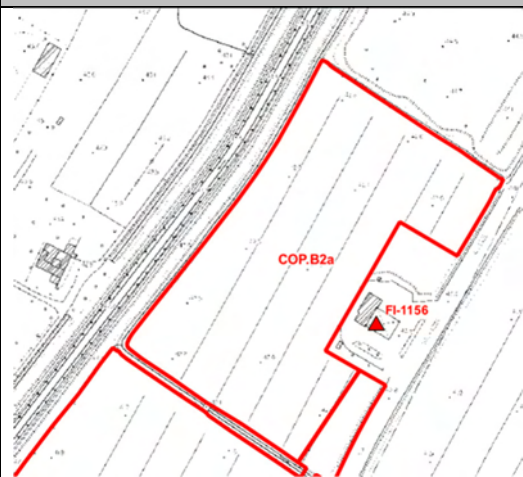
PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006). Presenza in adiacenza di un sito con procedimento di bonifica in atto

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. Vista la presenza di un sito con procedimento di bonifica in atto, gli interventi di progetto dovranno sottostare alle eventuali prescrizioni previste dal procedimento in atto ai fini della tutela della componente ambientale.

COP. B2b

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

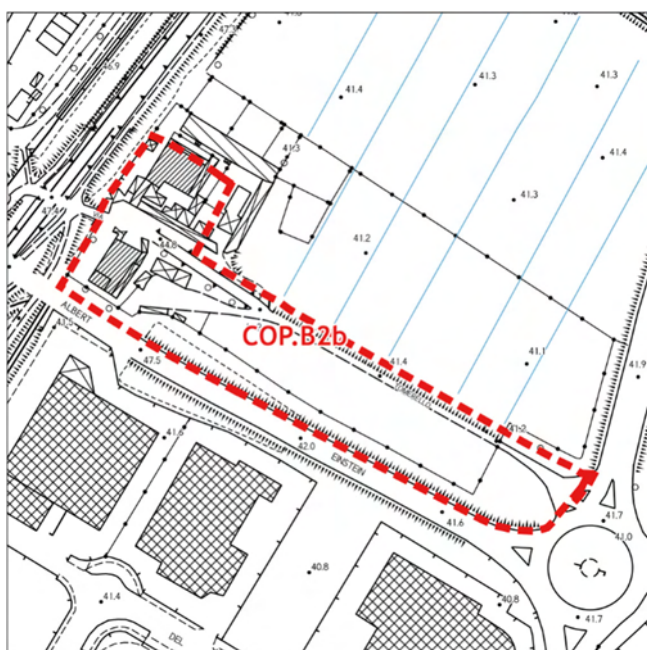
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	10486
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione e riuso

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



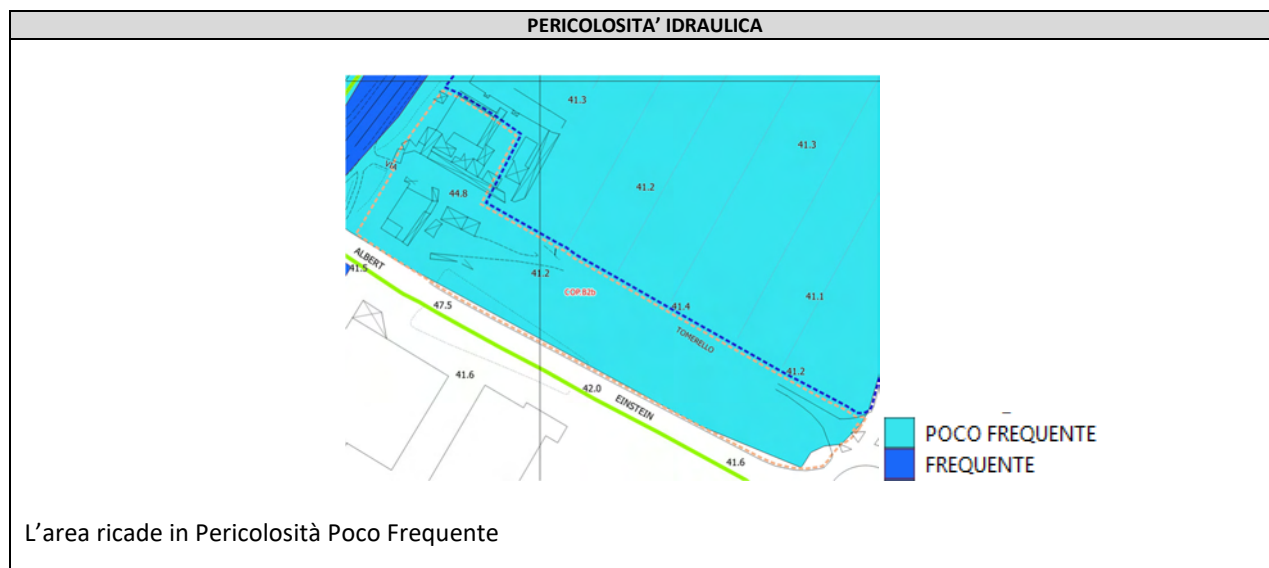
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

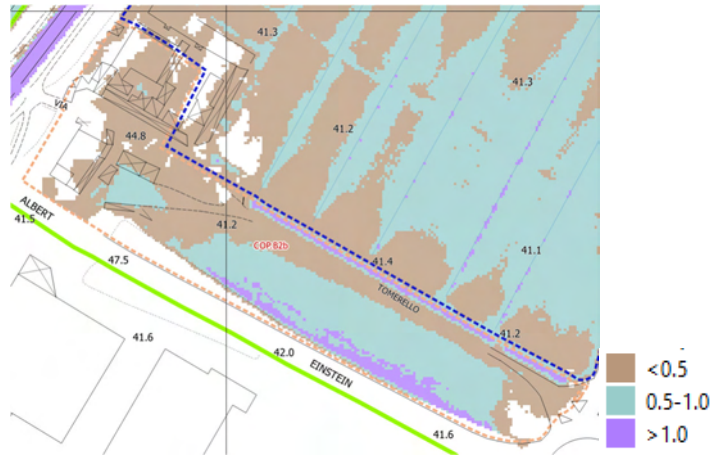
PERICOLOSITA' IDRAULICA



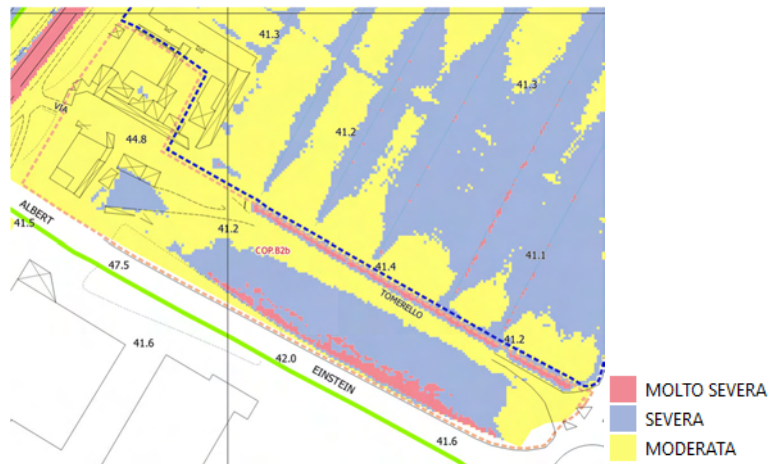
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 41.41m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



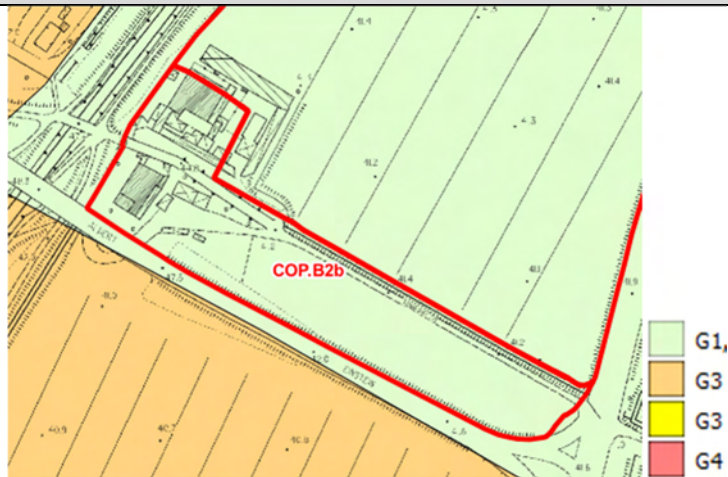
L'area ricade in magnitudo in parte Moderata e in parte Severa

FATTIBILITA'

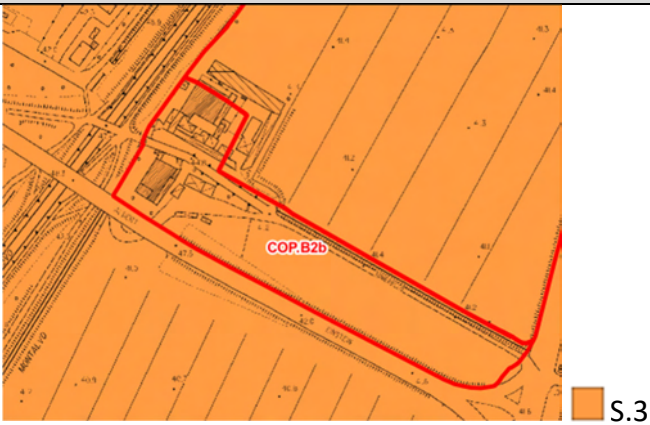
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli 8, 11, 12 e 16 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

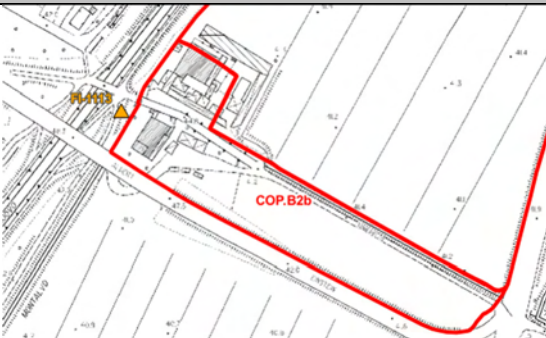
PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006). Presenza in adiacenza di un sito con procedimento di bonifica in atto

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. Vista la presenza di un sito con procedimento di bonifica in atto, gli interventi di progetto dovranno sottostare alle eventuali prescrizioni previste dal procedimento in atto ai fini della tutela della componente ambientale.

COP.B3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

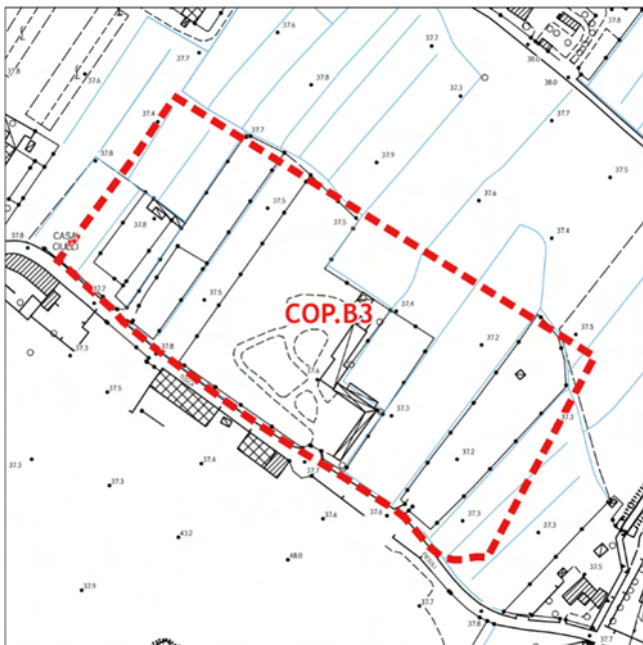
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	37979
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Industriale, artigianale, parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

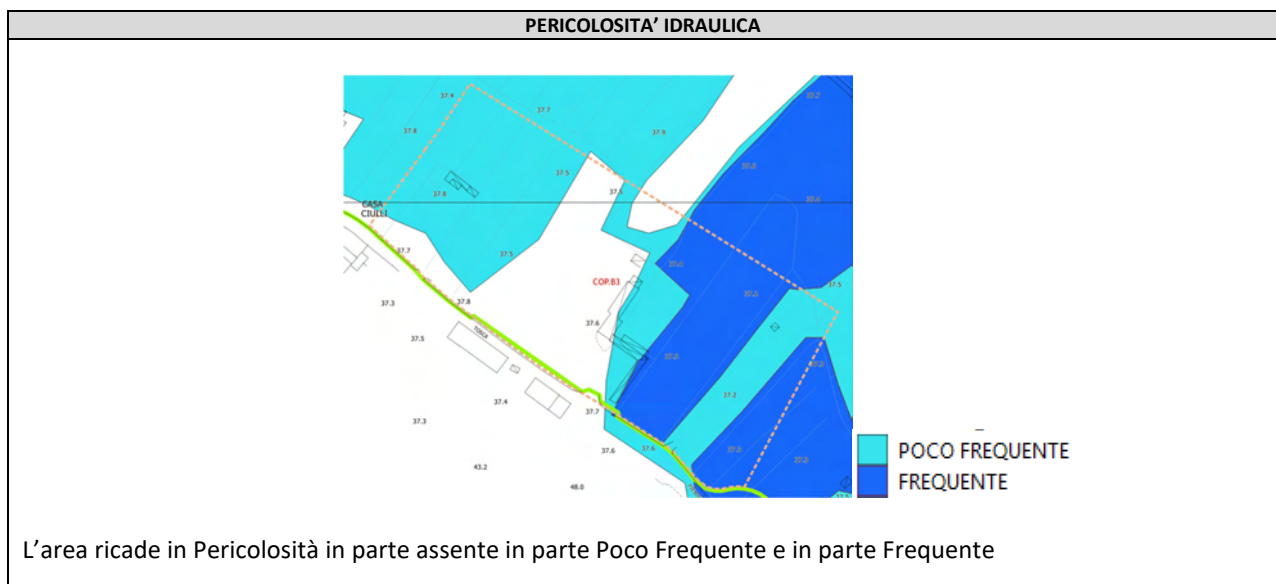


CTR



ORTOFOTO

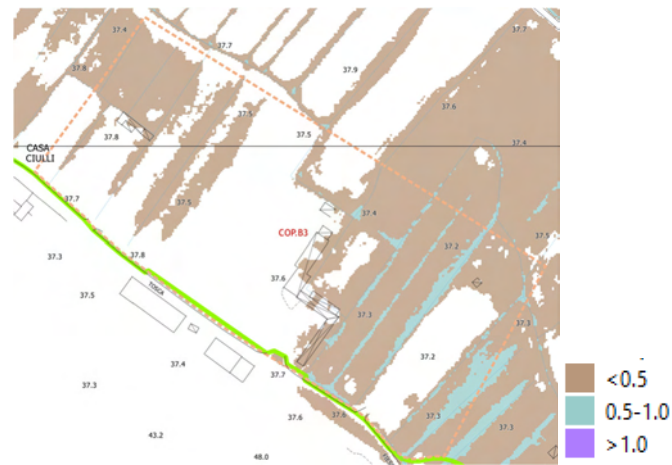
FATTIBILITA' IDRAULICA



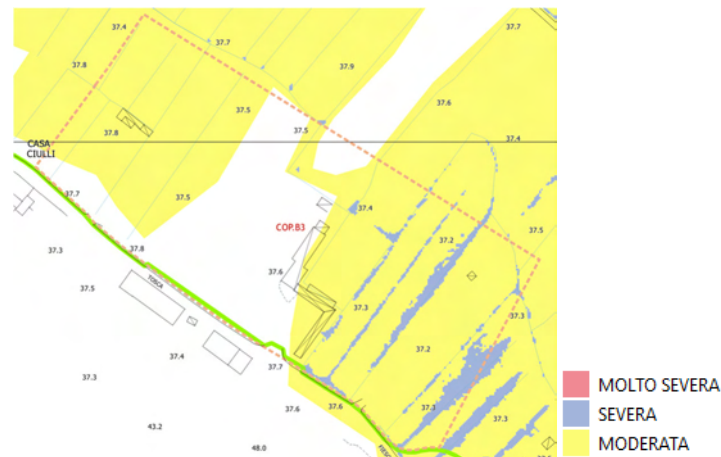
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 37.45 m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



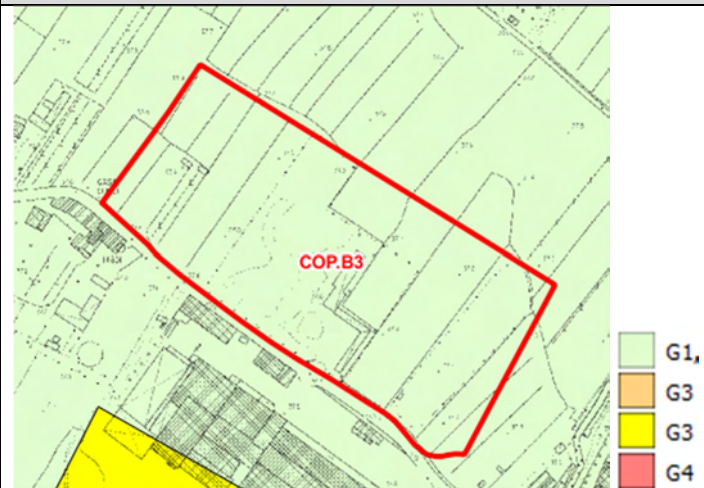
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Moderata

FATTIBILITA'

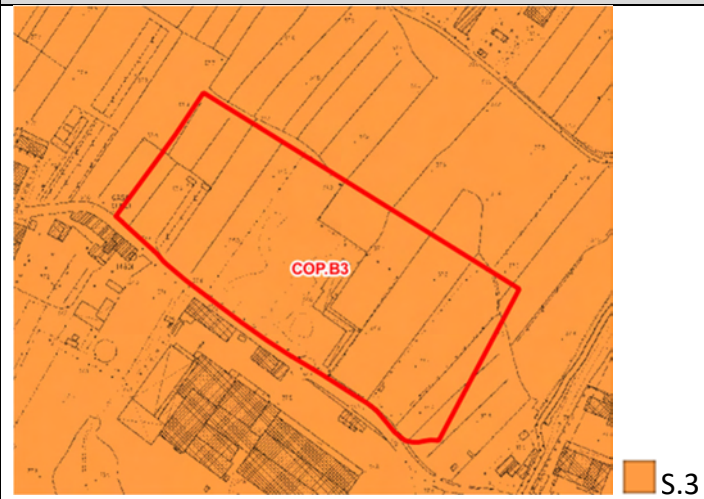
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8, 11 e 16 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

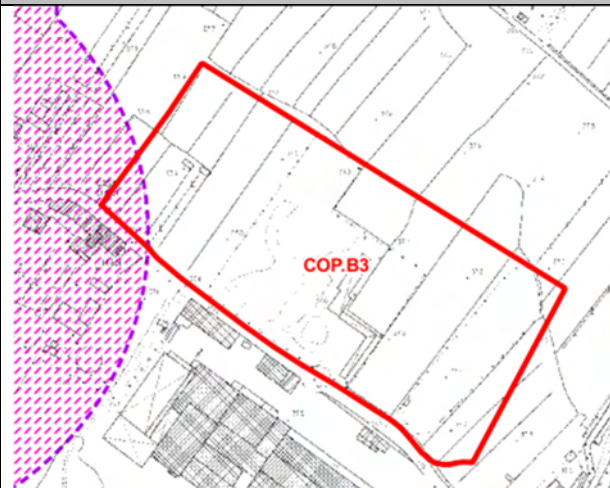
PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area ricadente parzialmente nella zona di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** vista la presenza della zona di rispetto di un pozzo potabile ad uso acquedottistico, il progetto dovrà essere redatto in conformità all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Gli interventi in progetto risultano condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni finalizzate a contenere possibili rischi di inquinamento (realizzazione di fognature a tenuta e adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi), nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto sancito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.B6

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

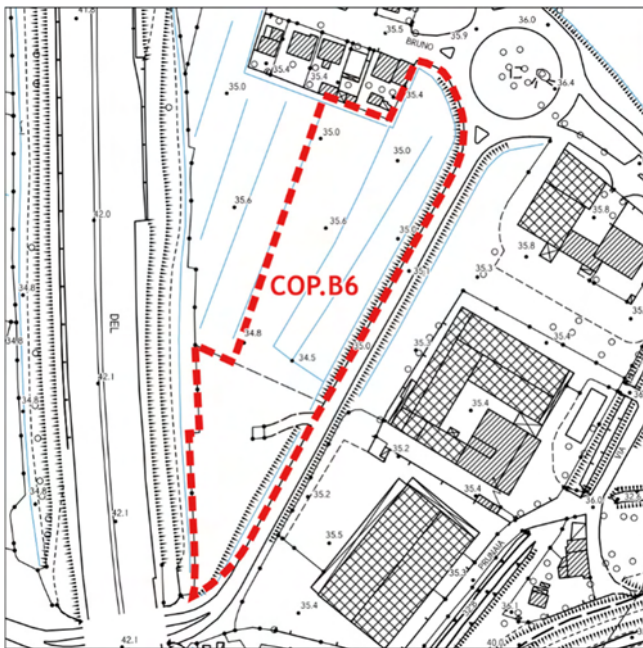
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	12935
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Parcheggio pubblico e privato

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



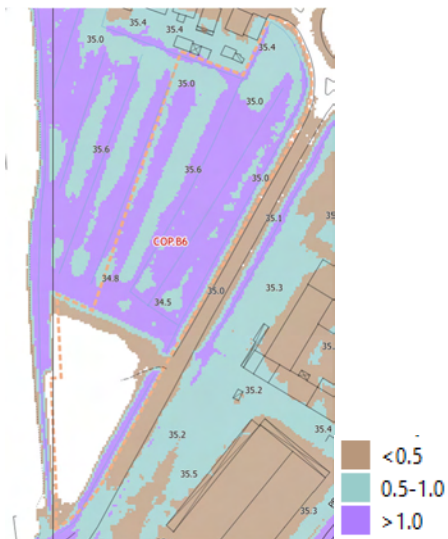
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Frequente

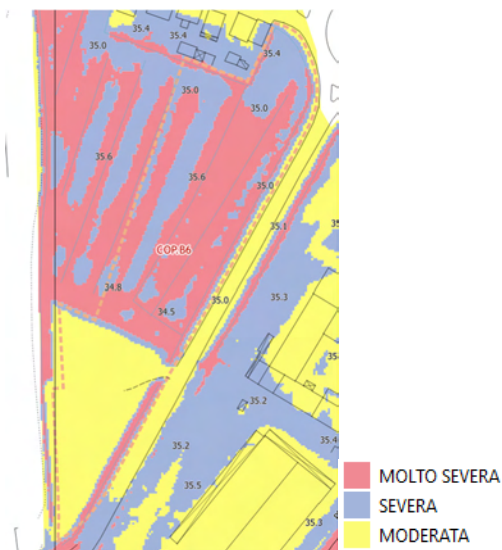
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.68m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



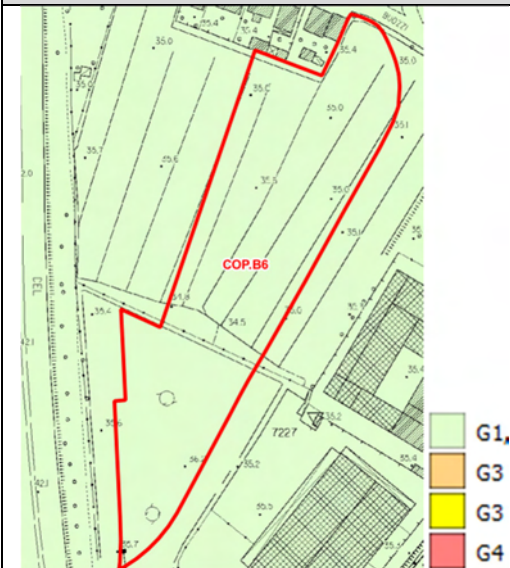
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

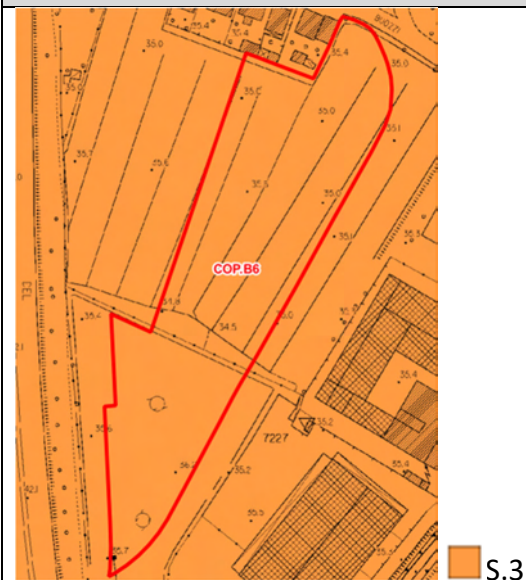
Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.B7

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

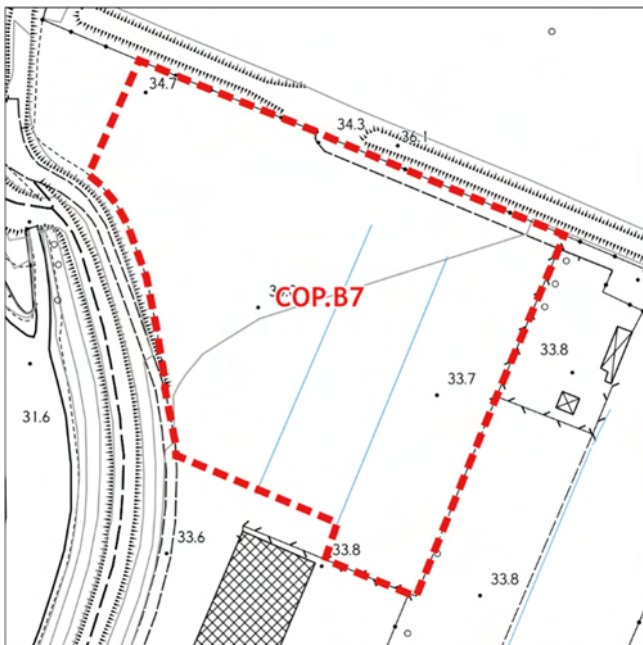
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	10252
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Deposito inerti

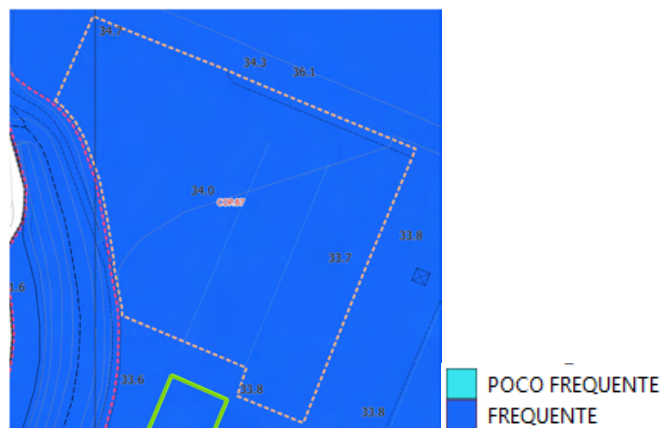
UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art.

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

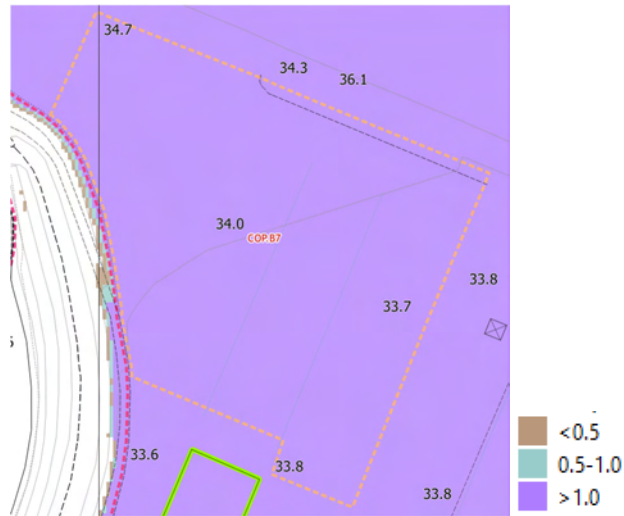


L'area ricade in Pericolosità Frequente

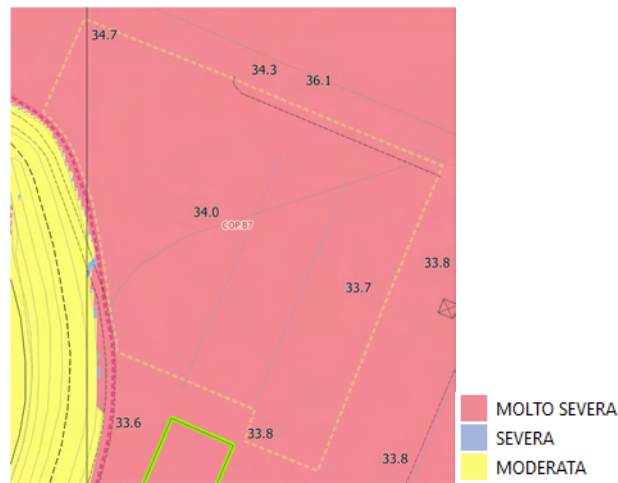
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento tra 36.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



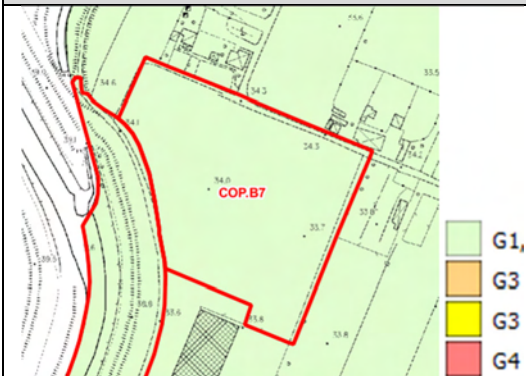
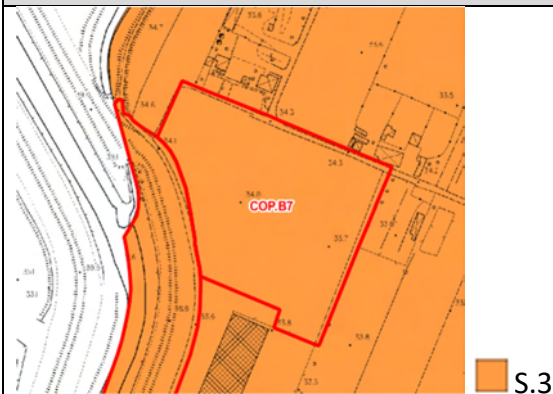
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

La fattibilità è legata alla gestione delle interferenze idrauliche infatti dovrà essere garantito il non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2
Superficie comparto (mq)	53124
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Servizi ed attrezzature di interesse pubblico, parcheggio

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



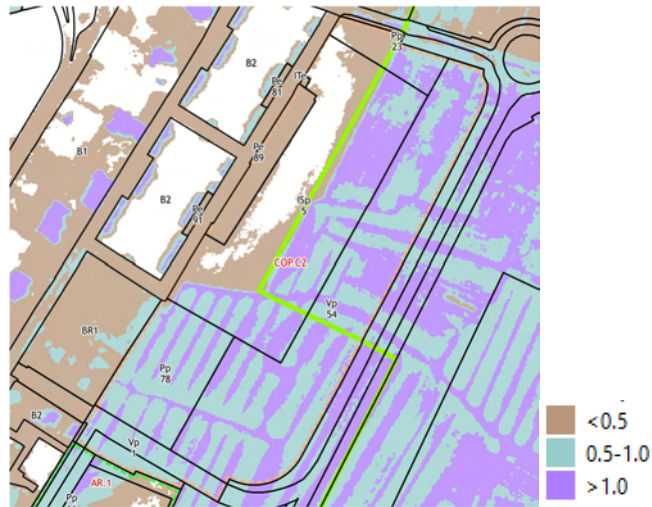
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità prevalentemente Frequente

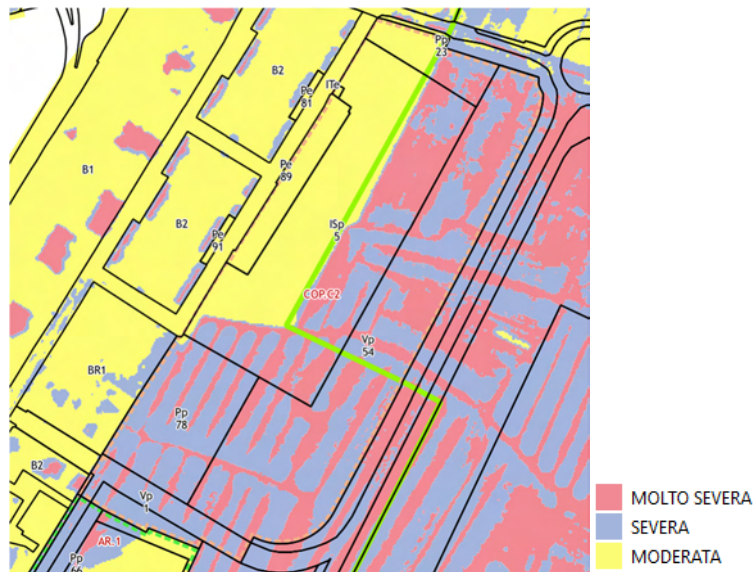
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 35.68m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



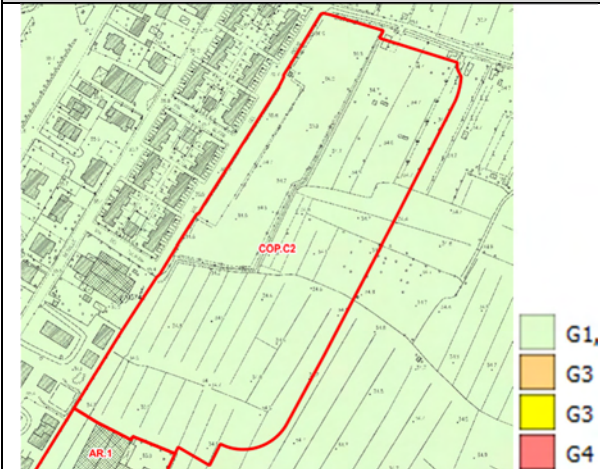
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

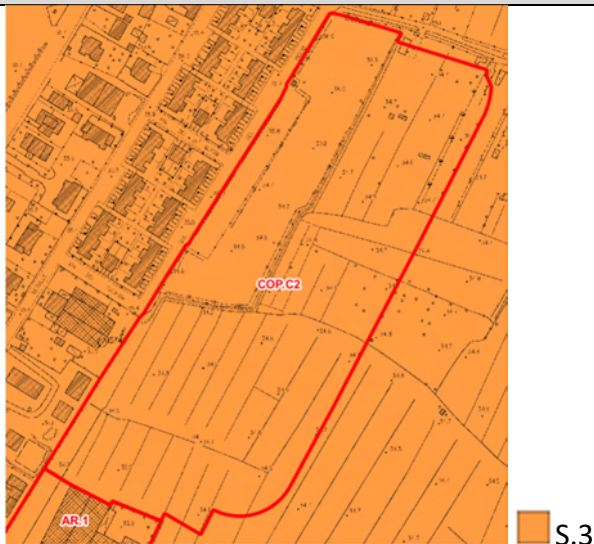
La fattibilità è legata, per gli edifici, al rispetto degli articoli. 8 ed 11 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni. Nello specifico dovrà essere rispettata la quota di allagamento con un franco di sicurezza in linea con le norme di piano operativo. Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della suddetta legge regionale il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C5

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	5593
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA



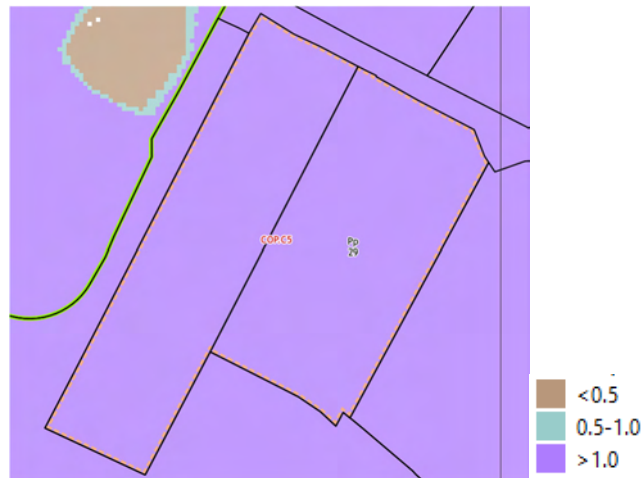
POCO FREQUENTE
FREQUENTE

L'area ricade in Pericolosità Poco Frequente

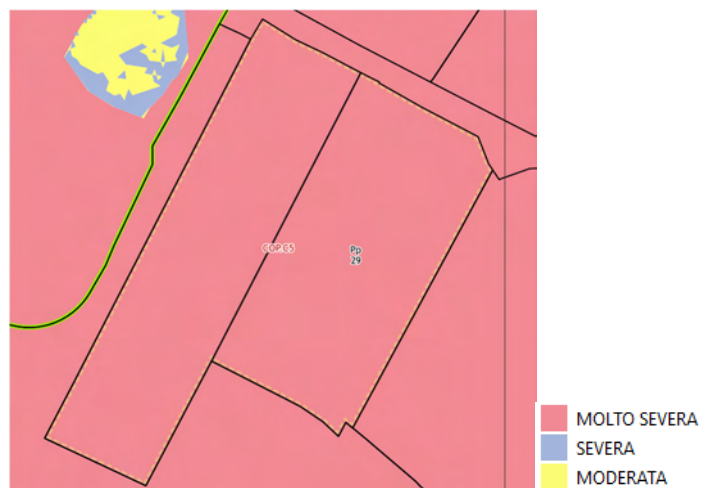
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.09m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



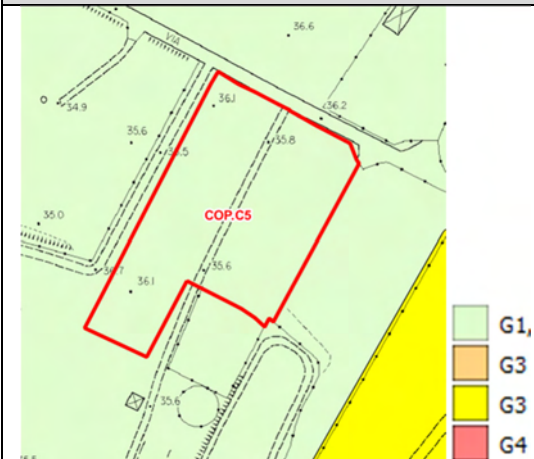
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

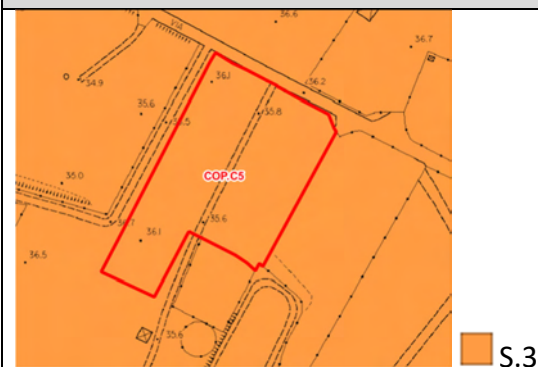
Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C7

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

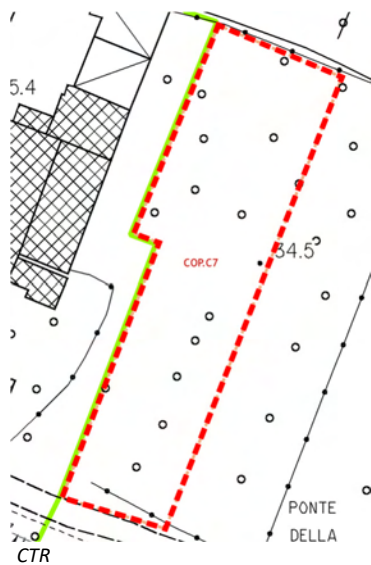
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	2435
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

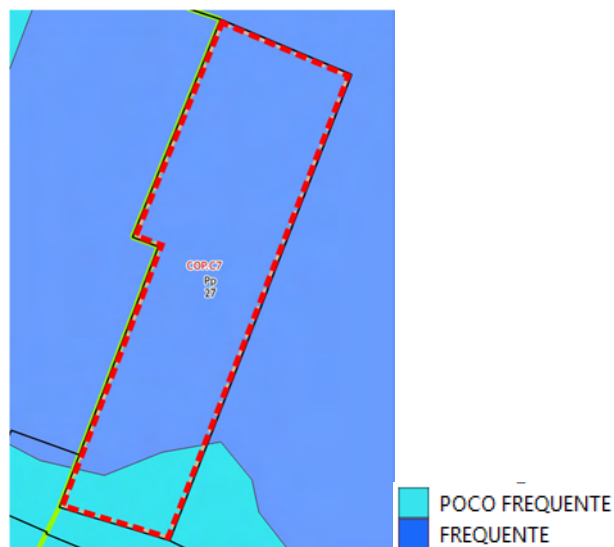
Parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

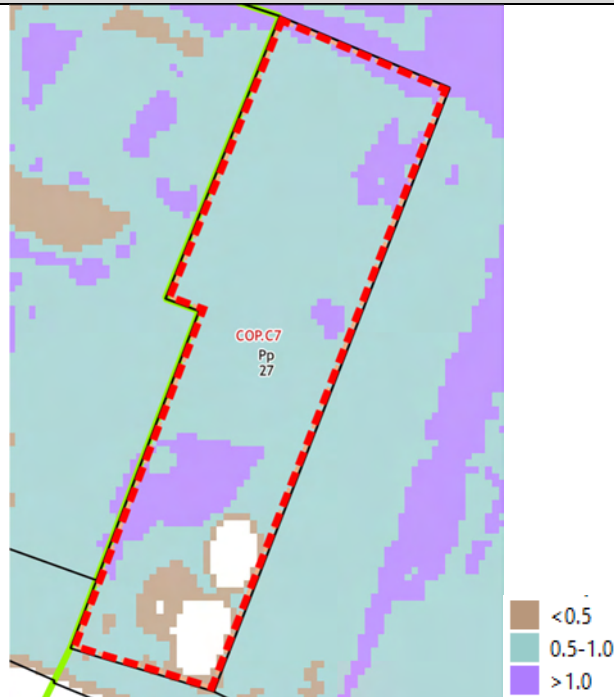


L'area ricade in Pericolosità Frequente

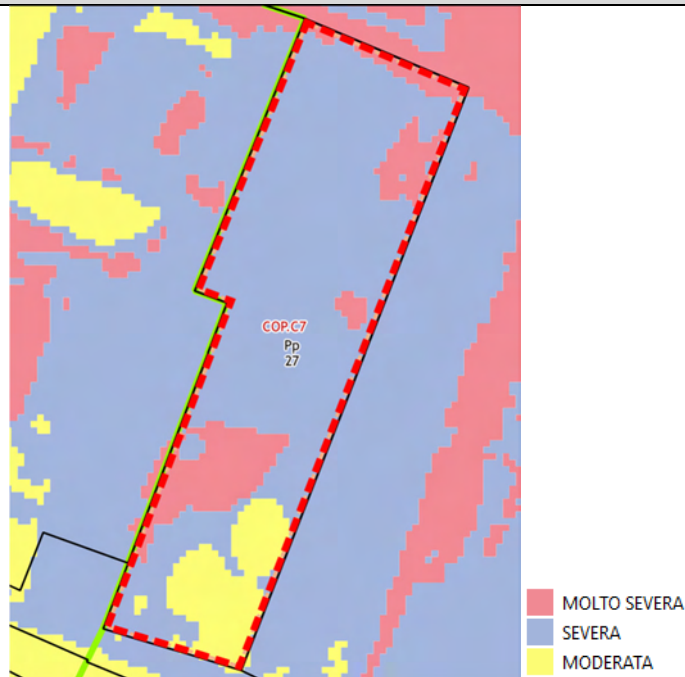
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 39.00m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



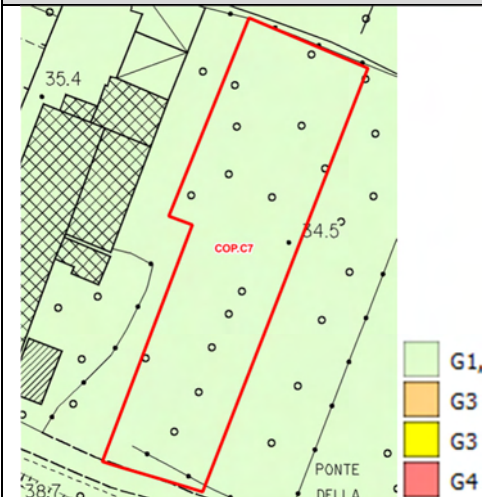
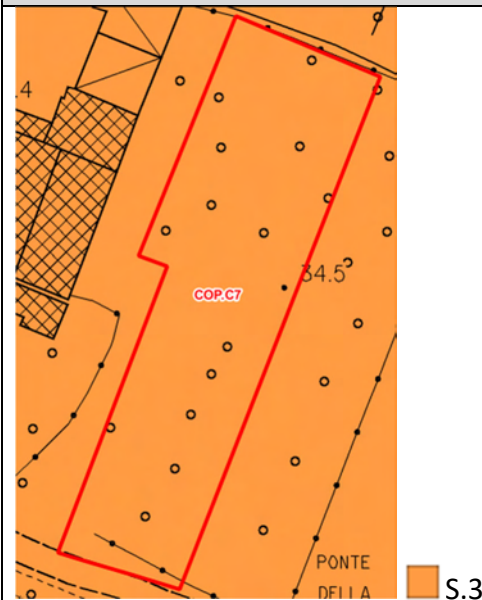
MAGNITUDO IDRAULICA



L'area ricade in magnitudo prevalentemente Severa

FATTIBILITA'

Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA**PERICOLOSITA' GEOLOGICA****SISMICA****Problematiche Idrogeologiche**

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C8

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1
Superficie comparto (mq)	13001
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Parcheggio privato

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

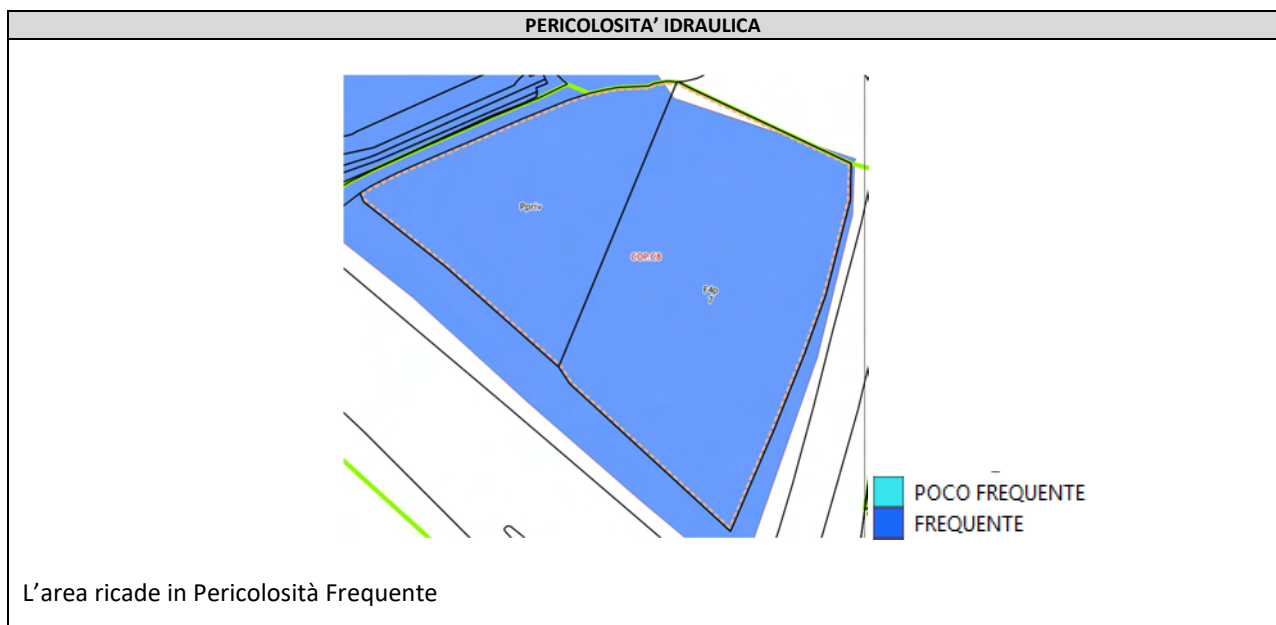


CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA



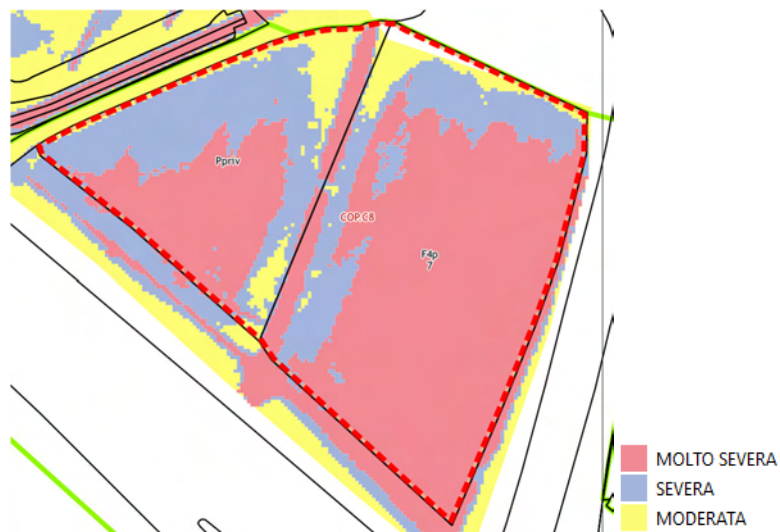
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 40.18m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



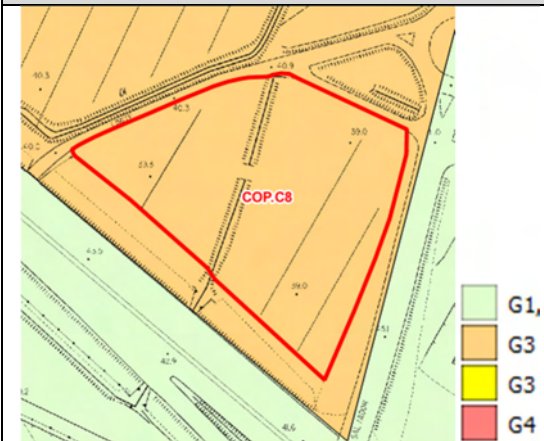
L'area ricade in magnitudo prevalentemente Molto Severa

FATTIBILITA'

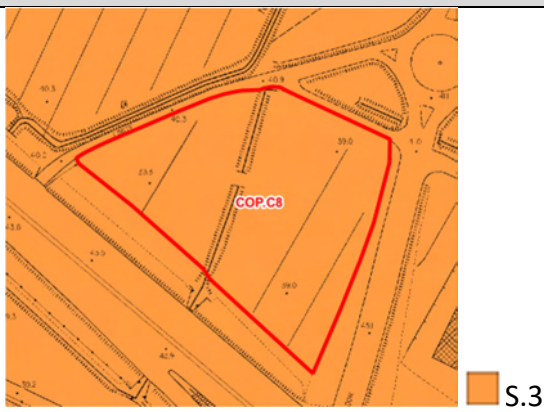
Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022. Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C9

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3
Superficie comparto (mq)	12767
Modalità e strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

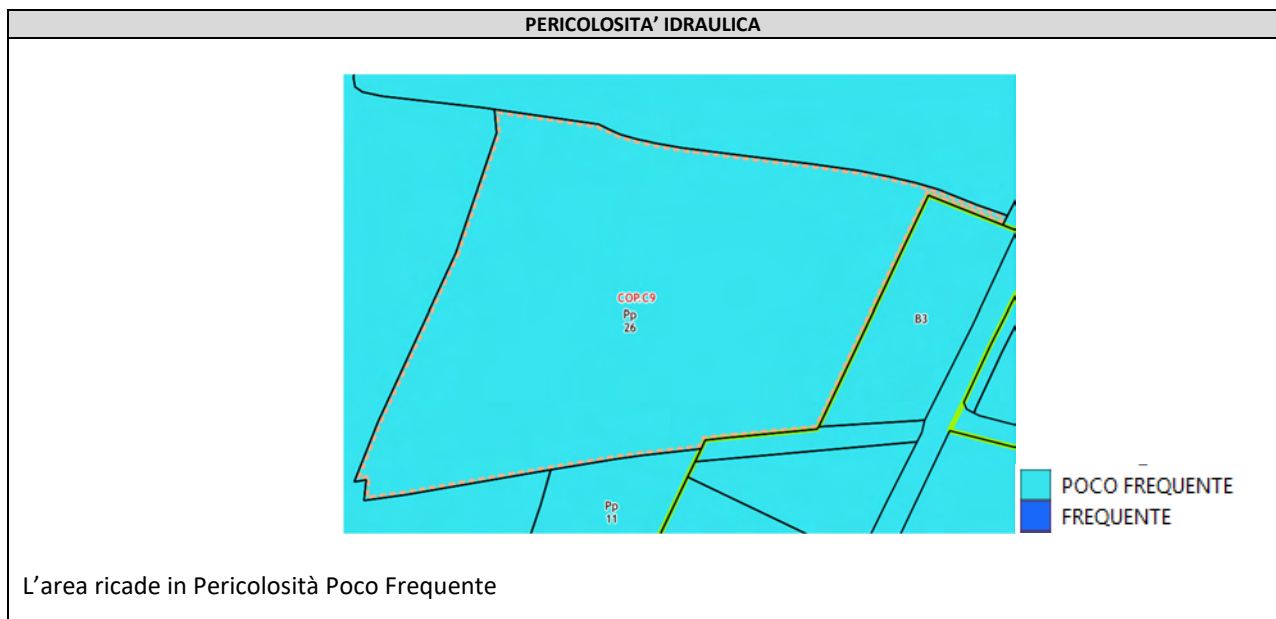
Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Parcheggio pubblico

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



FATTIBILITA' IDRAULICA



QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Quota allagamento 38.24m slm

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



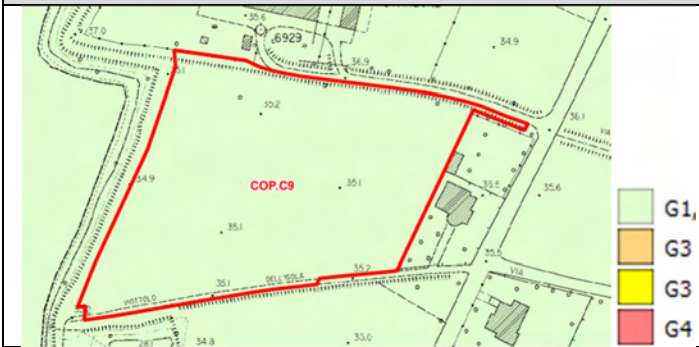
L'area ricade in magnitudo Molto Severa

FATTIBILITA'

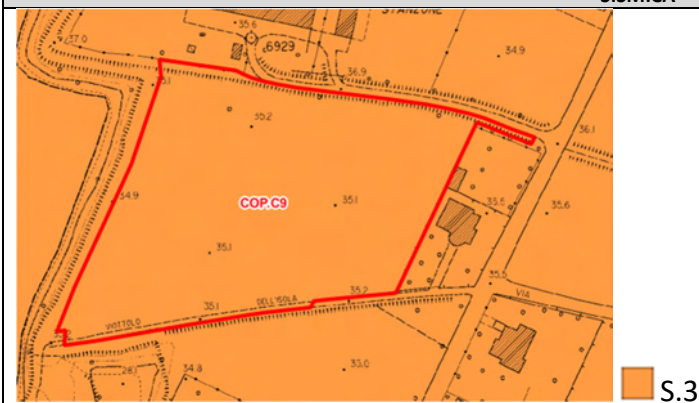
Per quanto riguarda i parcheggi il riferimento è all'articolo 13 della legge regionale 41/2018 e sue modifiche ed integrazioni il quale prescrive il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e che non sia superato il rischio medio R2 oltre a prevedere le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. In ogni caso le interferenze idrauliche dovranno essere gestite in termini opportuni al fine del non aggravio del rischio per le aree circostanti mediante opere compensative o di trasparenza idraulica. Dovranno essere regimate le nuove impermeabilizzazioni limitando il deflusso nel reticolo idraulico o nella fognatura mediante opere di laminazione dimensionate in ragione dello specifico articolo di piano operativo.

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche

Area esclusa interamente dalle zone di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** le condizioni di attuazione sono indicate in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio al fine di non modificare negativamente l'assetto geomorfologico dell'area. La realizzazione del progetto è subordinata all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici, finalizzati alla verifica delle caratteristiche geotecniche dei terreni. nel rispetto del DPGR 1/R/2022 per quanto concerne le indagini minime richieste per il deposito al Genio Civile. In relazione agli **aspetti sismici** sono da prevedersi indagini in ottemperanza al DPGR 1/R/2022 per il deposito al Genio Civile. In particolare, dovranno prevedersi indagini geofisiche di superficie che definiscano geometrie e velocità sismiche dei litotipi interessati dal potenziale contrasto di impedenza al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica suddetto; è opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** gli interventi in progetto dovranno essere realizzati nel rispetto del D.L. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. n.120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente.

COP.C10

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

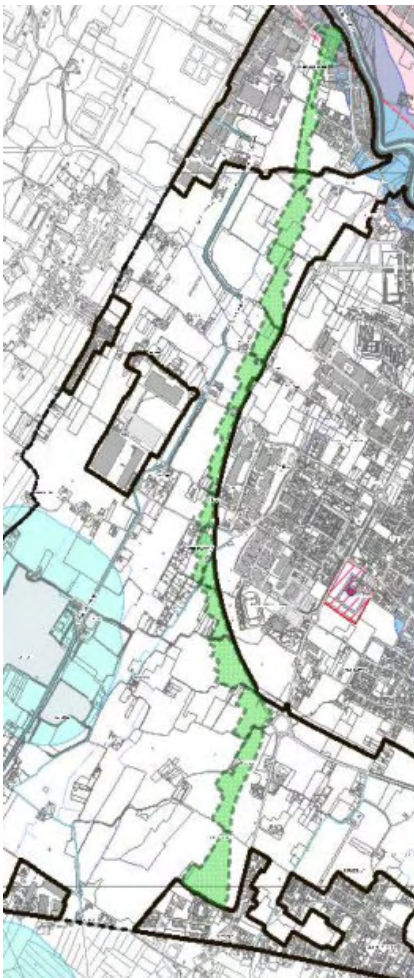
Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco e classificazione di zona del PO	COP
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	VARIE
Superficie comparto (mq)	NON PERTINENTE
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica
Tipologia prevalente di trasformazione	Nuova edificazione

Destinazioni d'uso (categorie funzionali ammesse)

Infrastruttura verde – Green Line

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



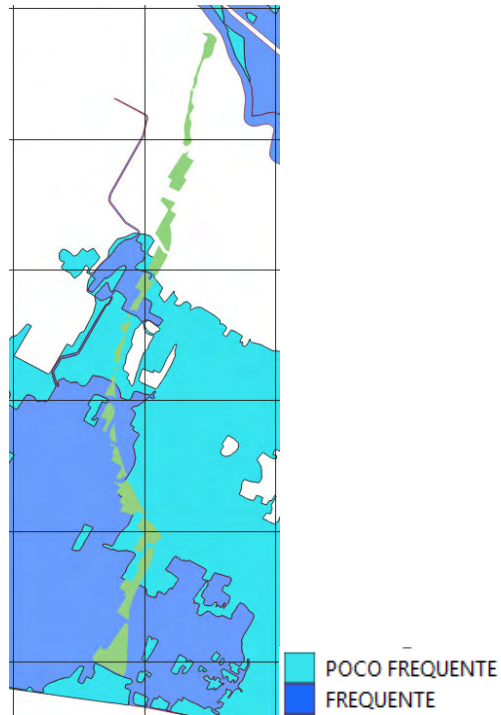
CTR



ORTOFOTO

FATTIBILITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

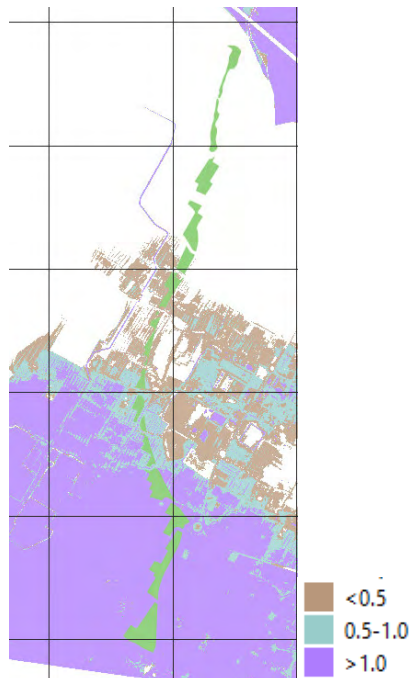


L'area ricade in Pericolosità Frequente e Poco Frequente

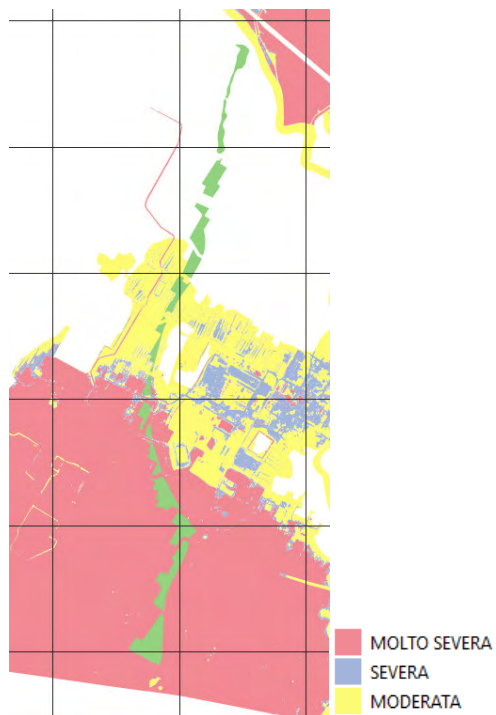
QUOTA ASSOLUTA DI ALLAGAMENTO

Varie in relazione al contesto

BATTENTE DI ALLAGAMENTO TR200



MAGNITUDO IDRAULICA



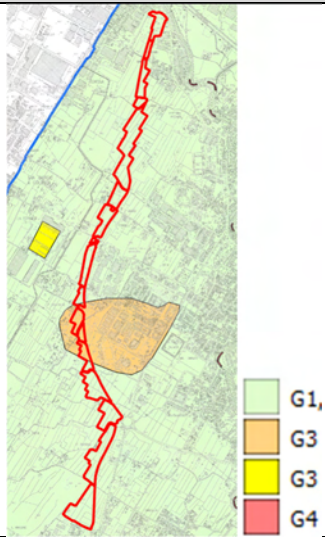
L'area ricade in magnitudo varie

FATTIBILITA'

Nessuna prescrizione

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA E SISMICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA



SISMICA



Problematiche Idrogeologiche



Area parzialmente inclusa nella zona di rispetto dei pozzi potabili ad uso acquedottistico (art. 94 del D.Lgs. 152/2006). Area prossimale ad un sito interessato da procedimento di bonifica attivo

FATTIBILITA'

Visto il quadro delle pericolosità suddette in relazione agli **aspetti geologici** non si rilevano particolari prescrizioni ai fini della fattibilità dell'intervento. In relazione agli **aspetti sismici** non si rilevano particolari prescrizioni ai fini della fattibilità dell'intervento. Per quanto concerne gli aspetti connessi a **problematiche idrogeologiche** vista la presenza della zona di rispetto di un pozzo potabile ad uso acquedottistico, il progetto dovrà essere redatto in conformità all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Gli interventi in progetto risultano condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni finalizzate a contenere possibili rischi di inquinamento (realizzazione di fognature a tenuta e adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti), nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto sancito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 120/2018. In particolare, dovrà essere prevista un'adeguata gestione dei materiali di risulta degli scavi, se previsti, nelle fasi di cantiere, in ottemperanza alla normativa vigente. Vista la presenza di un sito con procedimento di bonifica in atto, gli interventi di progetto dovranno sottostare alle eventuali prescrizioni previste dal procedimento in atto ai fini della tutela della componente ambientale.